



# PROGETTO ASL : “1921-2021 il Vittoriale”

## Una inimitabile infinita avventura



### DESIGN ARREDO E LEGNO

*I Corsi di indirizzo di Design dell'arredamento e del legno del **Liceo delle arti Alessandro Vittoria**, hanno un metodo di lavoro che si ispira pedagogicamente all'esperienza della scuola del Bauhaus tedesco, scuola superiore di progettazione nell'ambito del Design.*

*I principi ispiratori sono quelli di un insegnamento improntato alla continua alternanza di rigorosi contenuti teorici applicati nella ricerca e nella pratica laboratoriale alla realizzazione di arredi e oggetti di design e arte applicata. Grazie a un lavoro organizzato per fasi, gli studenti sono affiancati dai docenti nel percorso di apprendimento e ricerca come è avvenuto in questo progetto di Alternanza Scuola Lavoro “**1921-2021 il Vittoriale Una ‘inimitabile’ infinita avventura**” iniziato a Marzo 2021.*

*Tutti i Concept e le fasi esecutive, curati dal docente di discipline progettuali **Prof.re GIUSEPPE BONANNO** che ha guidato i lavori degli studenti della classe **4°E e 5°E Indirizzo Design Arredo e Legno** nell'anno scolastico 2019/20, vengono presentati oggi in occasione della conclusione dei lavori.*

*Il progetto prevedeva una **proposta d'arredo per gli esterni del Vittoriale**: sono stati progettati degli espositori per manifesti e per la comunicazione degli eventi promossi dalla **Fondazione “Il Vittoriale degli italiani”** unitamente a delle installazioni artistiche dedicate a D'Annunzio e al suo rapporto con lo spazio paesaggistico naturale e antropico del Vittoriale.*

*Ogni singolo espositore/installazione a tema scelto dagli studenti simboleggia e rappresenta il loro riferimento alla memoria del luogo e al contempo si configura come uno spazio di riflessione figlio della contemporaneità. Il progetto verrà presentato come: **installazione/expo narrante in senso figurativo la dimensione artistica e concettuale del poeta in comunicazione col presente e la ricezione dell'opera dannunziana da parte delle nuove generazioni.***



# PROGETTO ASL : “1921-2021 il Vittoriale”

## Una inimitabile infinita avventura



Il Vittoriale degli Italiani è un complesso di edifici, vie, piazze, un teatro all'aperto, giardini e corsi d'acqua eretto dal 1921, a Gardone Riviera sulle rive del lago di Garda da Gabriele d'Annunzio con l'aiuto dell'architetto Gian Carlo Maroni, a memoria della “vita inimitabile” del poeta-soldato e delle imprese degli italiani durante la Prima Guerra Mondiale.

In collaborazione con IPRASE e Fondazione museo Vittoriale  
REFERENTE Giovanna Ciccarelli - Vittoriale Scuole | GardaMusei Scuole  
Per il liceo Artistico Vittoria: Referente interno: PROF. M. Parolini  
Docente progettazione: PROF. G. Bonanno

Il progetto prevede una proposta arredo per esterni per il Vittoriale, è stato progettato un espositore/installazione artistica dedicato a D'annunzio e al suo rapporto con lo spazio dagli studenti simboleggia e rappresenta il loro riferimento alla memoria del luogo e al contempo si configura come uno spazio di riflessione figlio della contemporaneità. Il progetto verrà presentato come installazione/expo narrante in senso figurativo la dimensione artistica e concettuale del poeta.

Dal teatro percorrendo un breve viale si raggiunge la piazza dell'Esedra, disegnata da Maroni a forma di semicerchio e circondata da doppie arcate sormontate da sei penne per altrettante bandiere. Di fronte, il cavalcavia che collega l'ala di Schifamondo – oggi Museo “D'Annunzio Eroe” – alle Torri degli Archivi. Al centro campeggia lo stemma nobiliare del Poeta di Principe di Montenevoso, insieme al motto “Immotus nec iners” (Fermo ma non inerte). Nella piazza a semicerchio si trova anche il Tempietto delle Memorie, un piccolo sacrario che ospitò le spoglie del Comandante fino al 1963, quando furono poi traslate nel Mausoleo. All'esterno sono stati murati i bassorilievi con le vedute di Spalato e Zara, eseguiti da Napoleone Martinuzzi, e le lapidi di Pola, Fiume e Pescara.

Il progetto consiste nel realizzare un espositore il cui concept iniziale possa proporre una chiave di lettura contemporanea del rapporto tra uomo e natura, quest'ultima in relazione con l'ambiente e il paesaggio, e possa esporre un'analisi diacronica e concettuale della figura di Gabriele D'Annunzio.

Il tema centrale del progetto è quindi la natura, con la quale D'Annunzio si fonde fisicamente ed emotivamente. che è ha ispirato il parco del Vittoriale, in particolare il rapporto di essa con il poeta e il paesaggio. Vengono dunque riportati i concetti di armonia, bellezza e movimento sui quali si fonda l'intero percorso progettuale, in particolare il principio di metamorfosi. Il poeta D'Annunzio tratta numerose volte questi concetti, di cui ne è testimonianza l'architetto Trentino Giancarlo Maroni che seguendo le indicazioni di D'annunzio, in un lungo carteggio, guiderà i lavori di costruzione di tutto il progetto Vittoriale.

Il rapporto tra D'Annunzio e la natura è molto profondo, in letteratura questa connessione porta il nome di panismo. Il panismo deriva dal greco παν, “tutto, e si riferisce alla tendenza del confondersi e mescolarsi con il Tutto e con l'Assoluto. In D'Annunzio il tutto prende la forma della natura, riferimento al dio greco Pan, divinità dei boschi.

L'uso di questa tecnica, è evidente, all'interno della poesia “La Pioggia nel Pineto” in cui il poeta si fonde con la natura, sia da un punto di vista fisico che emotivo e psicologico.

Nel progetto dell'espositore, viene trattato il concetto di metamorfosi, sotto una forma artisticamente funzionale e contemporanea. Per la realizzazione dell'espositore che avrà funzione comunicativa degli eventi del vittoriale, tramite esposizione diretta dei manifesti, oppure di info point, sono state realizzate tre tavole progettuali.

Nella prima, viene esposto il concept iniziale e gli studi sul concetto di metamorfosi, prendendo in considerazione l'elemento della crisalide, da cui si è giunti alla forma finale simbolo dell'espositore.

Nella seconda sono presenti gli schizzi a mano. L'espositore “Crisalide” è costituito da quattro pannelli ondulati, di cui uno costituito da più elementi lineari in legno, collegati e assemblati a un elemento cilindrico centrale in alluminio, su cui si regge l'intero espositore, e ha la funzione di fulcro. Questa composizione è accompagnata da un altro elemento cilindrico in legno di diametro maggiore composto a sua volta da quattro elementi posti verticalmente a sostegno della struttura centrale costituita da quattro ripiani.

Tre tubi sottili in alluminio verticali posti alla stessa distanza l'uno dall'altro collegano gli elementi lineari del quarto pannello, e fungono da scheletro.

Nella terza tavola sono presenti le foto e i rendering dell'espositore, con le rispettive viste dall'alto, di lato la vista prospettica e infine l'ambientazione, nella piazza dell'Esedra.





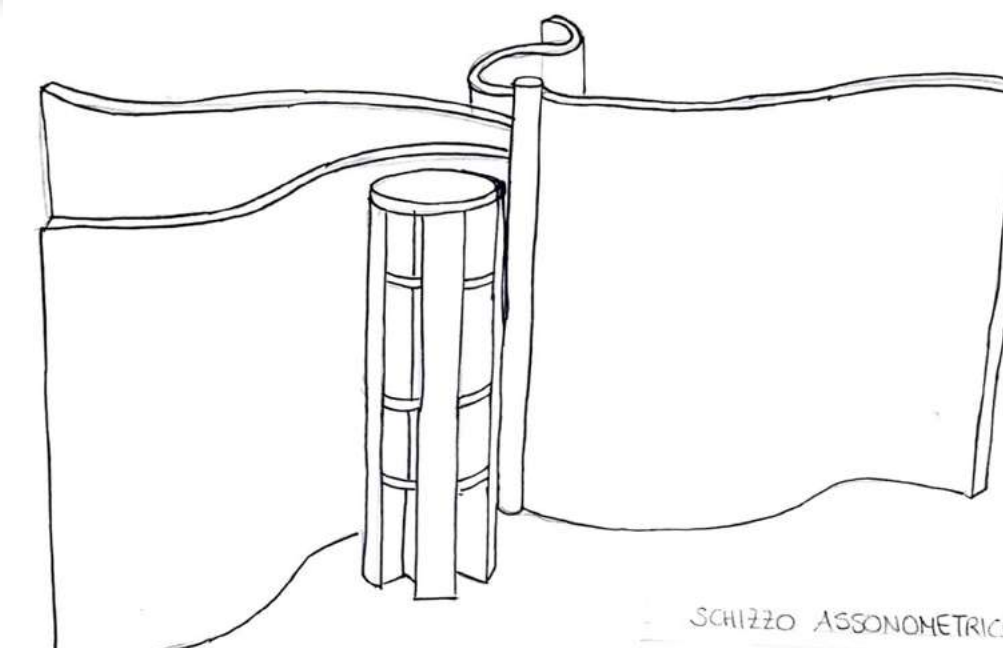
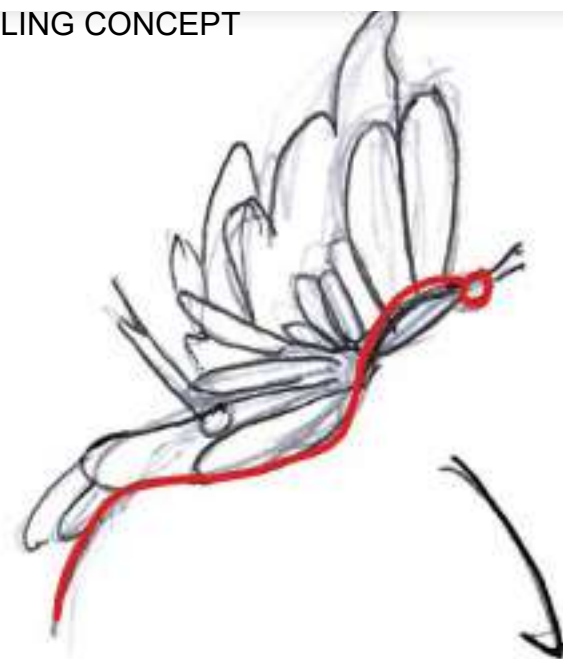
# PROGETTO ASL : “1921-2021 il Vittoriale”

## Una inimitabile infinita avventura

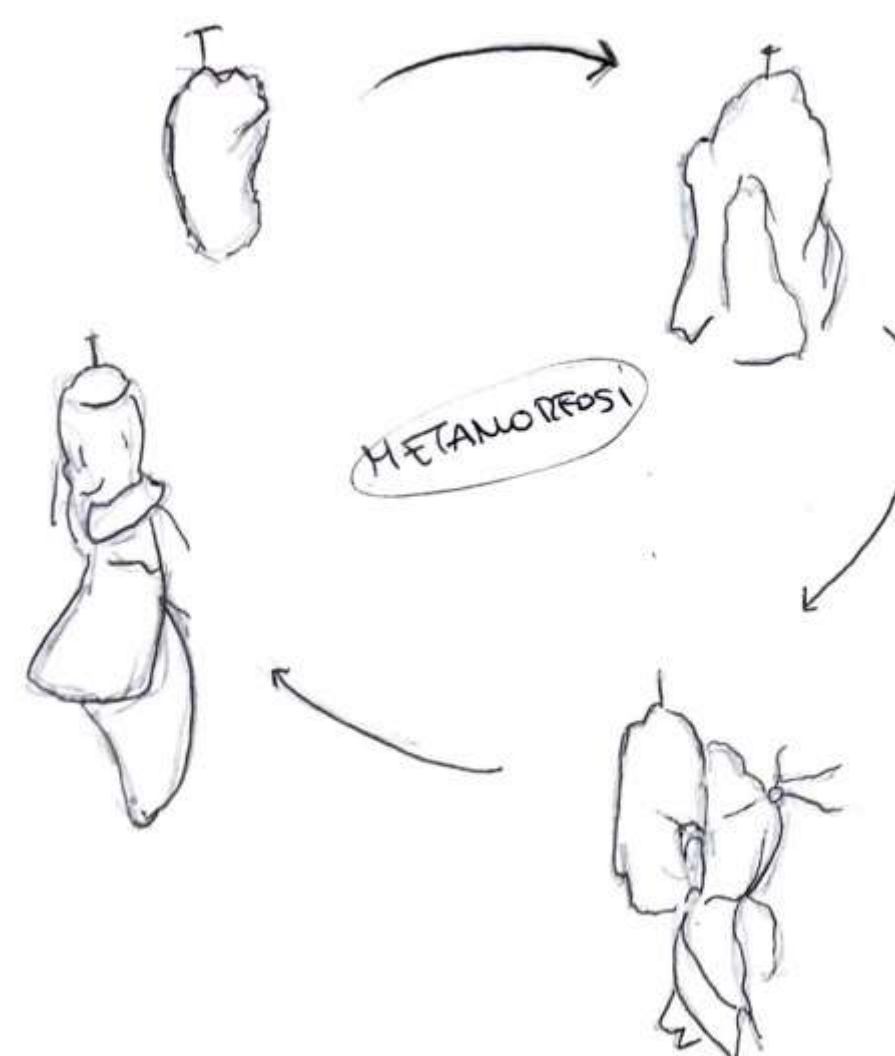
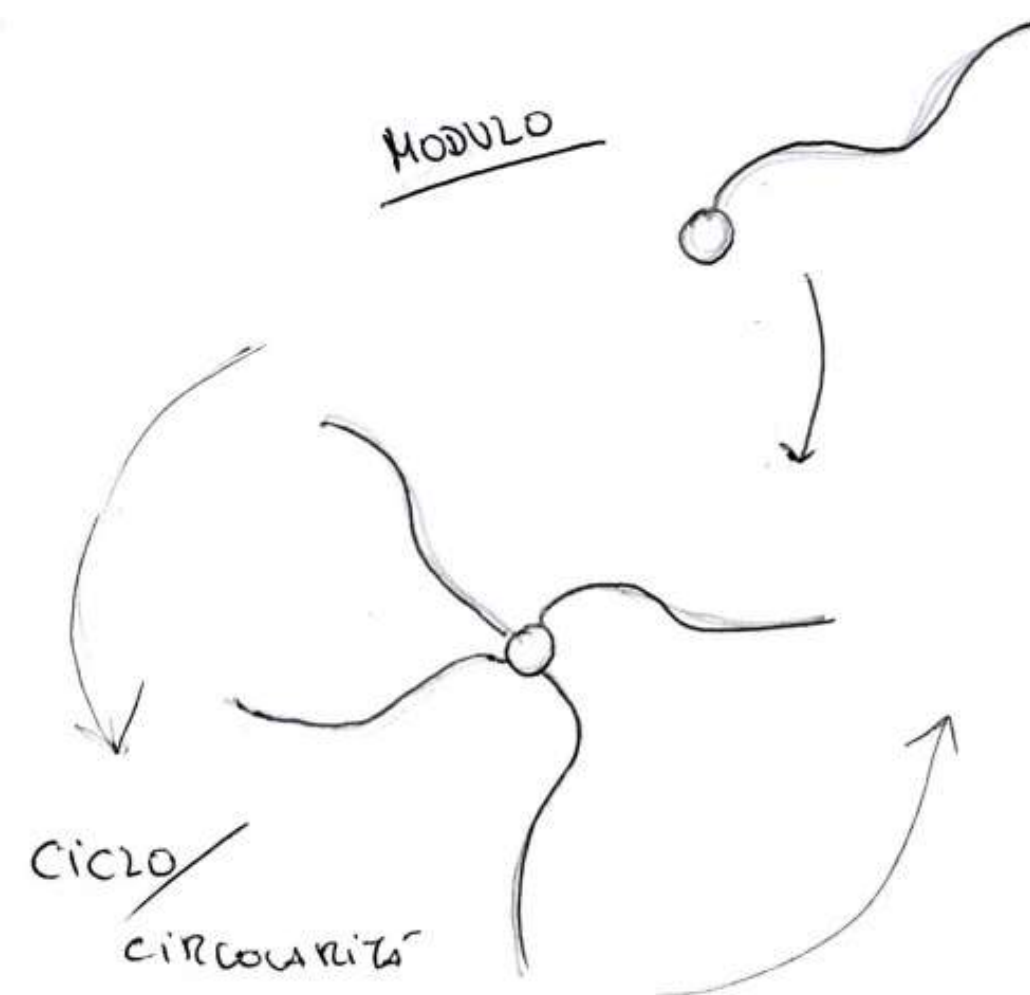
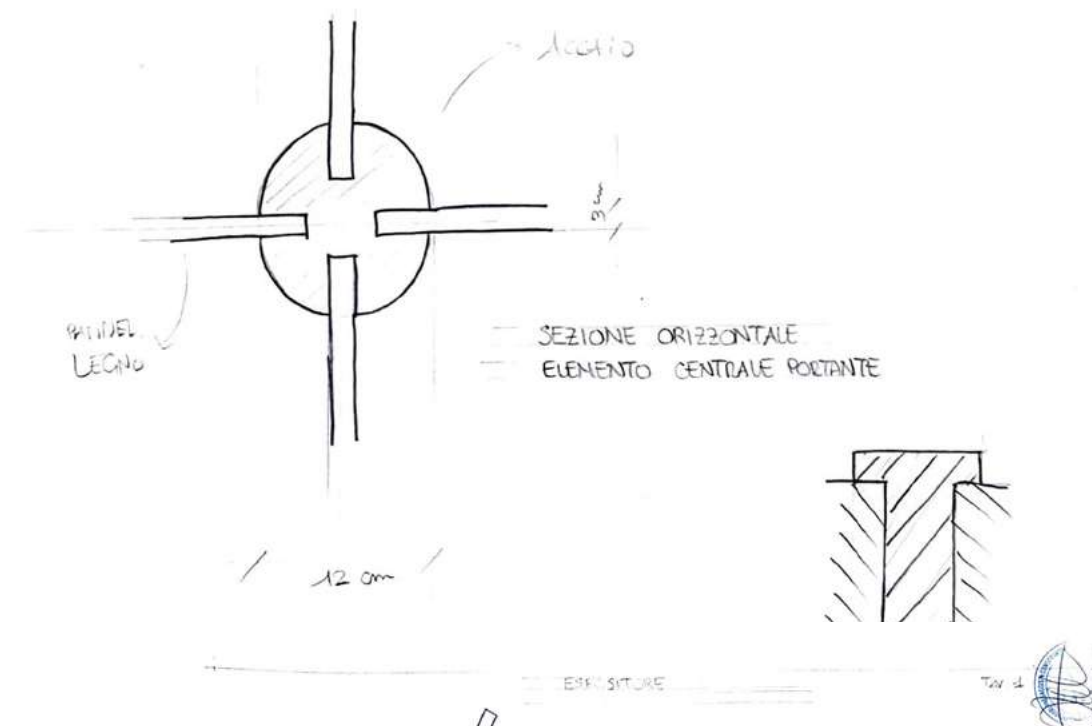


CRISALIDE: stadio ninfa, o pupale, delle farfalle che si presenta (sempre immobile o quasi) sotto forma varia: nuda (anoica), sospesa a un filo sericeo (succinta) o, più spesso, protetta (evoica) da un involucro costruito dalla larva prima della metamorfosi, formato di seta

STORYTELLING CONCEPT



schizzi preparatori e viste ortogonali

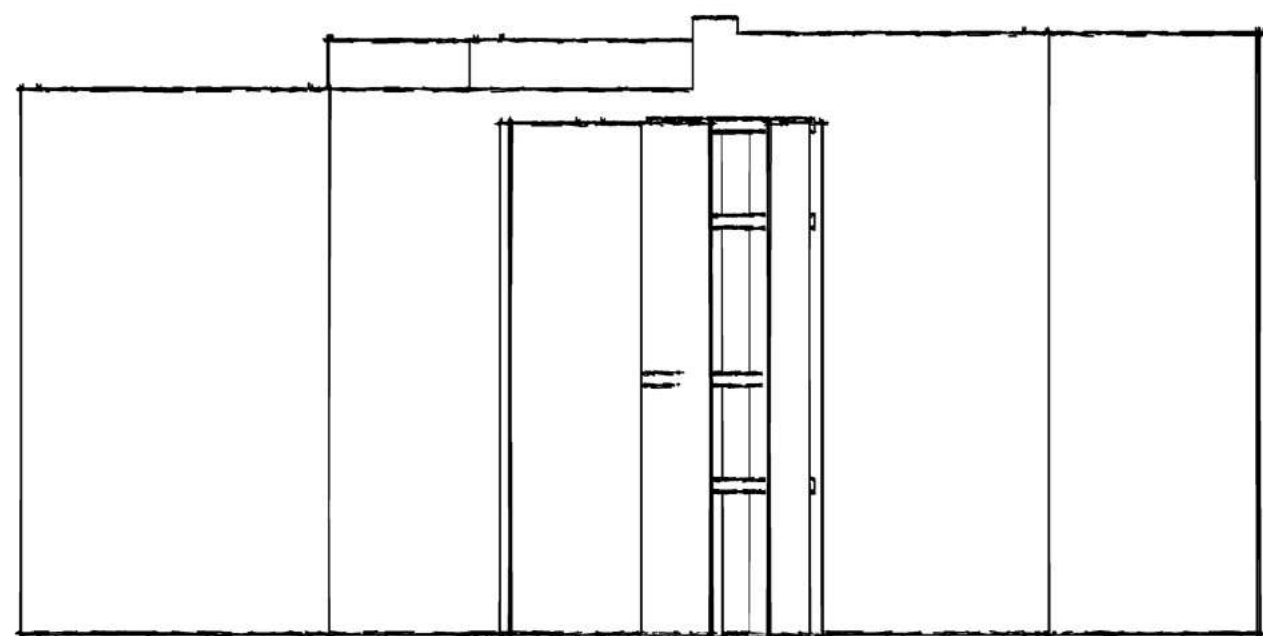


CRISALIDE expo

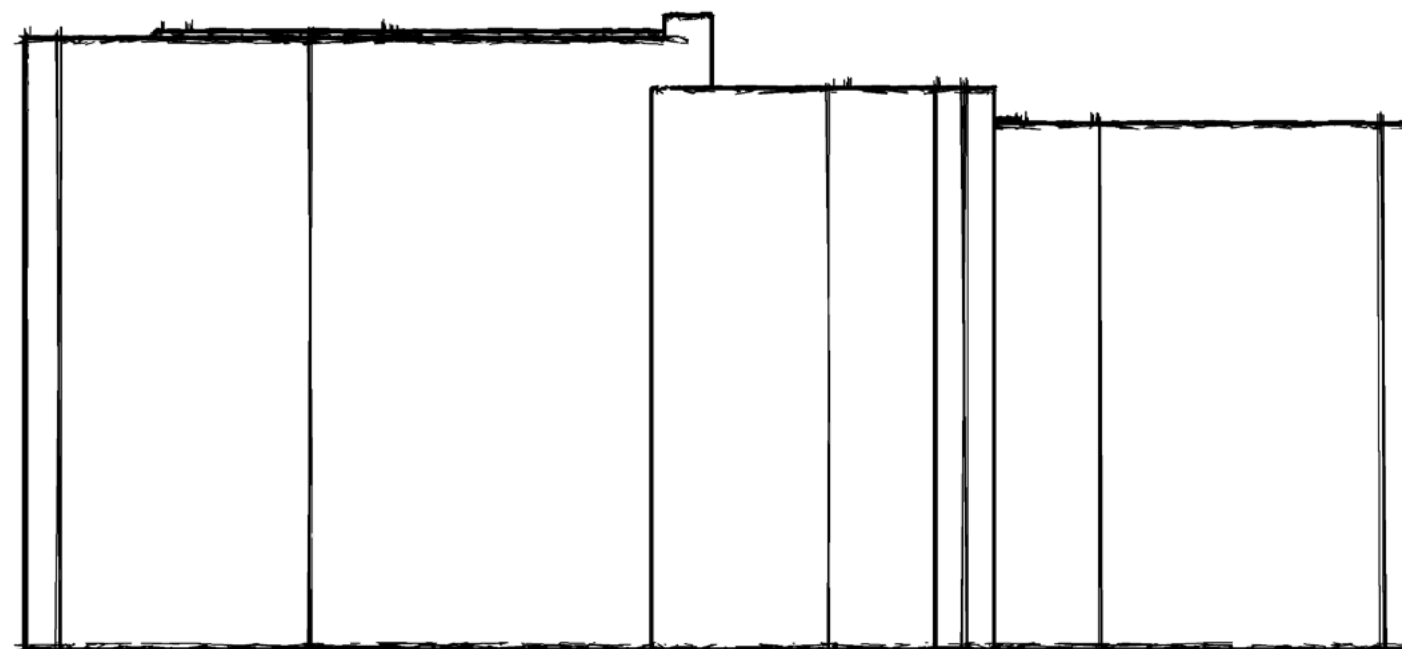


# PROGETTO ASL : “1921-2021 il Vittoriale”

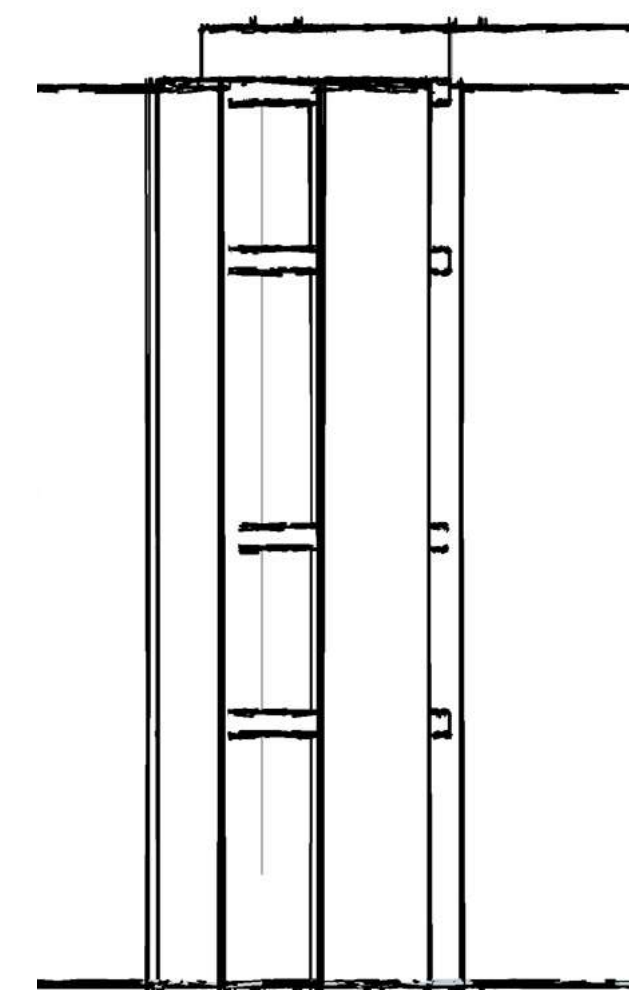
## Una inimitabile infinita avventura



vista ortogonale frontale 1:20



vista ortogonale posteriore 1:20

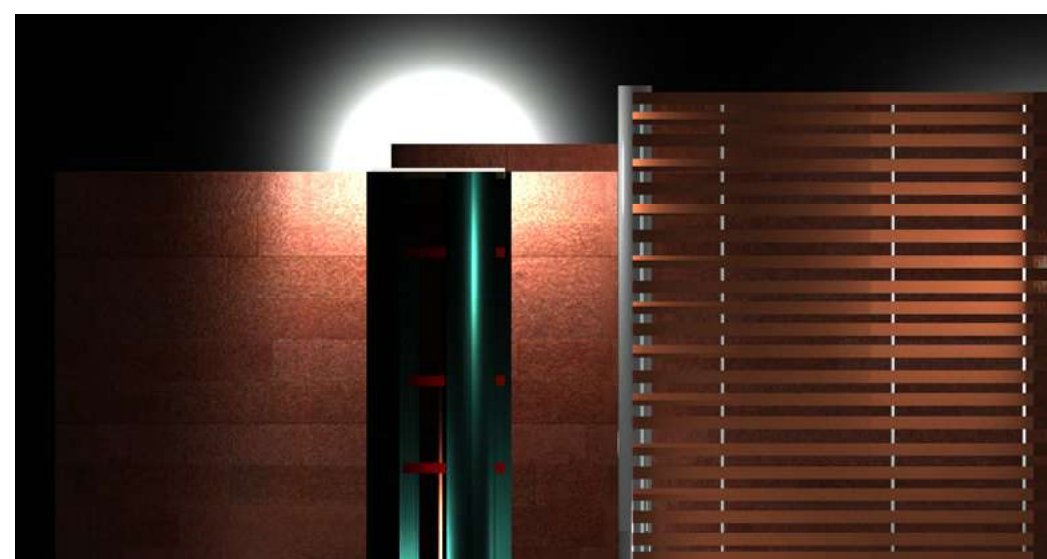


PARTICOLARE ESPOSITORE

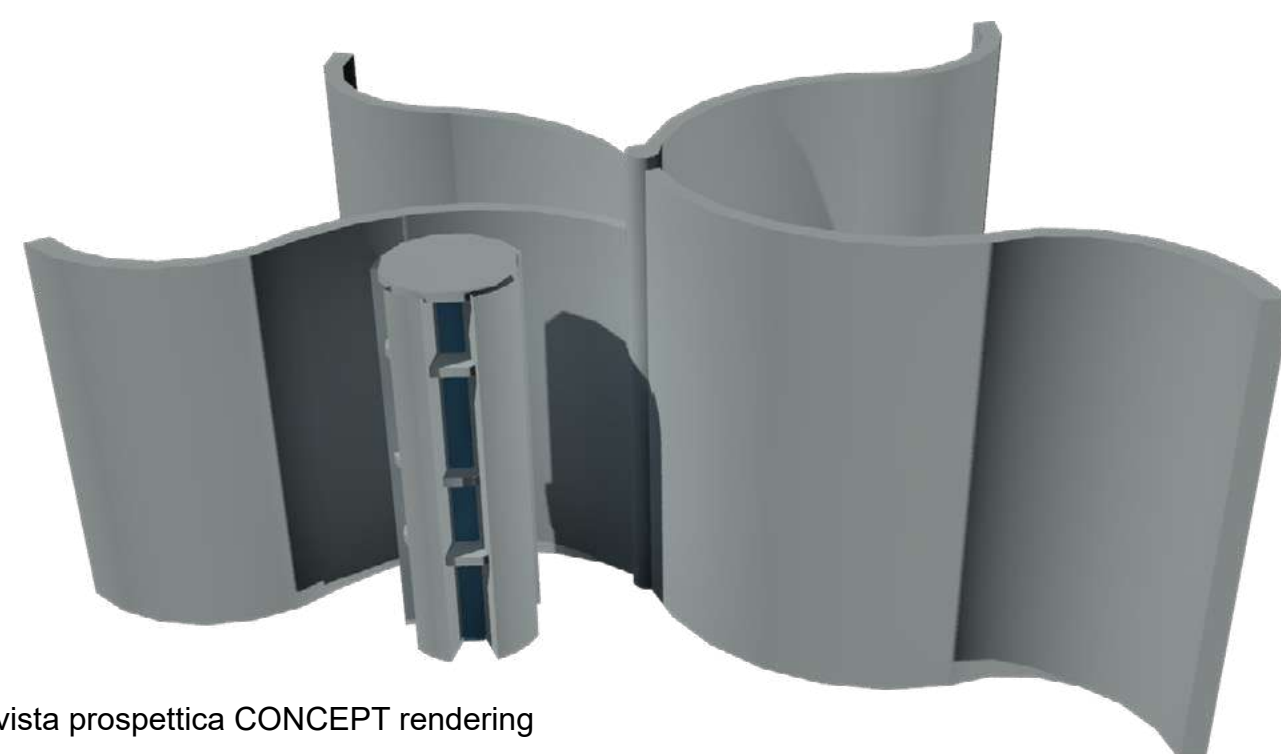
Il Vittoriale degli Italiani è un complesso di edifici, vie, piazze, un teatro all'aperto, giardini e corsi d'acqua eretto dal 1921, a Gardone Riviera sulle rive del lago di Garda da Gabriele d'Annunzio con l'aiuto dell'architetto Gian Carlo Maroni, a memoria della “vita inimitabile” del poeta-soldato e delle imprese degli italiani durante la Prima Guerra Mondiale. Vittoriale, è un aggettivo, riesumato dallo stesso Gabriele D'Annunzio, deriva da: “di vittoria, della vittoria”. Per simboleggiare la grandezza del complesso architettonico.

### **Arengo, Hortus conclusus, Canefora**

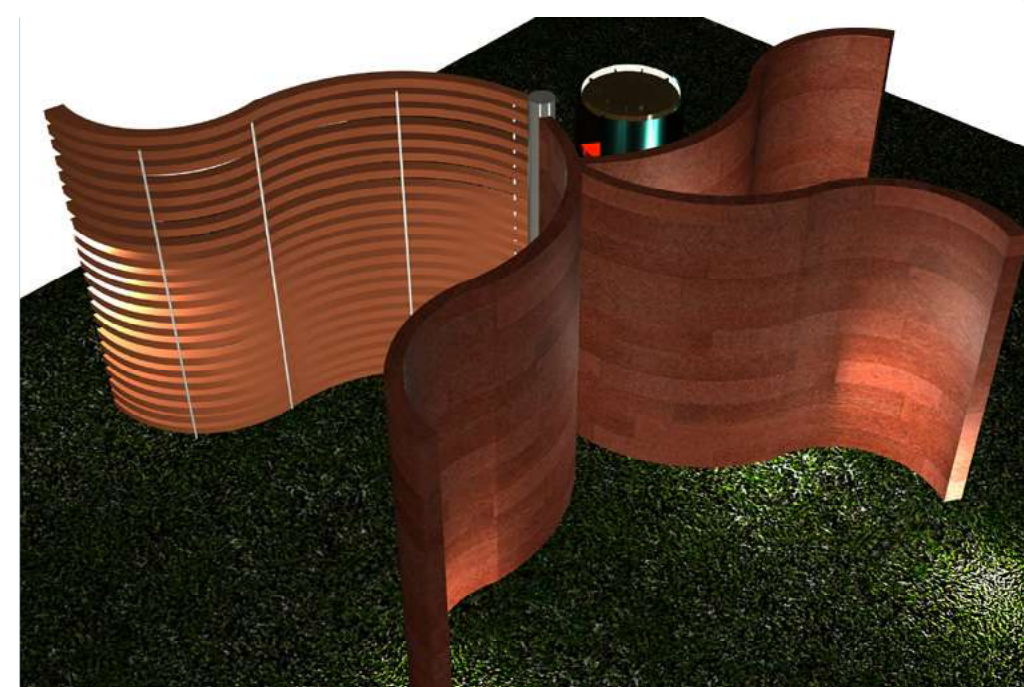
Nell'Arengo si percepisce un preciso riferimento alla cultura celtica: all'interno del Bosco Sacro di magnolie sono collocati i monoliti sacri (le ventisette colonne) e il cerchio di pietra (l'Arengo) nel quale si compiono i riti notturni di iniziazione e di memorizzazione rituale (i riti dannunziani del ricordo dei legionari caduti a Fiume e dei martiri della guerra). Al centro dell'Hortus conclusus, la Canefora, scultura in bronzo di Napoleone Martinuzzi (1926).



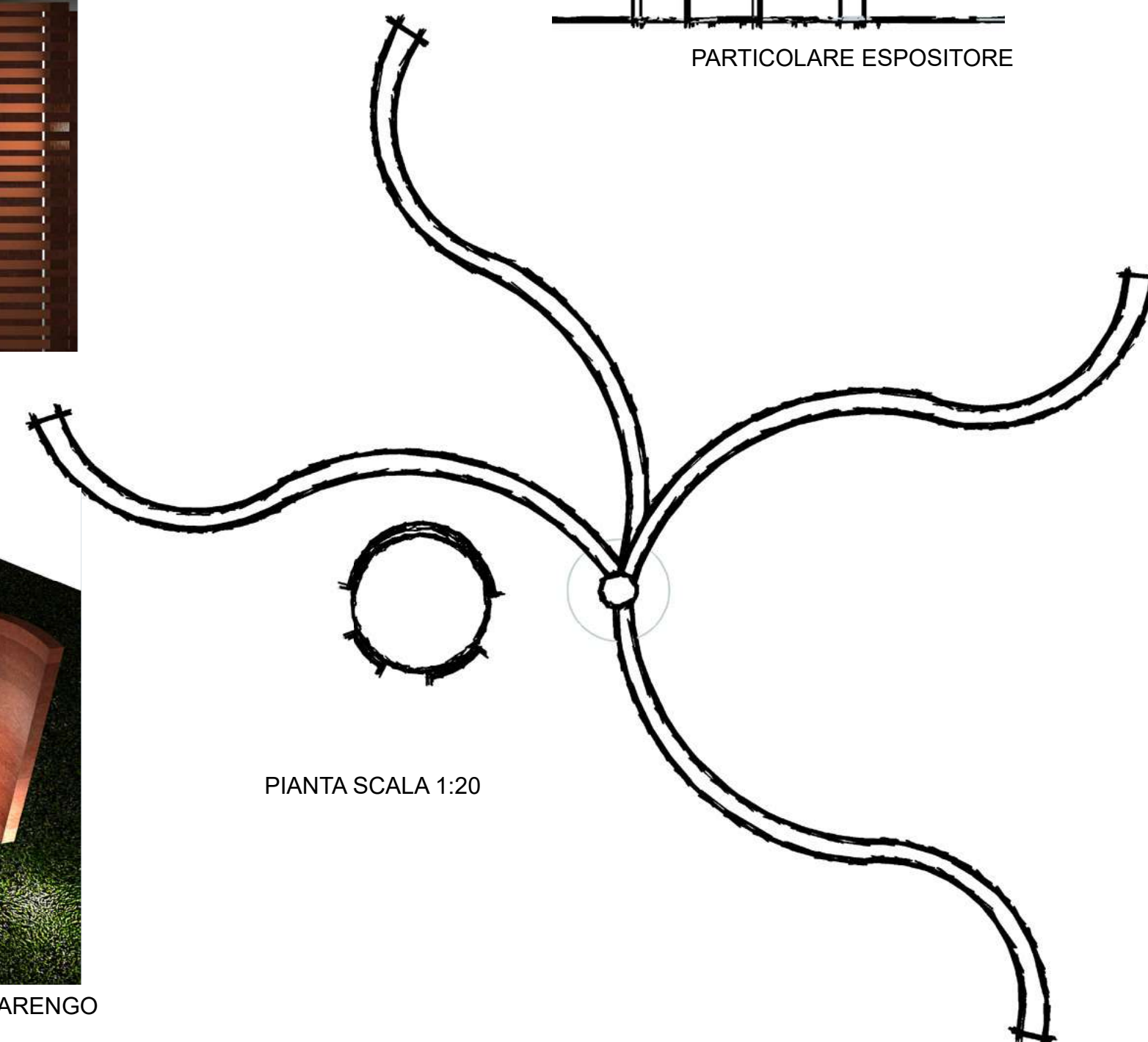
vista ortogonale posteriore ending variante Legno Teak+rame



vista prospettica CONCEPT rendering



vista prospettica rendering variante Legno Teak+rame inserimento ARENGO

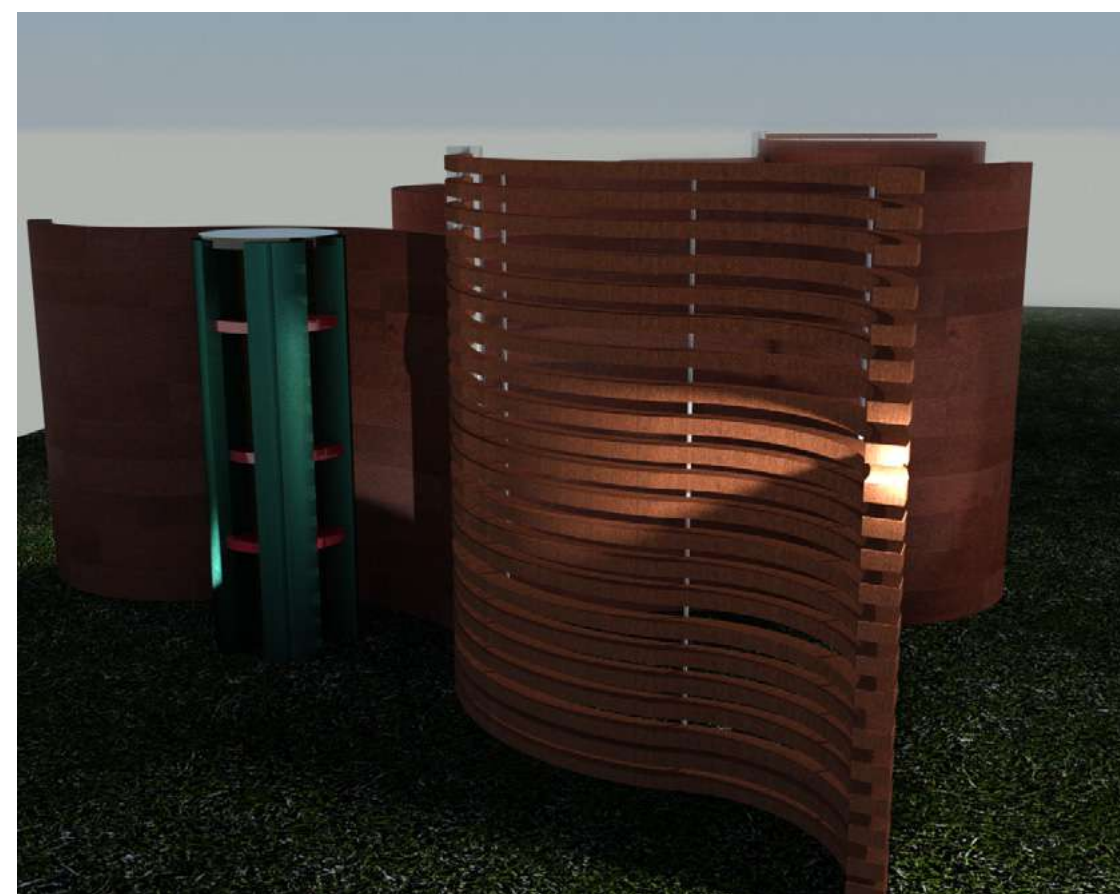


PIANTA SCALA 1:20



# PROGETTO ASL : “1921-2021 il Vittoriale”

## Una inimitabile infinita avventura



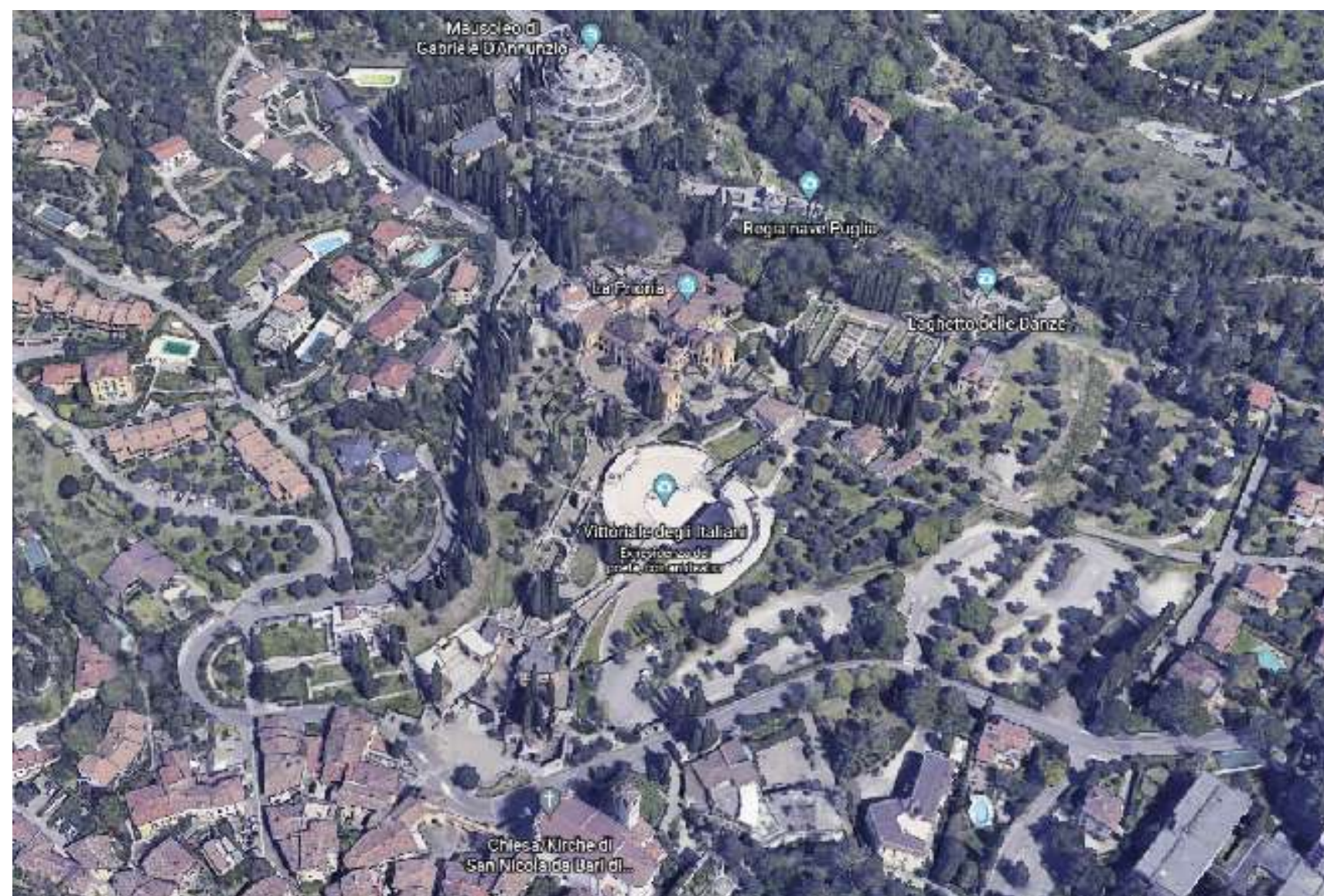
Fotoinserimento e rendering modello e varianti Larice+acciaio e Teak+rame espositore





# PROGETTO ASL : “1921-2021 il Vittoriale”

## Una inimitabile infinita avventura



Il Vittoriale degli Italiani è un complesso di edifici, vie, piazze, un teatro all'aperto, giardini e corsi d'acqua eretto dal 1921, a Gardone Riviera sulle rive del lago di Garda da Gabriele d'Annunzio con l'aiuto dell'architetto Gian Carlo Maroni, a memoria della “vita inimitabile” del poeta-soldato e delle imprese degli italiani durante la Prima Guerra Mondiale. Vittoriale, è un aggettivo, riesumato dallo stesso Gabriele D'Annunzio, deriva da: “di vittoria, della vittoria”. Per simboleggiare la grandezza del complesso architettonico.

In collaborazione con IPRASE e Fondazione museo Vittoriale  
REFERENTE Giovanna Ciccarelli - Vittoriale Scuole | GardaMusei Scuole  
Per il liceo Artistico Vittoria: Referente interno: Prof. M. Parolini  
REFERENTE progettazione: Prof. G. Bonanno

Il progetto prevede una proposta arredo per esterni per il Vittoriale, è stato progettato un espositore/installazione artistica dedicato a D'annunzio e al suo rapporto con lo spazio paesaggistico naturale e antropico del Vittoriale. Ogni singolo espositore a tema scelto dagli studenti simboleggia e rappresenta il loro riferimento alla memoria del luogo e al contempo si configura come uno spazio di riflessione figlio della contemporaneità. Il progetto verrà presentato come installazione/expo narrante in senso figurativo la dimensione artistica e concettuale del poeta

**L'Arengo** è il luogo più sacro del Vittoriale, una sorta di tempio-laico realizzato tra il 1923 e il 1924, nel quale d'Annunzio celebrava con i suoi legionari l'impresa di Fiume alla luce delle fiaccole. È costituito da un quadrifoglio di sedili in pietra e da 27 colonne grigie (del XIII-XIV e del XVII secolo) a ricordo delle 27 vittorie della Grande Guerra e di Fiume; quella più scura, alla cui sommità si trova un'urna con la terra del Carso, ricorda Caporetto, una disfatta considerata dal poeta vittoria morale, poiché fece scaturire negli animi la volontà di riscatto. «D'Annunzio – spiega il presidente del Vittoriale Giordano Bruno Guerri – ha realizzato l'Arengo in un boschetto di magnolie, le cui radici dissestano tutto e le cui fronde ombrose favoriscono la crescita di muschi sulle pietre dannunziane. L'Arengo è la nostra Pompei».



L'espositore/opera “**Pioggia nel Pineto**” verrà collocato all'interno dell'Arengo e totalmente immerso nella natura, così da richiamare simbolicamente il rapporto che Gabriele D'annunzio aveva con la natura stessa.

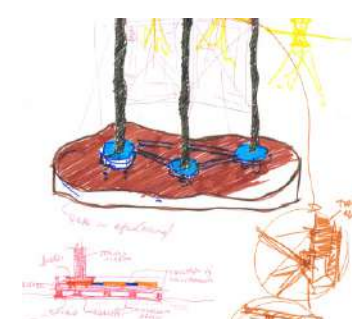




# PROGETTO ASL : “1921-2021 il Vittoriale”

## Una inimitabile infinita avventura

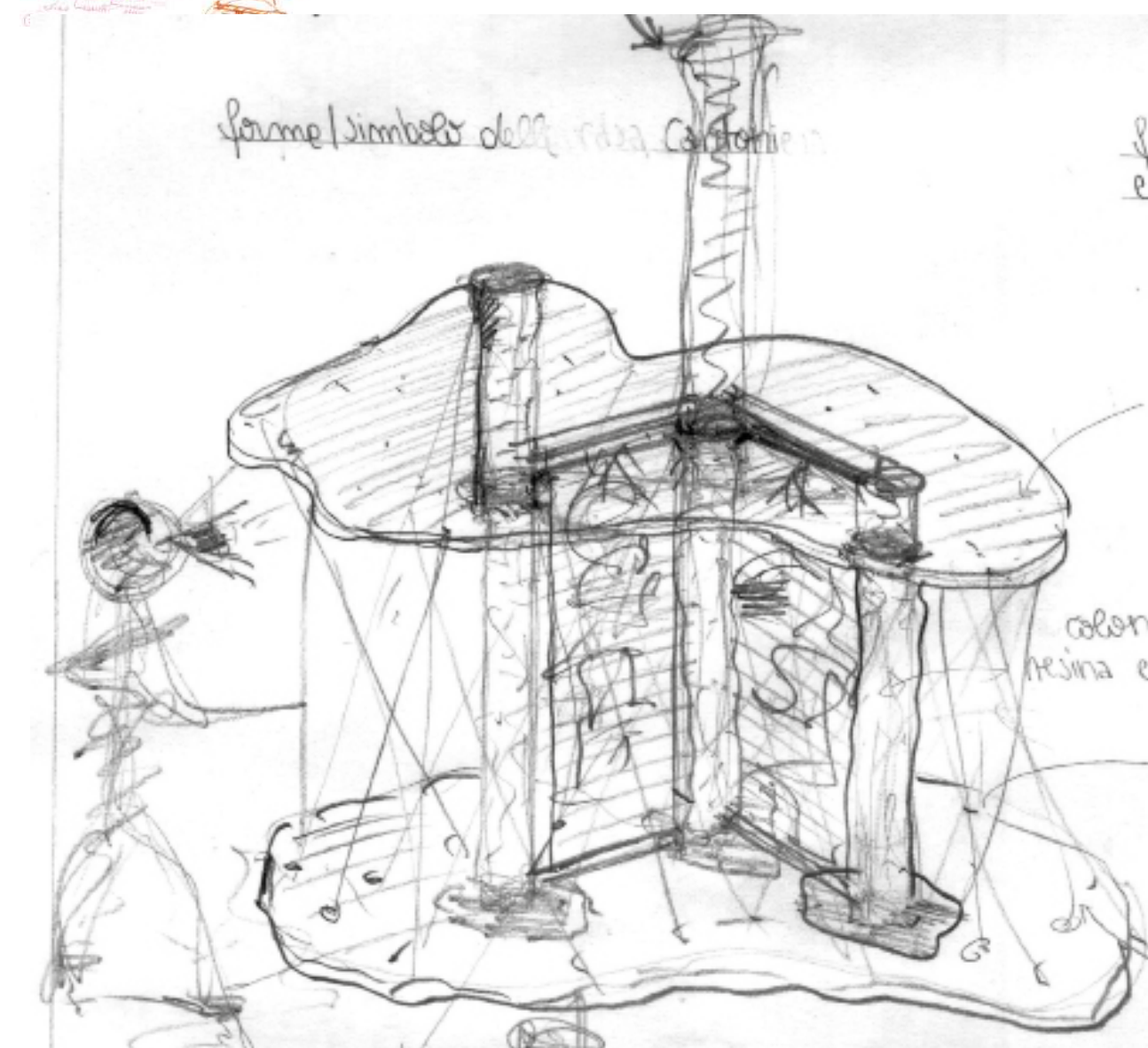
Lo scopo del progetto è realizzare un Espositore che possa essere di interesse formale rappresentando nella visione contemporanea il rapporto tra luogo e paesaggio in funzione di una lettura sincronica e diacronica sulla figura Gabriele D'Annunzio. Il Tema centrale del progetto è legato alla visione della natura integrata con l'architettura, che è stata l'idea ispiratrice del parco del Vittoriale, quindi in grande evidenza il rapporto di armonia tra natura e architettura in un percorso monumentale dichiaratamente orientato al tema della bellezza, del Panismo, e della Italica visione del concetto di patria sono gli argomenti che il poeta D'Annunzio tratta numerose volte e di cui ne è testimonianza il carteggio con l'architetto Trentino Giancarlo Maroni che seguendo le indicazioni di D'Annunzio, in un lungo carteggio, guiderà i lavori di costruzione di tutto il progetto Vittoriale. Il rapporto tra D'Annunzio e la natura è molto profondo, in letteratura questa connessione porta il nome di panismo. Il panismo deriva dal greco παν, <<Tutto>>, e si riferisce alla tendenza del confondersi e mescolarsi con il Tutto e con l'Assoluto. In D'Annunzio il tutto prende la forma della natura, riferimento al dio greco Pan, divinità dei boschi. L'uso di questa tecnica, è evidente, all'interno della poesia “La Piovra nel Pineto” in cui il poeta si fonde con la natura, sia da un punto di vista fisico che emotivo e psicologico.



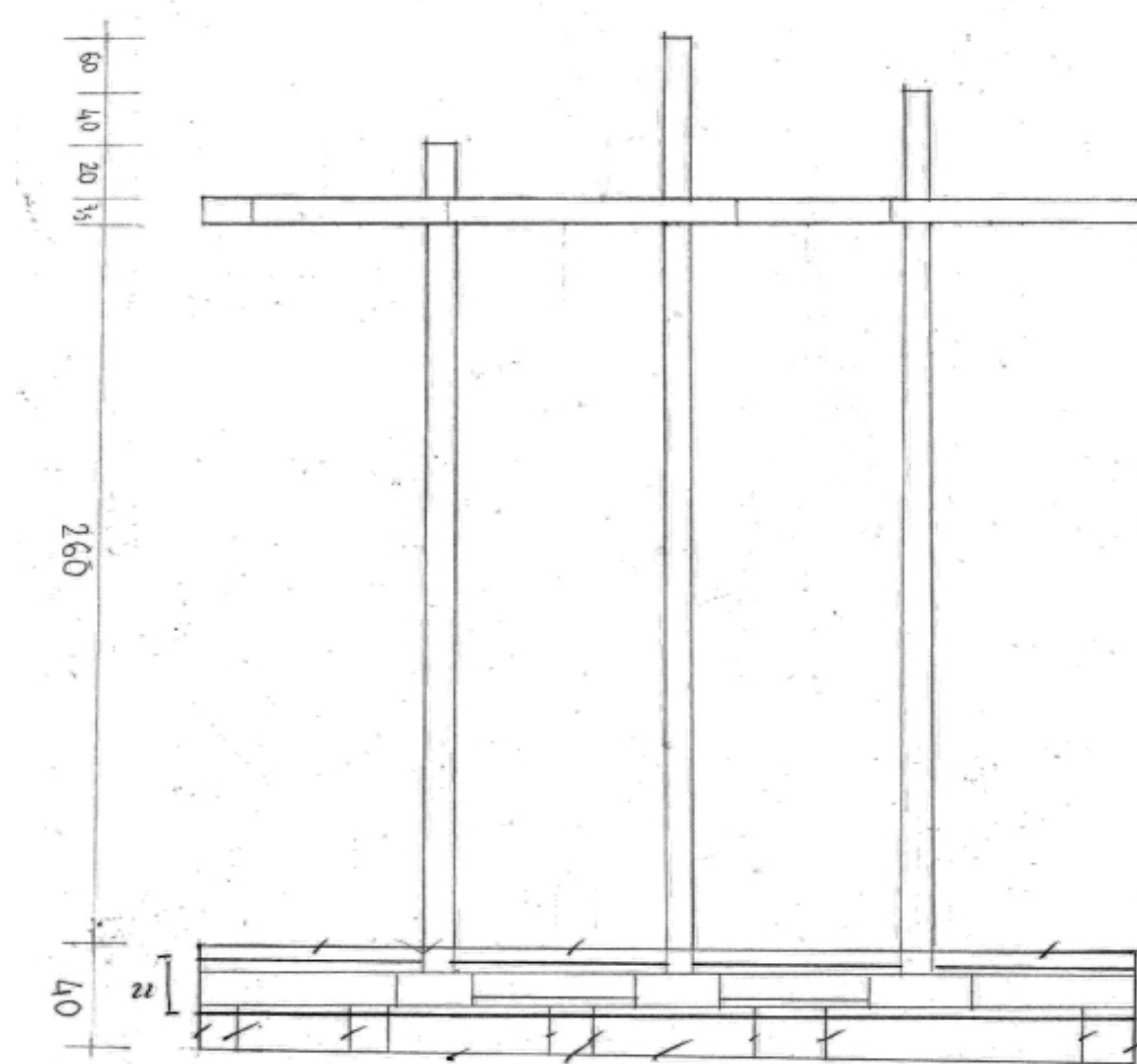
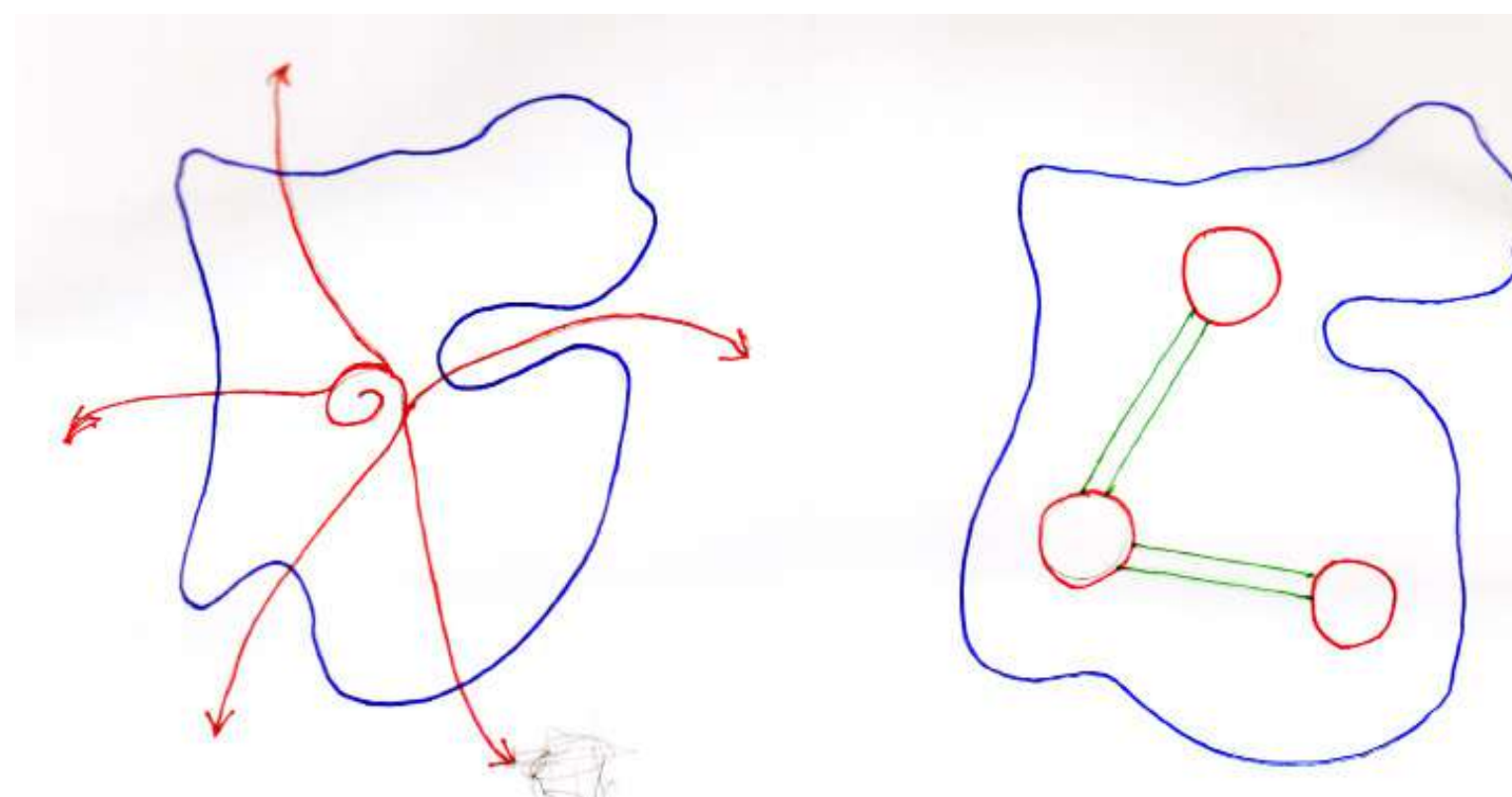
schizzi preparatori



concept



PERCORSO METAPROGETTUALE

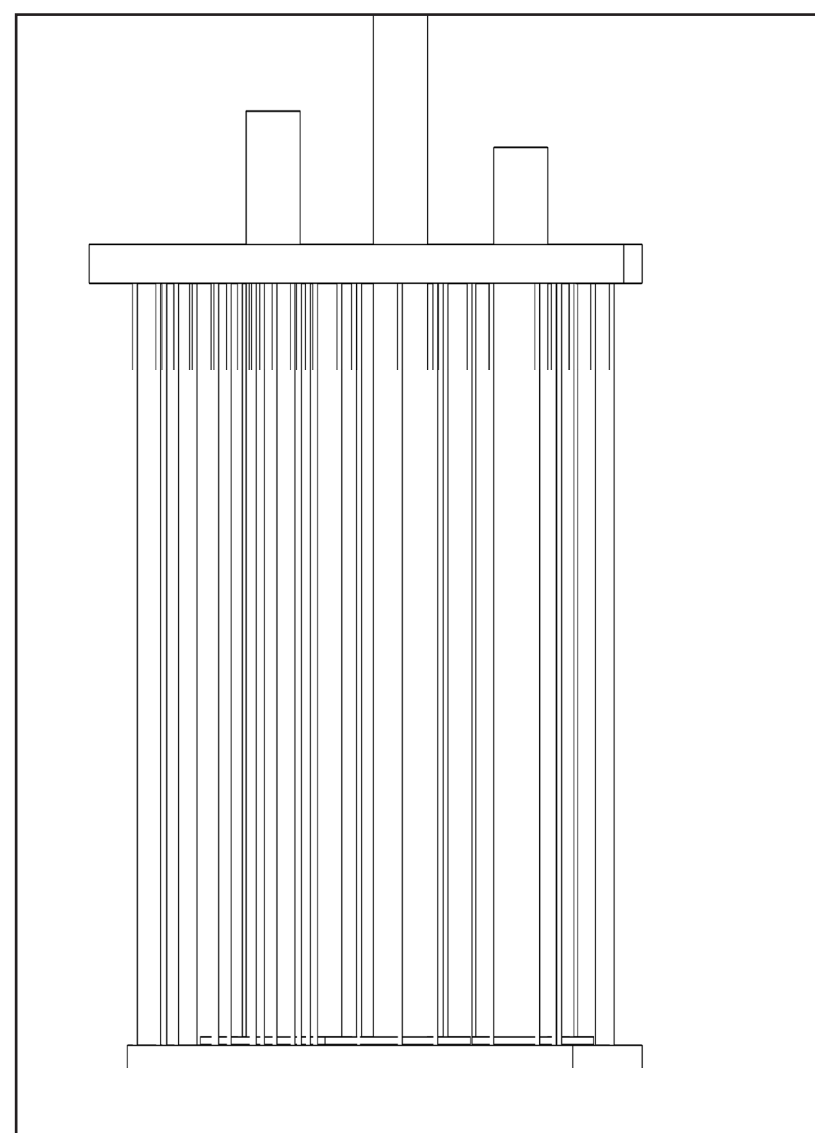


In alcuni passi, il poeta descrive proprio la metamorfosi che sta avvenendo. Anche nel progetto dell'espositore, la natura è stata trattata in stretta relazione con l'uomo. Per la realizzazione dell'Espositore che avrà delle funzioni di comunicazione degli eventi del vittoriale, tramite esposizione diretta dei manifesti, oppure di info point, sono state realizzate due tavole. La prima, con schizzi progettuali, dove viene studiata la forma simbolo dell'espositore/installazione, che diventa sia basamento che copertura della struttura. La forma è curviforme e simboleggia l'irrazionalità in rapporto all'uomo e irregolarità della natura. Cioè la capacità, da parte della natura, di essere assolutamente imprevedibile e incontrollabile. Il basamento, composto da un piano in legno è ricoperto da uno strato di truciolo, richiama la terra madre primigenia; la copertura realizzata in resina, simboleggia la volta celeste. Le due parti sono collegate e la struttura è sorretta da tre tronchi di legno, che ricoprono il ruolo di colonne portanti. I tronchi sono fissati alla base, per assicurare la stabilità. Alle tre colonne, posizionate a eguale distanza tra loro, vengono fissati due manifesti riguardanti le attività del museo del Vittoriale. Dal basamento scendono delle funi, che rimandano a l'impenetrabilità della foresta fitta, dell'ancestrale luogo inesplorato, dove l'uomo potrebbe perdersi per poi ritrovare se stesso. Nella seconda tavola, sono riportati i disegni tecnici del progetto, un'ambientazione e i dettagli tecnici su alcune parti del progetto inquadrati ad una scala adeguata.

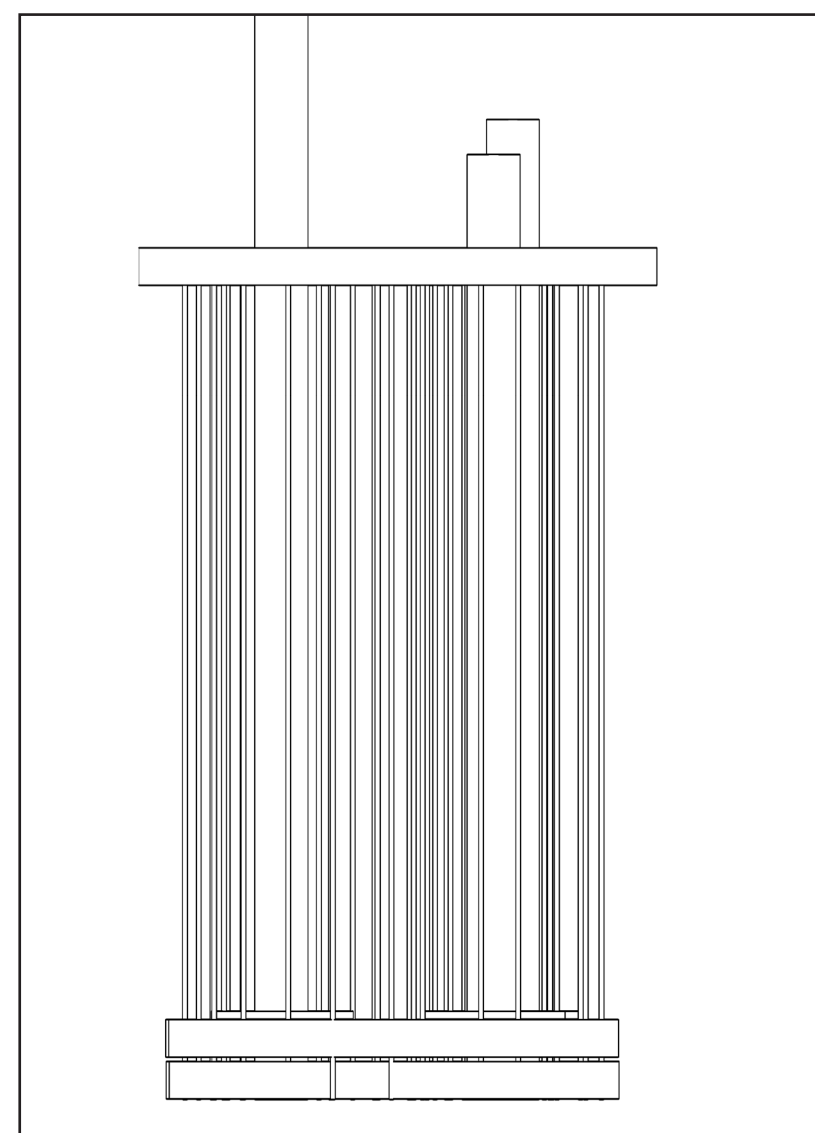


# PROGETTO ASL : “1921-2021 il Vittoriale”

## Una inimitabile infinita avventura

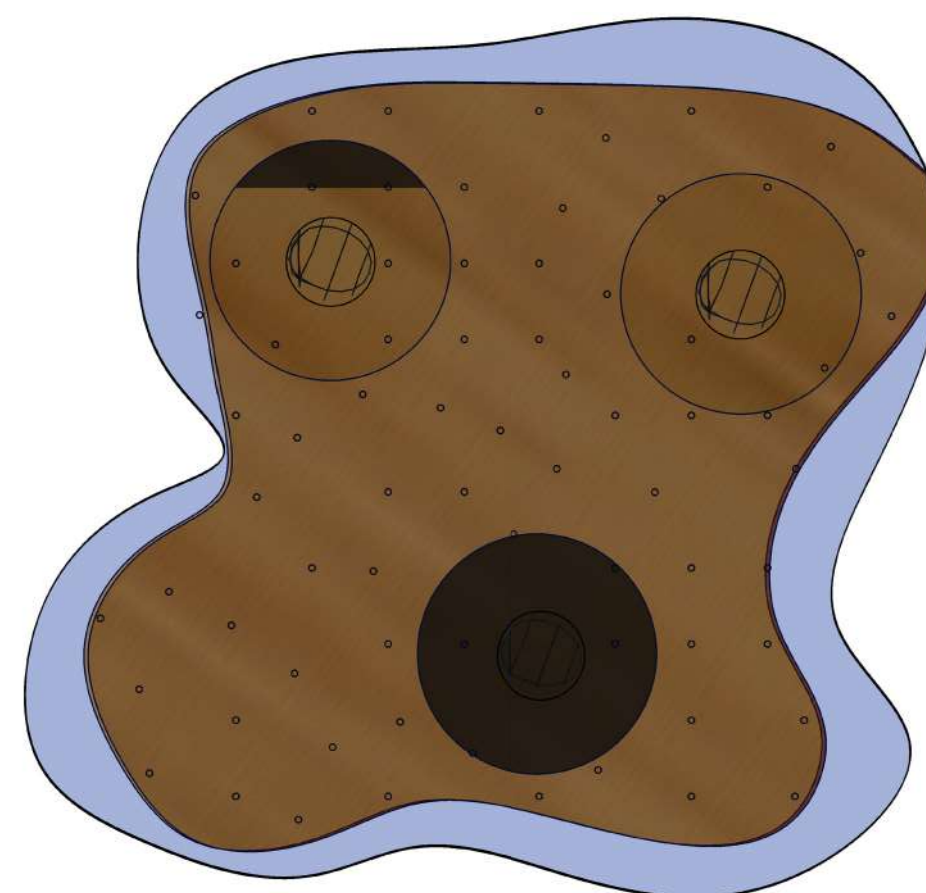
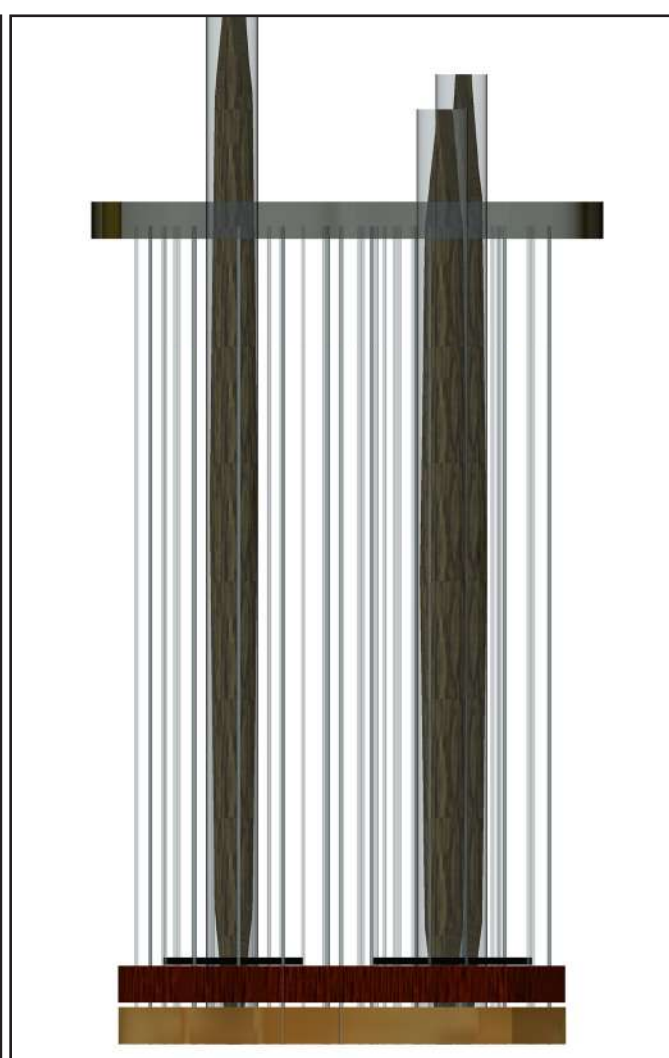
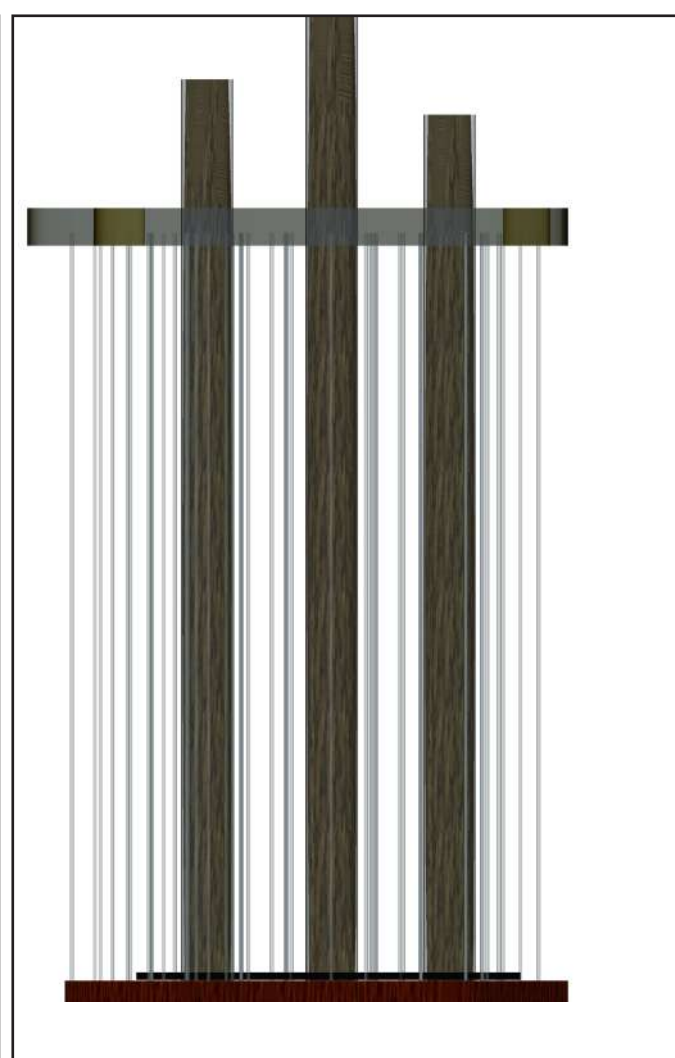
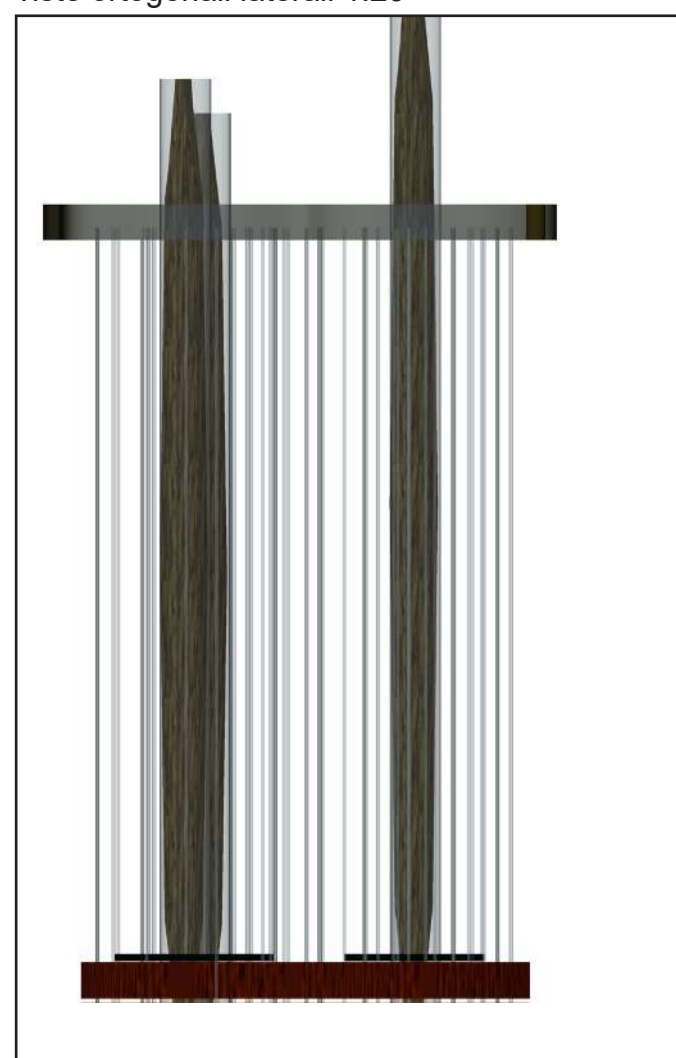


vista ortogonale frontale 1:20

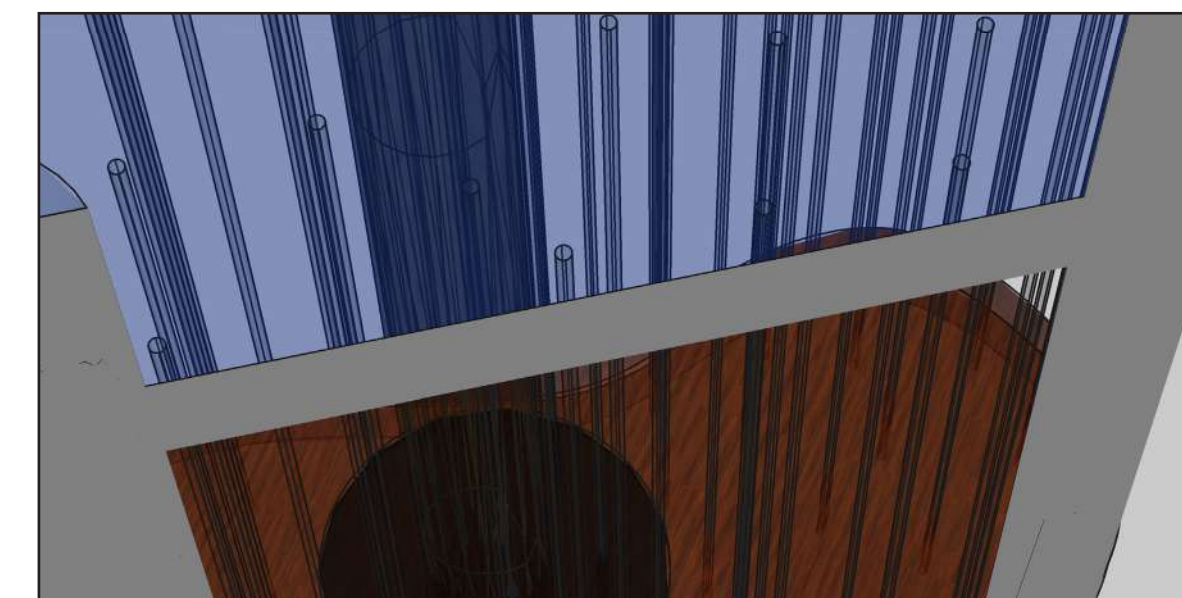


vista ortogonale posteriore 1:20

viste ortogonali laterali 1:20



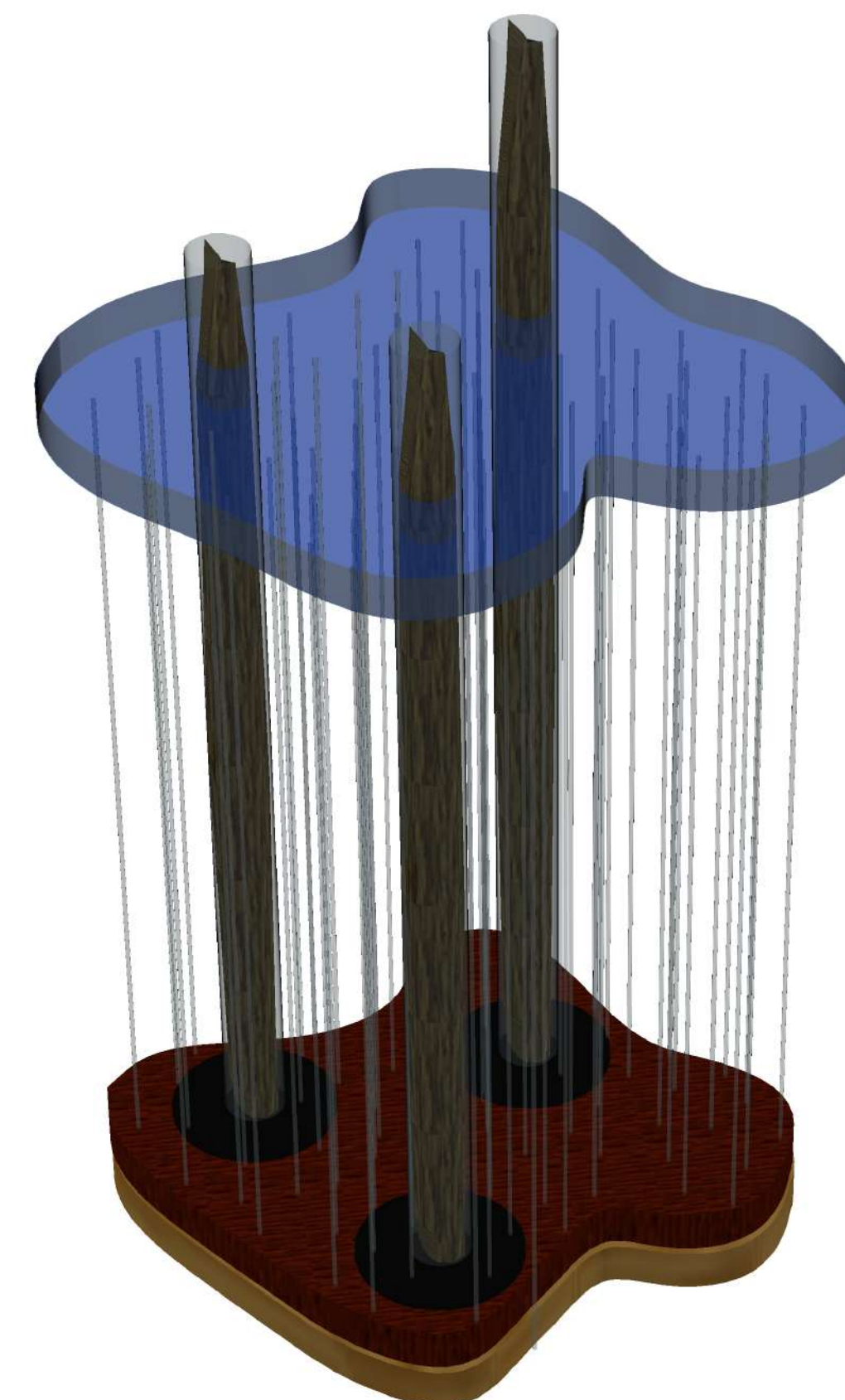
PIANTA SCALA 1:10



SEZIONE ESPOSITORE



PARTICOLARE ATTACCO SUPERIORE



vista prospettica CONCEPT rendering

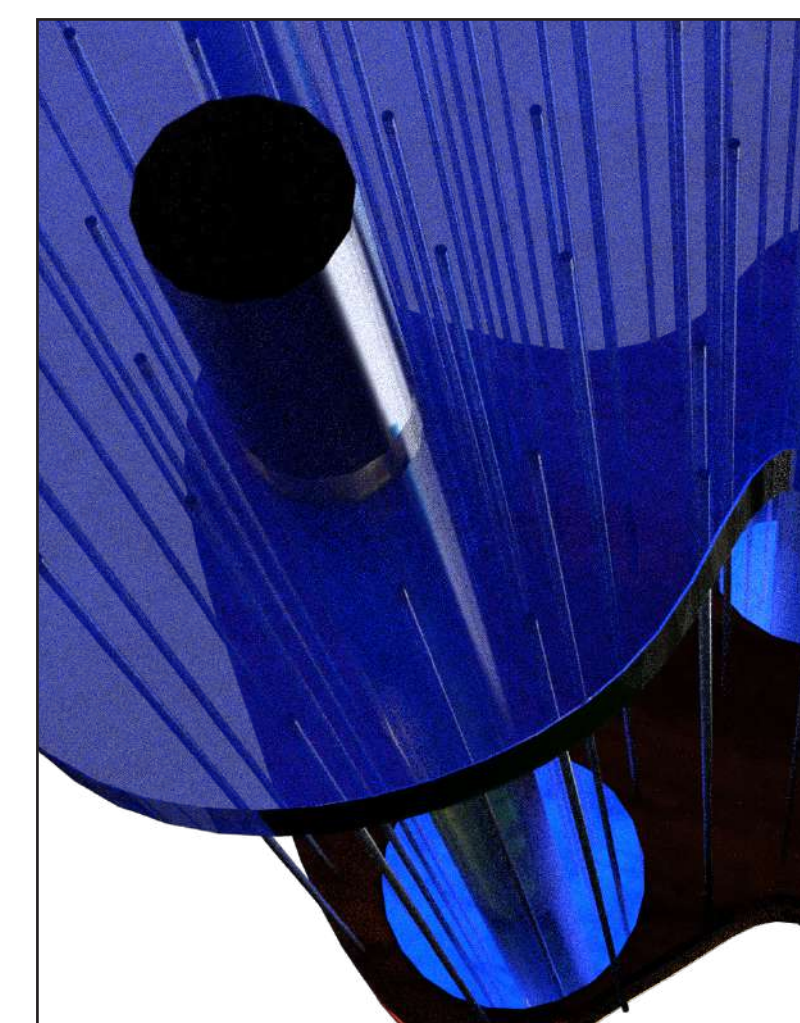
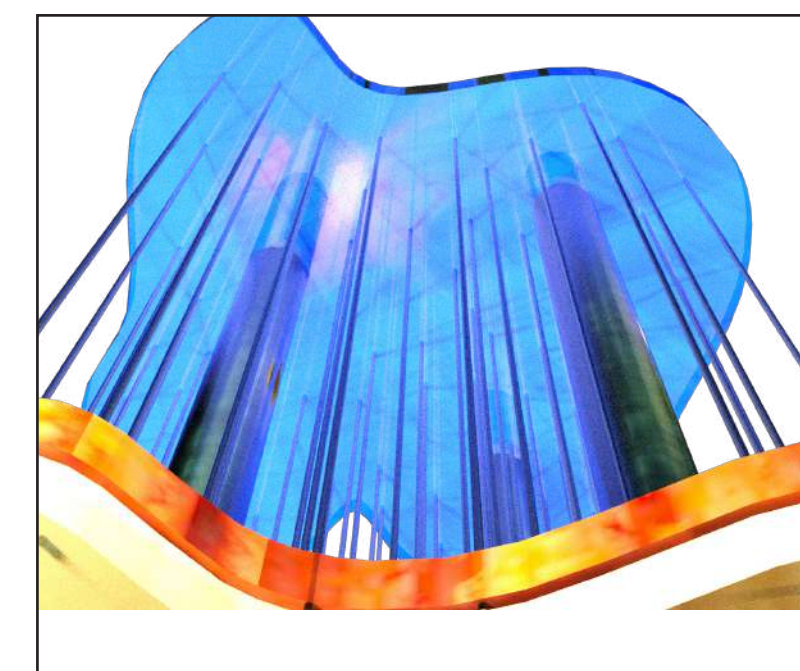
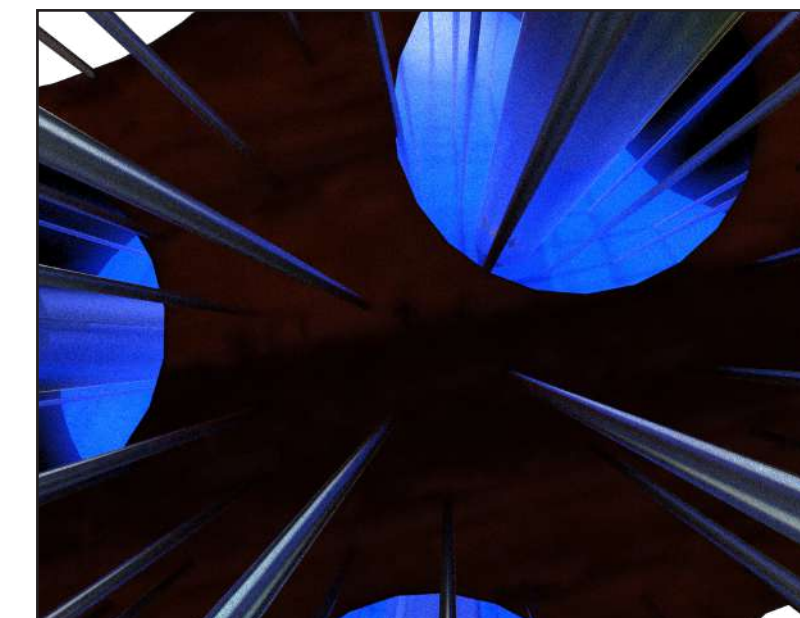
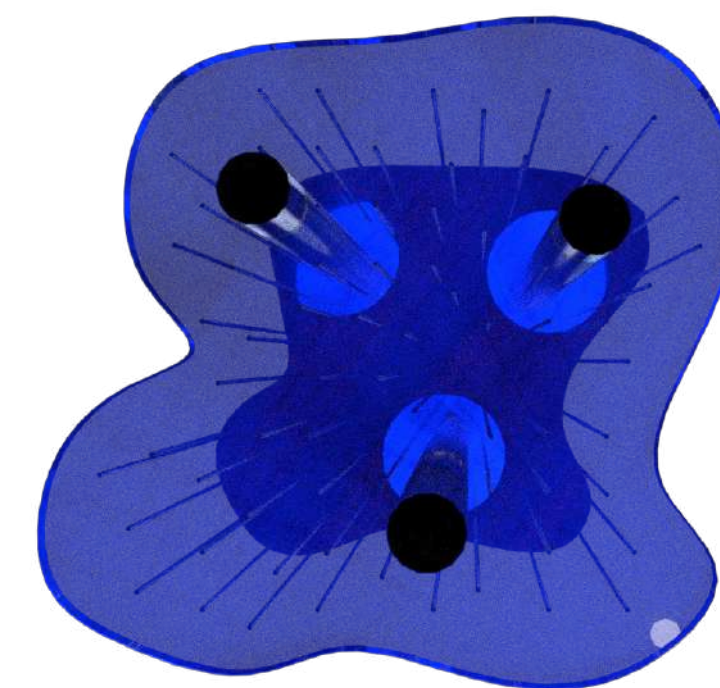
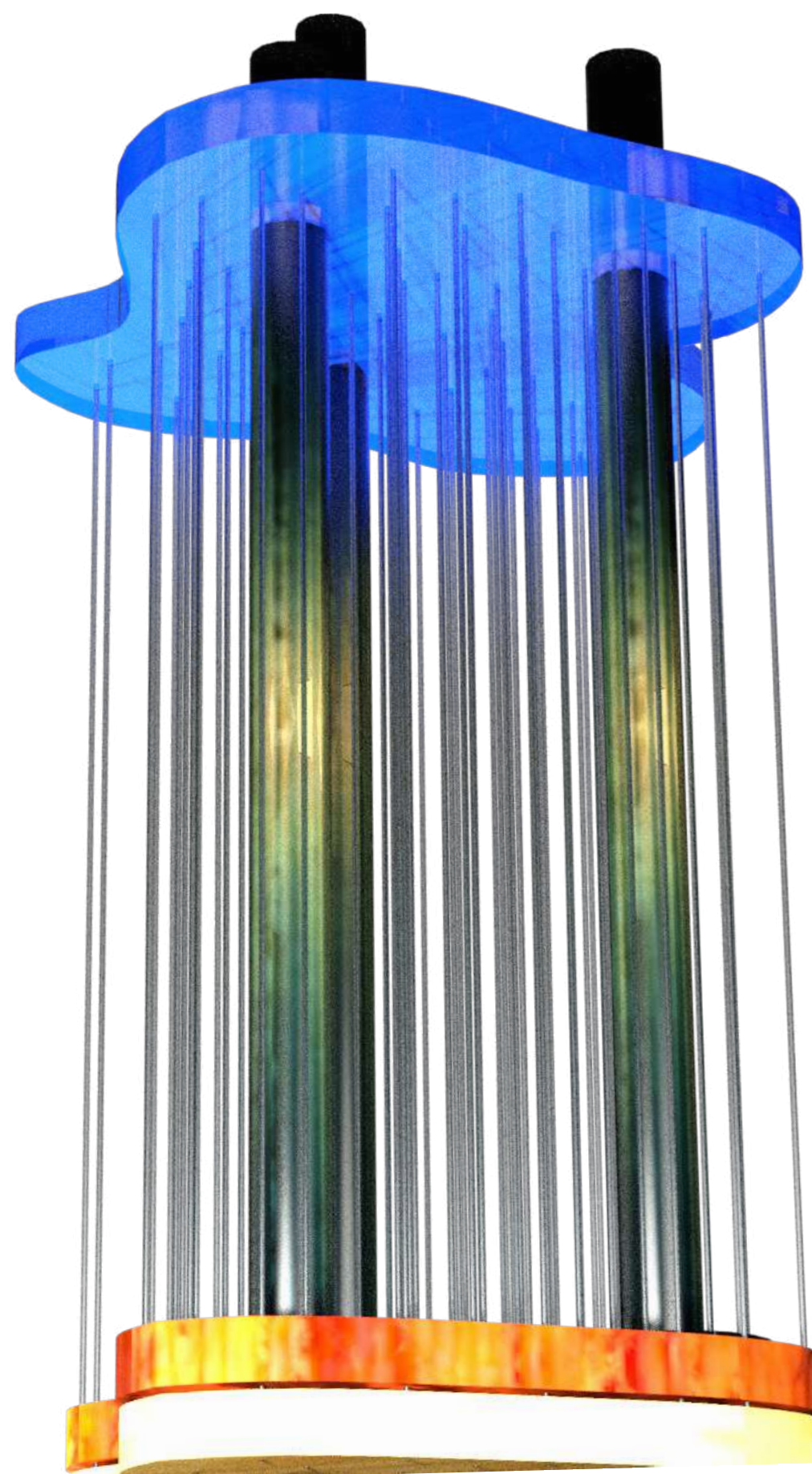


# PROGETTO ASL : “1921-2021 il Vittoriale”

## Una inimitabile infinita avventura



Fotoendering modello varianti Larice+acciaio  
+plex - Teak+sughero+resine





# PROGETTO ASL : “1921-2021 il Vittoriale”

## Una inimitabile infinita avventura



Il Vittoriale degli Italiani è un complesso di edifici, vie, piazze, un teatro all'aperto, giardini e corsi d'acqua eretto dal 1921, a Gardone Riviera sulle rive del lago di Garda da Gabriele d'Annunzio con l'aiuto dell'architetto Gian Carlo Maroni, a memoria della “vita inimitabile” del poeta-soldato e delle imprese degli italiani durante la Prima Guerra Mondiale. Vittoriale, è un aggettivo, riesumato dallo stesso Gabriele D'Annunzio, deriva da: “di vittoria, della vittoria”. Per simboleggiare la grandezza del complesso architettonico.

In collaborazione con IPRASE e Fondazione museo Vittoriale  
REFERENTE Giovanna Ciccarelli - Vittoriale Scuole | GardaMusei Scuole  
Per il liceo Artistico Vittoria: Referente interno: Prof. M. Parolini  
REFERENTE progettazione: Prof. G. Bonanno

Il progetto prevede una proposta arredo per esterni per il Vittoriale, è stato progettato un espositore/installazione artistica dedicato a D'annunzio e al suo rapporto con lo spazio paesaggistico naturale e antropico del Vittoriale. Ogni singolo espositore a tema scelto dagli studenti simboleggia e rappresenta il loro riferimento alla memoria del luogo e al contempo si configura come uno spazio di riflessione figlio della contemporaneità. Il progetto verrà presentato come installazione/expo narrante in senso figurativo la dimensione artistica e concettuale del poeta.

Lo scopo del progetto è stato quello di realizzare un espositore che possa servire in funzione di una lettura diacronica e sincronica sulla figura di Gabriele D'Annunzio.

L'espositore Planum verrà posto in prossimità dell'Auditorium dove vengono conservati i cimeli che hanno reso inimitabile il grande poeta, fra i quali l'aereo sva:

È uno degli aerei più storici oggi esistenti in Italia e il suo valore fu riconosciuto immediatamente permettendone la conservazione.

Nel 1921 si trovava presso la Cooperativa Nazionale Aeronautica, e passò poi al Vittoriale degli Italiani, da cui uscì solo per eventi eccezionali.

Il volo su Vienna del 9 agosto 1918 fu una trasvolata compiuta da otto Ansaldo S.V.A. dell'87<sup>a</sup> Squadriglia Aeroplani, ideata dal poeta italiano Gabriele D'Annunzio, con la quale vennero lanciati nel cielo di Vienna migliaia di manifesti tricolori contenenti una provocatoria esortazione alla resa e a porre fine alle belligeranze. I sette aerei superstiti su otto proseguirono il proprio volo verso la capitale austriaca, organizzati a cuneo e guidati dai seguenti piloti: il capitano Natale Palli e il maggiore Gabriele D'Annunzio; il tenente Ludovico Censi; il tenente Aldo Finzi; il tenente Giordano Bruno Granzarolo; il tenente Antonio Locatelli; il tenente Pietro Massoni; il sottotenente Girolamo Allegrì.

Dopo aver sorvolato la valle della Drava, i monti della Carinzia, e infine le città di Reichenfels, Kapfenberg e Neuberg, senza nessun agguato dall'aviazione austriaca, la formazione italiana giunse su Vienna in gruppo com-



patto alle 9:20, mentre nelle strade e piazze sottostanti si stava verificando un grande concorso di folle, impaurita della presenza degli aeromobili. Grazie alla limpidezza del cielo, lo stormo poté abbassarsi a una quota inferiore agli 800 metri e lanciare 50 000 copie di un manifestino in italiano preparato da D'Annunzio che recitava: “popolo di Vienna pensa ai tuoi casi. Svegliati!”. L'espositore Planum verrà posto in prossimità dell'Auditorium, dove vengono conservati i cimeli che hanno reso inimitabile il grande poeta, fra i quali l'aereo SVA: È uno degli aerei più storici oggi esistenti in Italia e il suo valore fu riconosciuto immediatamente permettendone la conservazione.

Nel 1921 si trovava presso la Cooperativa Nazionale Aeronautica, e passò poi al Vittoriale degli Italiani, da cui uscì solo per eventi eccezionali.





# PROGETTO ASL : “1921-2021 il Vittoriale”

## Una inimitabile infinita avventura

L'espositore ha una struttura autoportante (totem), in legno ed è pensato in funzione di un modello elastico che si ripete a partire da ali laterali che riprendono il tema della curva elastica.

Simbolo di movimento e leggerezza simboleggia il rapporto totemico dell'io D'Annunziano, ripreso anche da Freud nel suo saggio “Totem e tabù” pubblicato in lingua tedesca nel 1913.

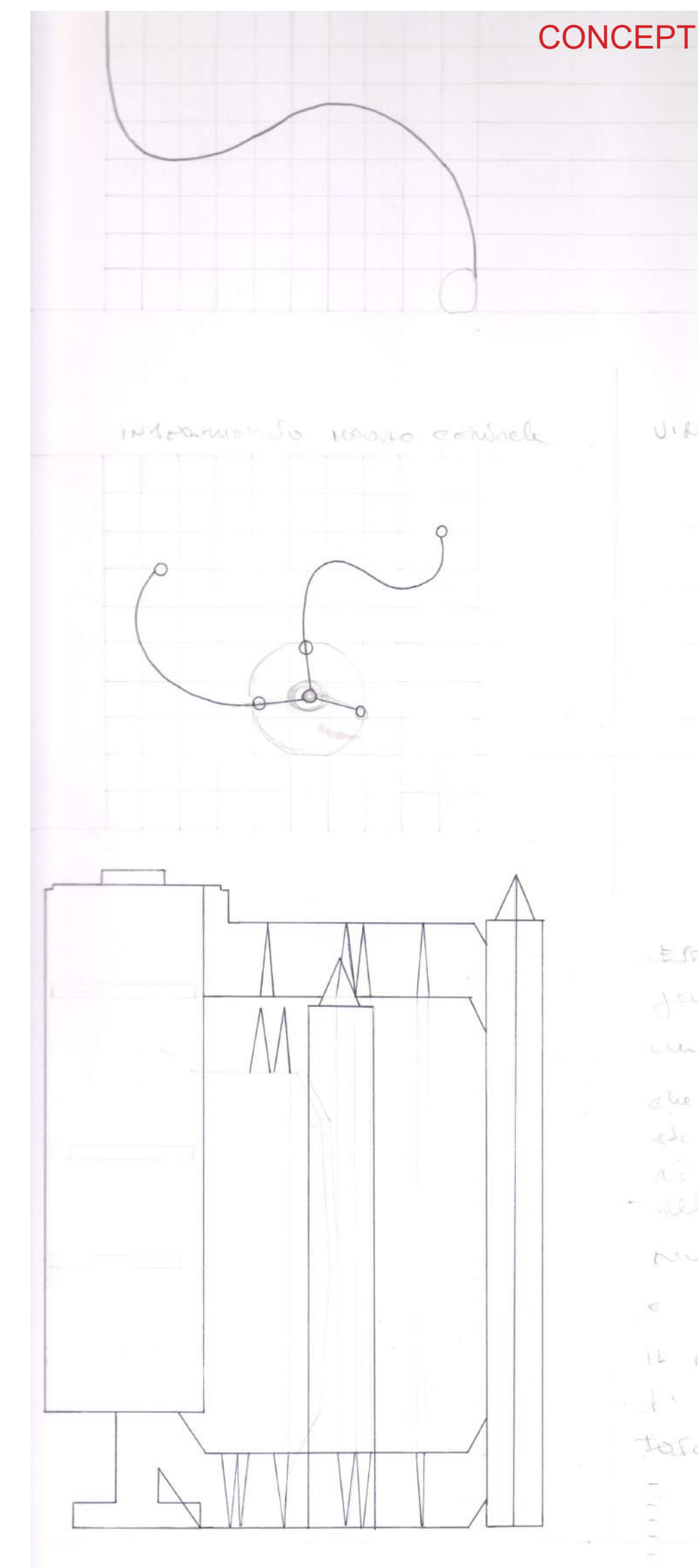
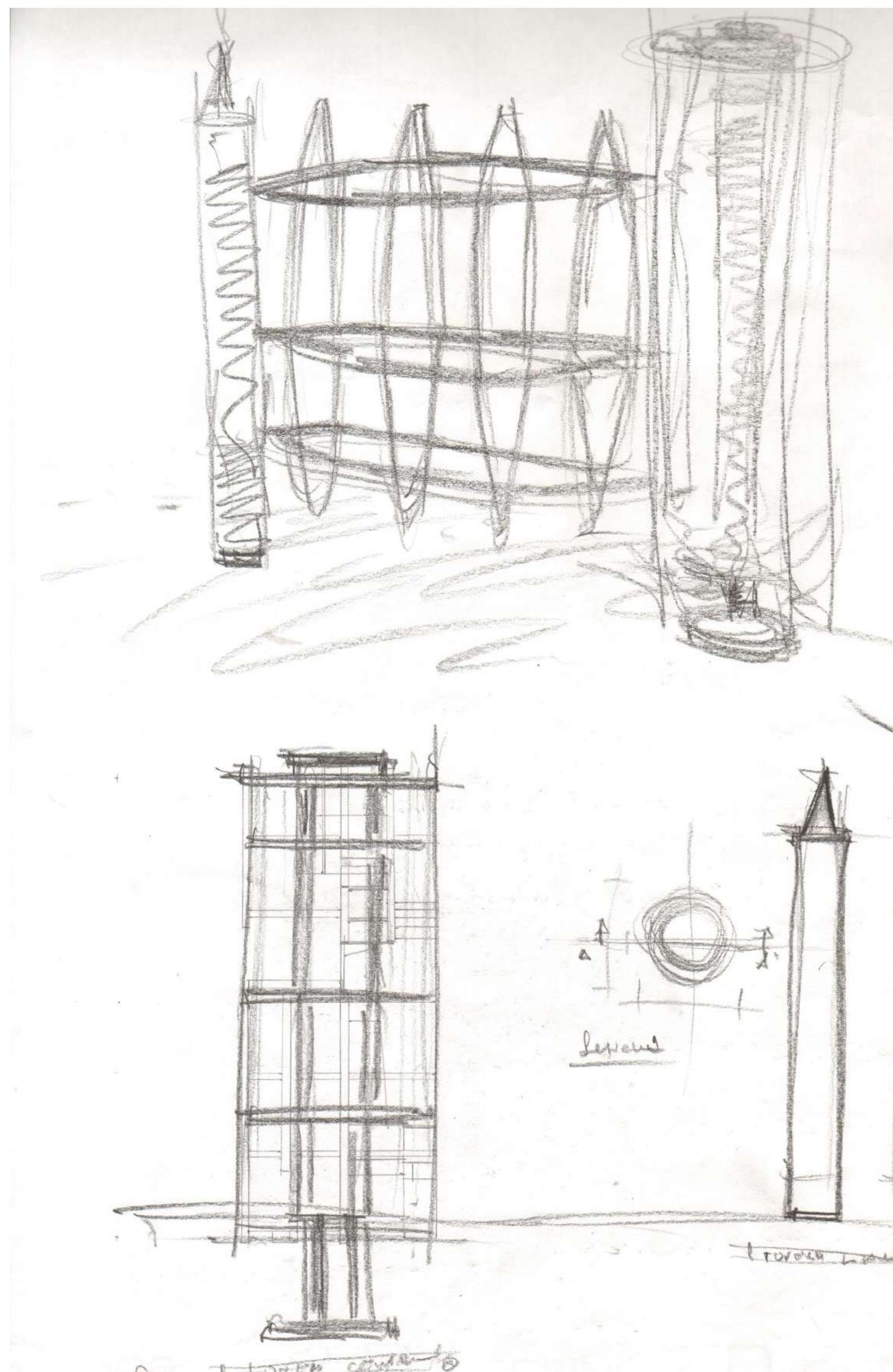
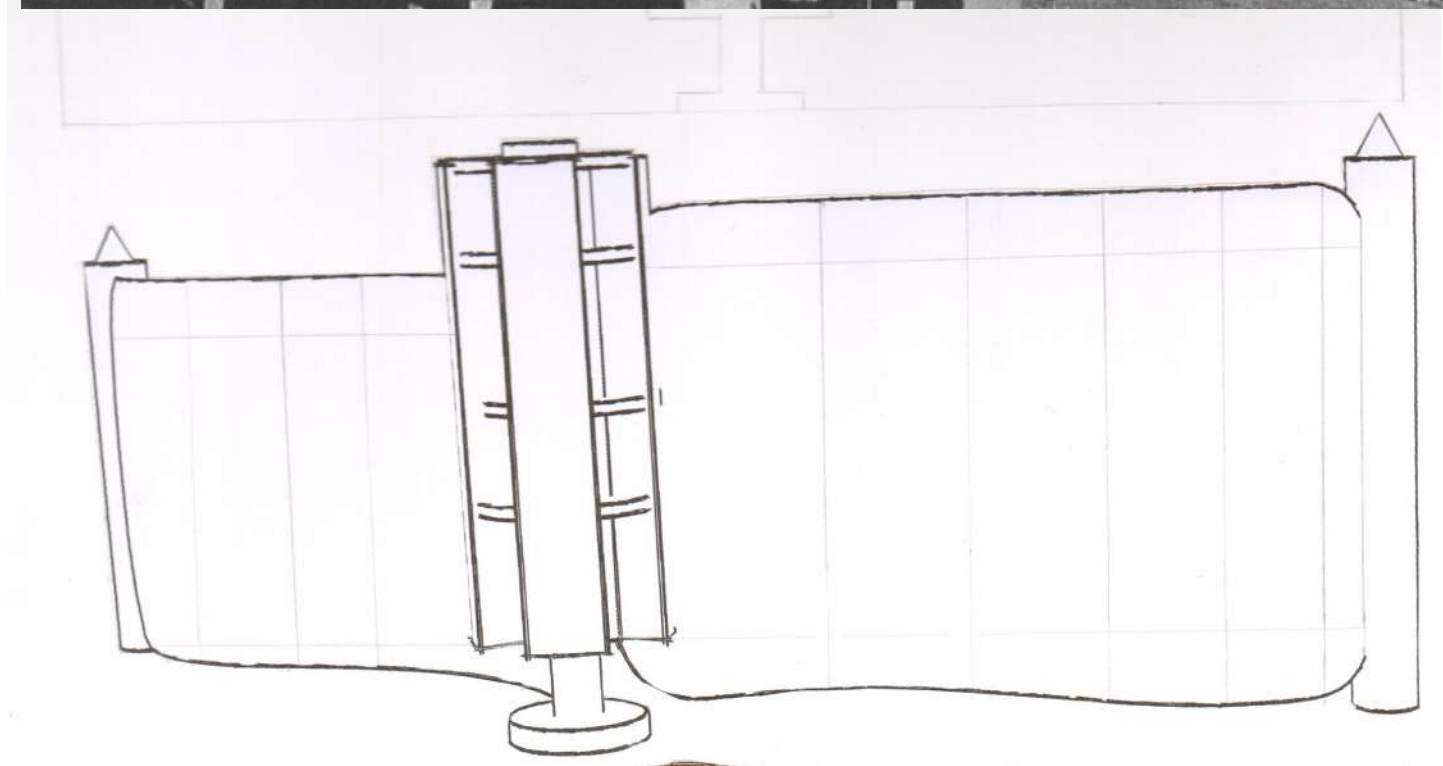
In questo saggio Freud applica la psicoanalisi nei campi dell'archeologia, dell'antropologia e nello studio della religione.

Si tratta di quattro saggi e sono intitolati: L'orrore dell'incesto, Il tabù e l'ambivalenza emotiva, Animismo, magia e onnipotenza dei pensieri e Il ritorno del totemismo nei bambini.

Per la realizzazione dell'espositore, che servirà in funzione della comunicazione degli eventi del Vittoriale tramite manifesti sono state realizzate delle tavole.

Nella prima dopo l'introduzione sono rappresentati gli schizzi progettuali: in cui sono stati inseriti una griglia modulare ovvero un reticolo composto da blocchi che aiutano nella progettazione, l'analisi dei nodi e infine l'inserimento del modulo centrale.

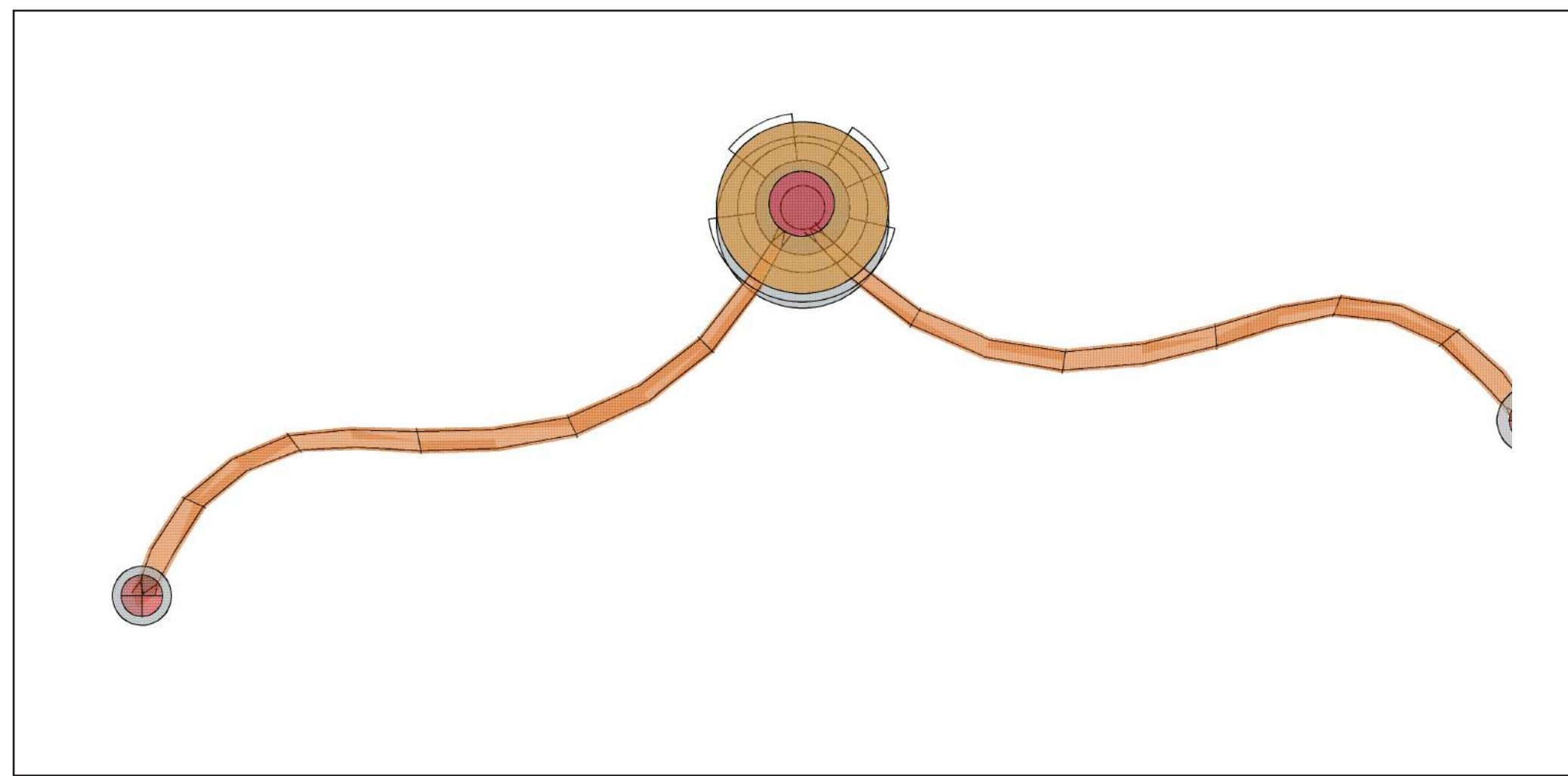
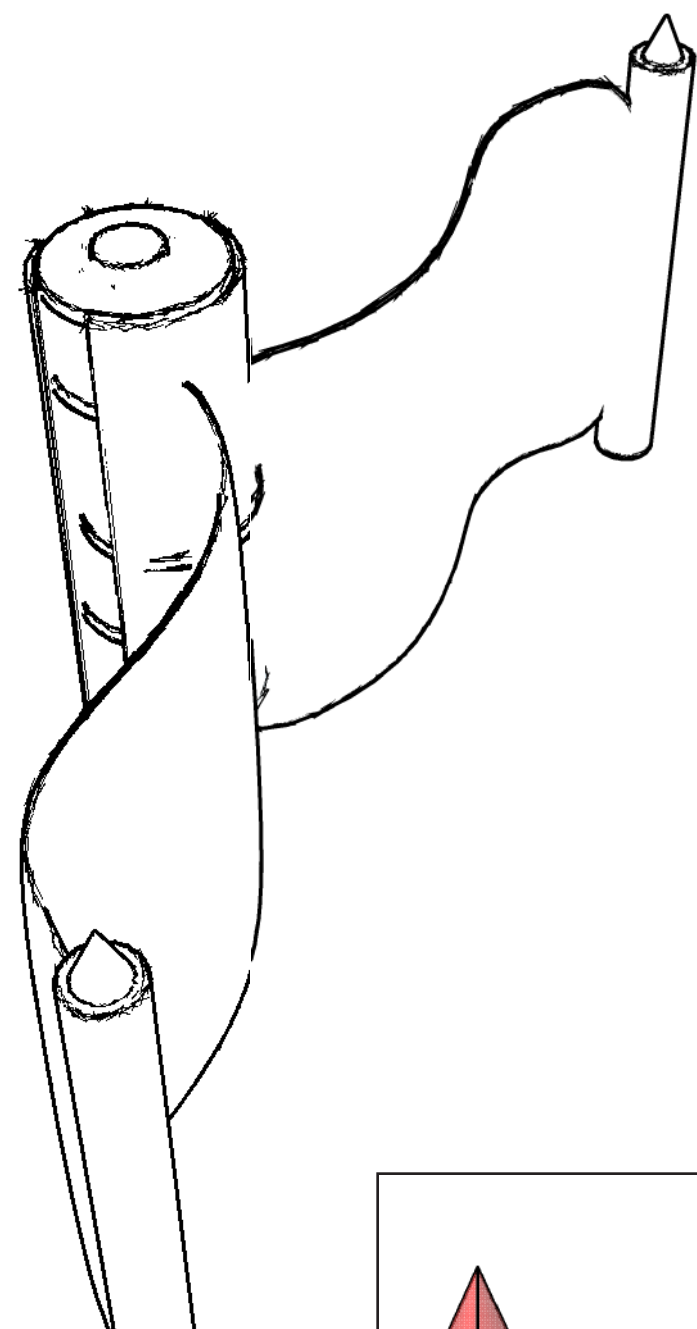
Nella seconda sono state inserite le varie viste dell'espositore, partendo dalla vista dall'alto e con le prospettive. Nella terza troviamo i rendering e il fotoinserimento.



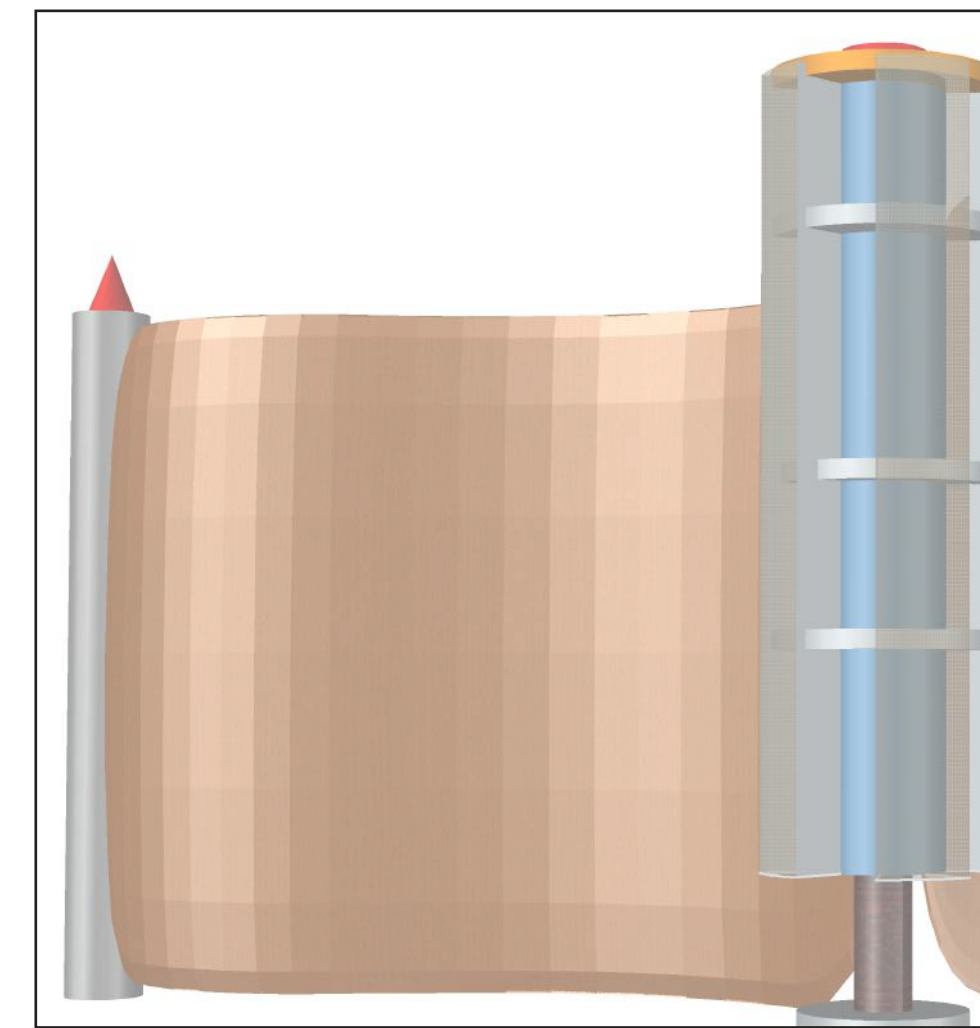


# PROGETTO ASL : “1921-2021 il Vittoriale”

## Una inimitabile infinita avventura

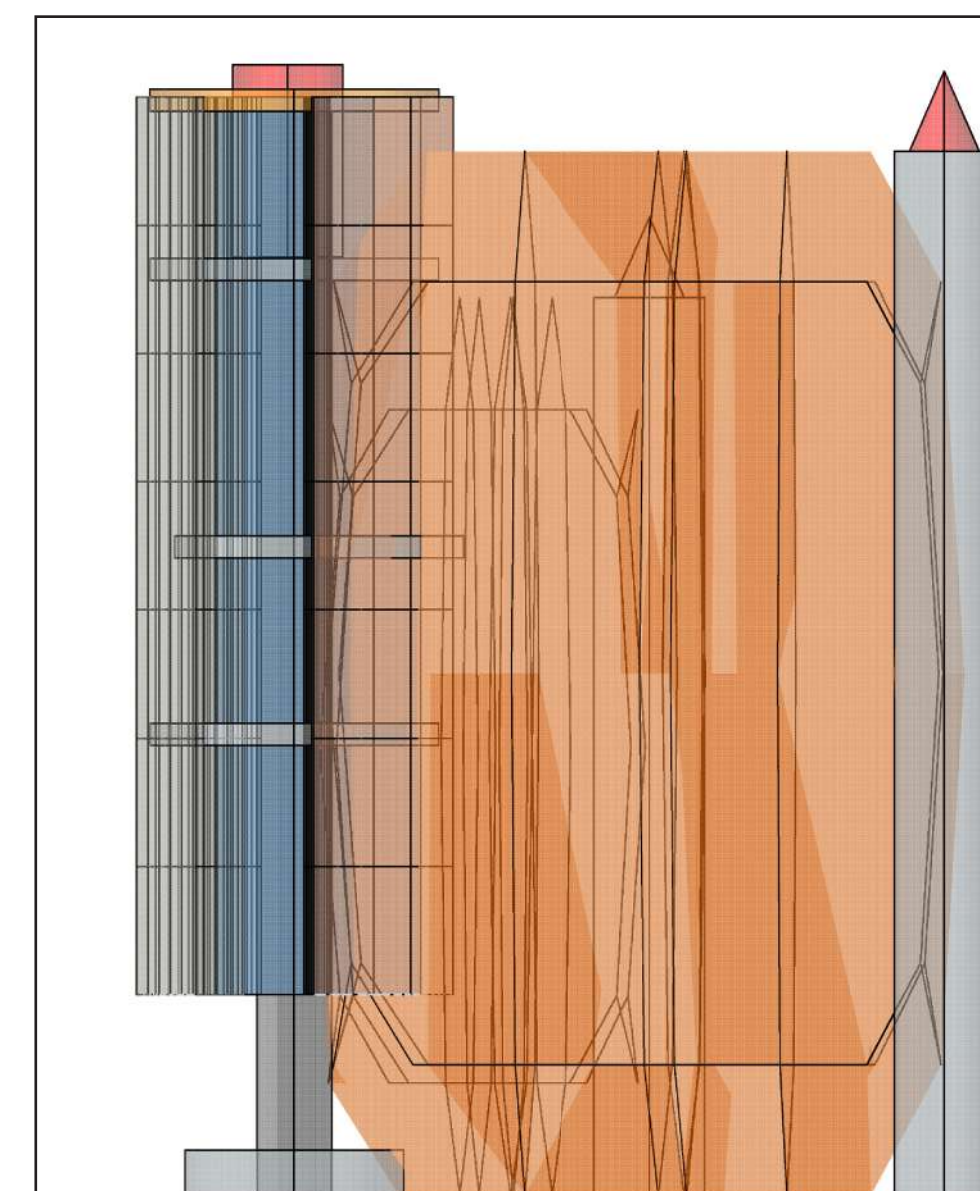
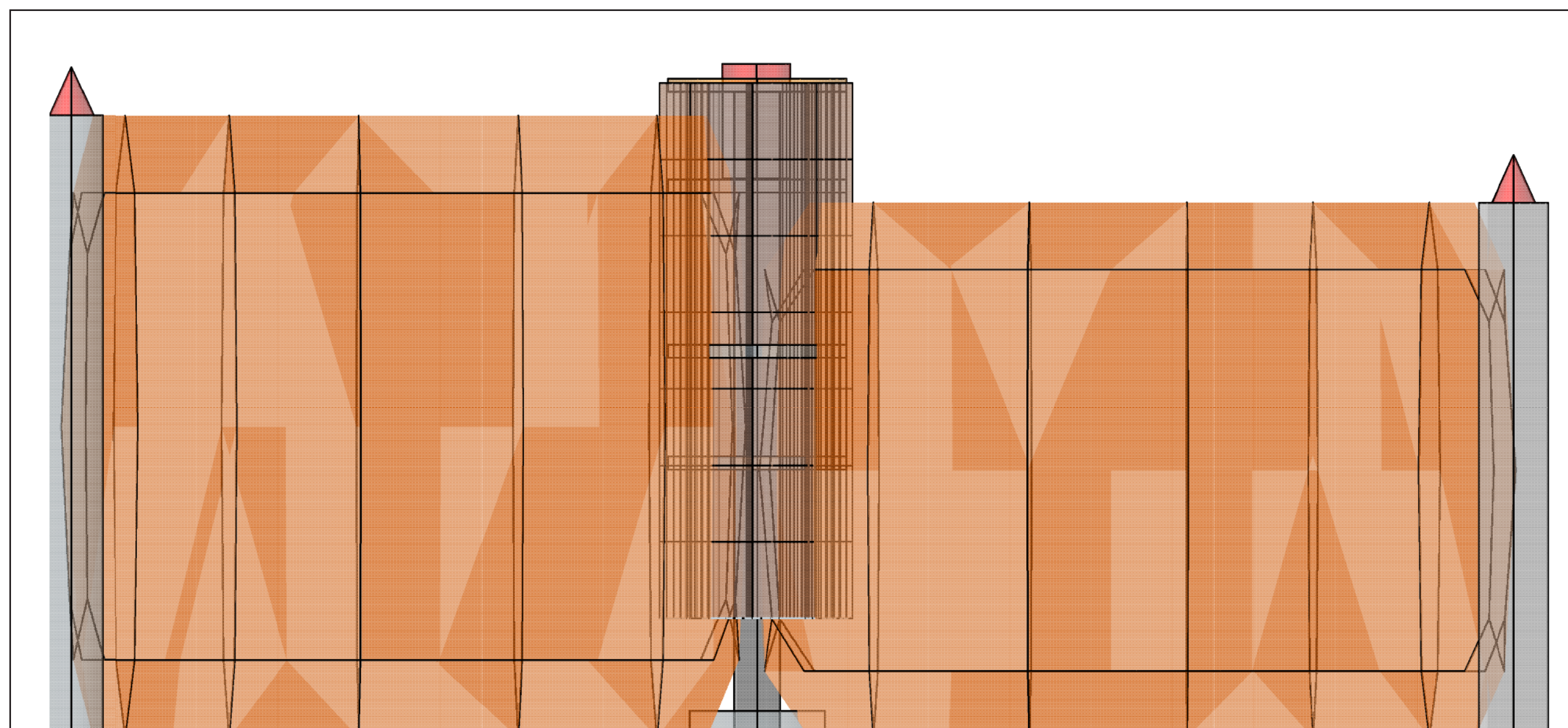


PLANIMETRIA 1:20



VISTA FRONTALE 1:20

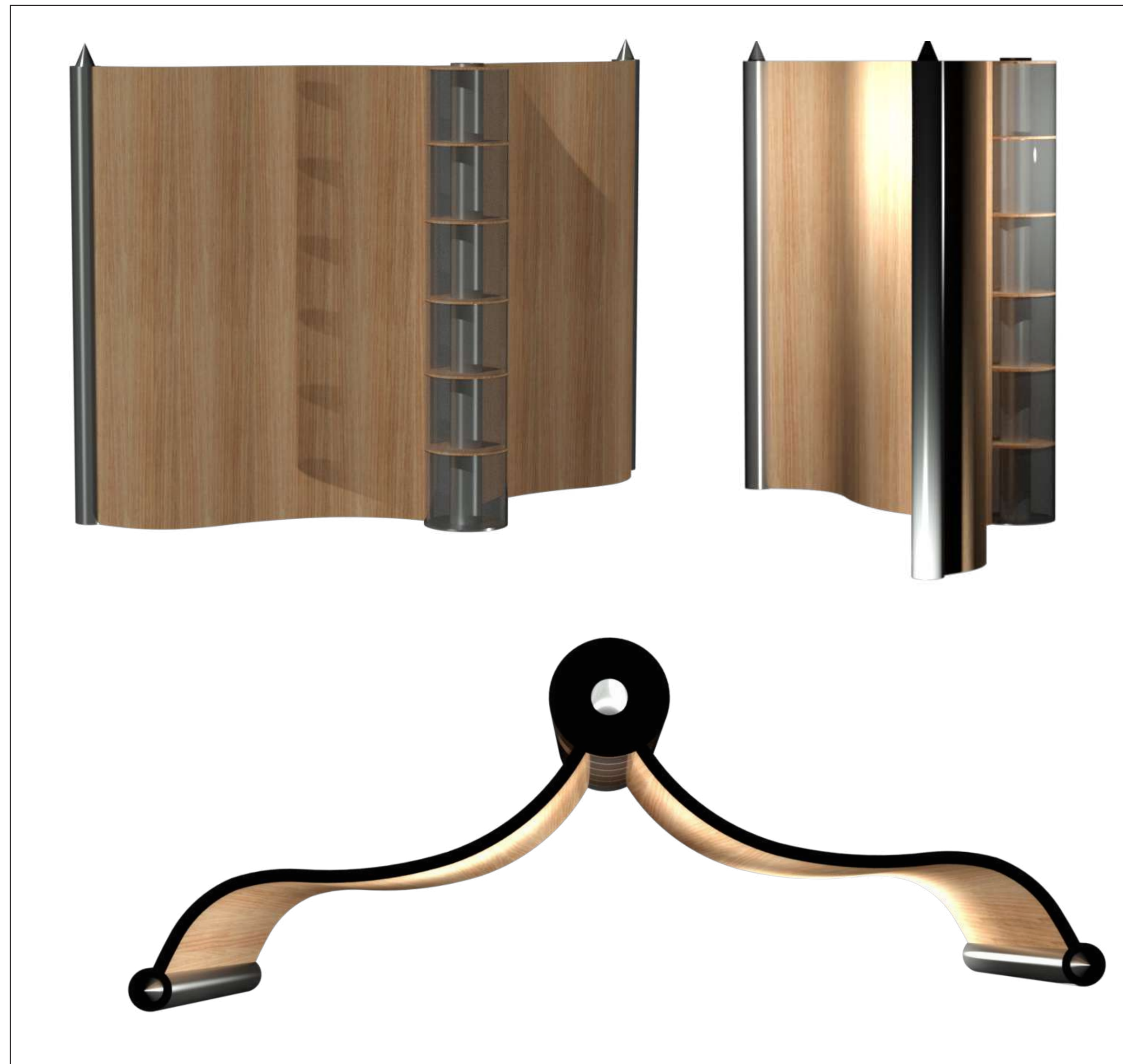
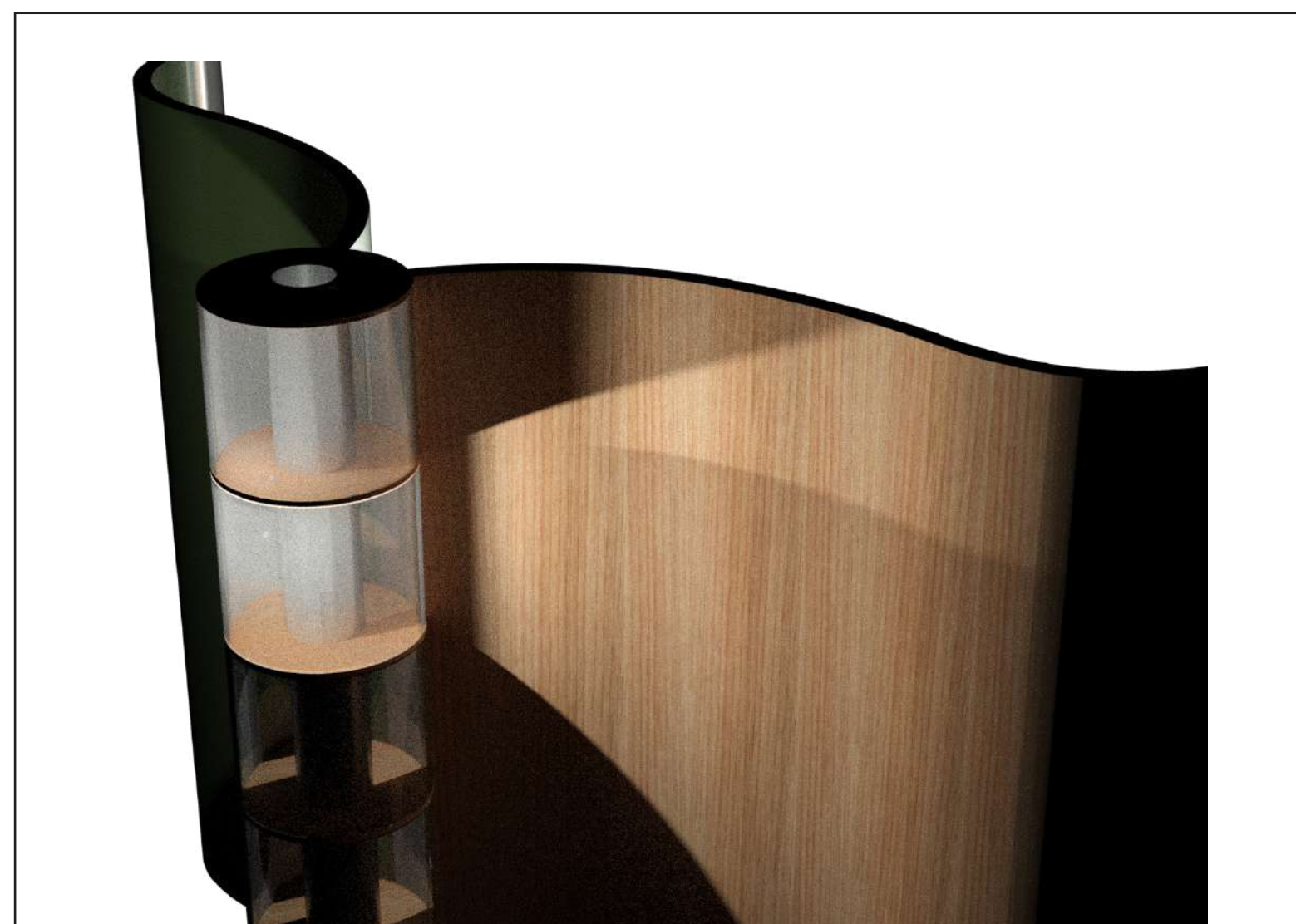
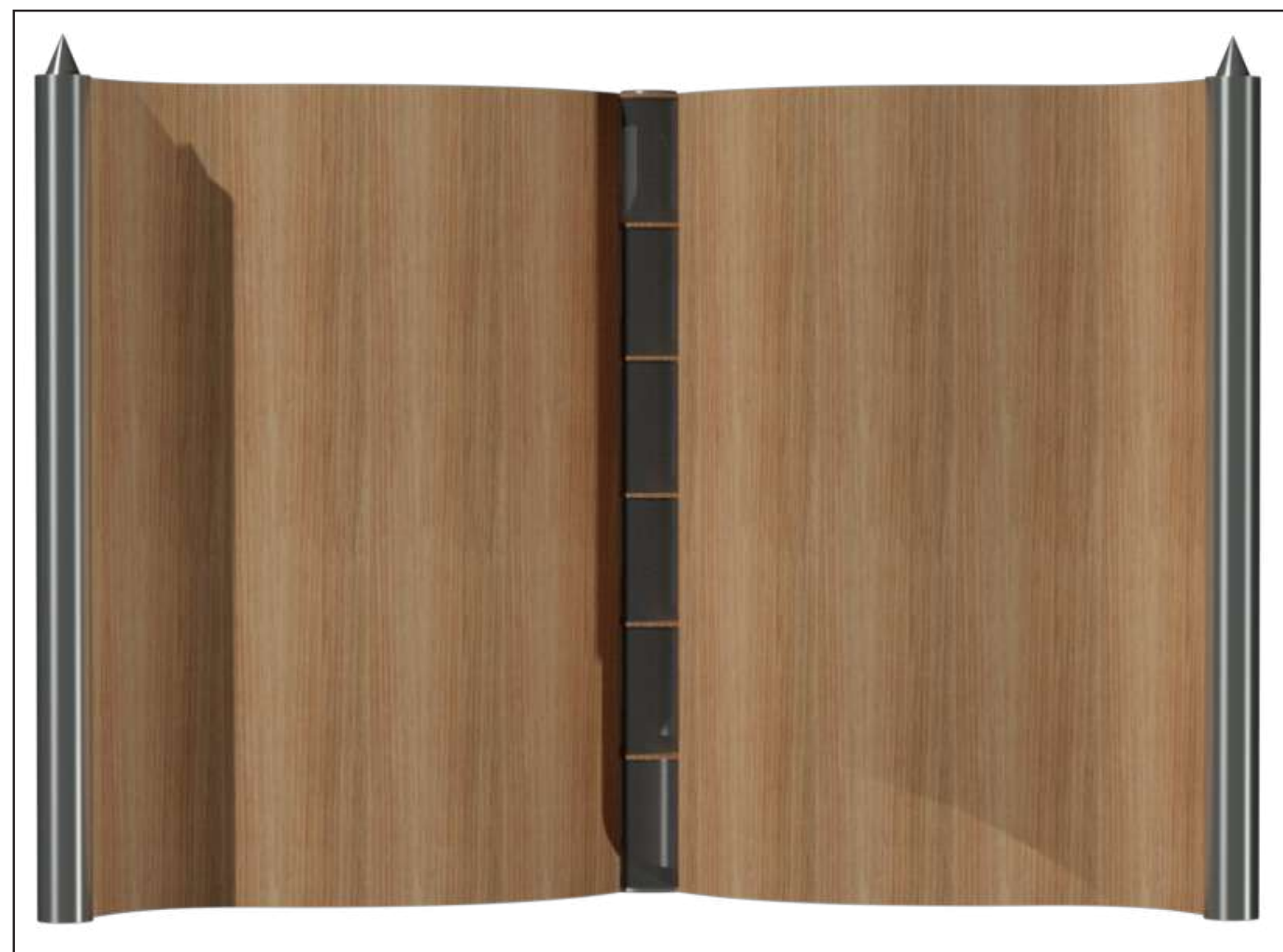
VISTA LATERALE 1:20





# PROGETTO ASL : “1921-2021 il Vittoriale”

## Una inimitabile infinita avventura





# PROGETTO ASL : “1921-2021 il Vittoriale”

## Una inimitabile infinita avventura

Gabriele D’annunzio poeta italiano nato a Pescara il 12 marzo 1863, oltre ad esser stato un grande poeta si è prodigato anche nei ruoli di scrittore, drammaturgo, giornalista, militare, politico e patriota italiano.

Diede un grandissimo contributo alla letteratura italiana con una forte capacità di assimilare e rielaborare in forme del tutto personali le suggestioni e gli stimoli più svariati, provenienti sia dalla storia e dalla mitologia sia dalle correnti letterarie e filosofiche contemporanee; una visione vitalistica e sensuale della realtà di matrice classica o classicheggiante; l’elaborazione di un linguaggio il cui splendore e preziosità suggestiona e seduce ed è esso stesso parte integrante di un mondo poetico espresso da una sensibilità squisita e raffinata.



L’opera di D’annunzio ha un enorme valore storico non solo per la letteratura ma anche per il forte animo politico caratterizzato da un patriottismo che lo porterà anche a muovere milioni di italiani per la riconquista di Fiume.

Comandò la spedizione spalleggiato da un gruppo parlamentare per la conquista di fiume. Occupando la città per quasi un anno.



Nel 1921 deluso dalla mancata conquista di Fiume si ritirò in una villa sul Garda che mesi dopo comprò, battezzandola Vittoriale degli Italiani.

Il Vittoriale fu completato da Gabriele d’Annunzio con l’aiuto dell’architetto Gian Carlo Marini a memoria della “vita inimitabile” del poeta-soldato e delle imprese degli italiani durante la Prima Guerra Mondiale.

Nella celebre dimora D’annunzio ospitò anche Mussolini.

La residenza diventa infatti un luogo allegorico dell’arte di D’annunzio, che all’interno di esso dava libertà alla sua fantasia tramite feste e costumi.

Con gli anni il Vittoriale si ornerà di cimeli e statue che ultimeranno le stanze della villa secondo i gusti del poeta. Successivamente la villa diventerà luogo cornice di molteplici eventi che accompagneranno D’annunzio fino al 1938 quando si spegnerà a causa di un’emorragia celebrale.

Il Vittoriale oggi è una fondazione aperta al pubblico e visitata ogni anno da circa 180.000 persone.





# PROGETTO ASL : “1921-2021 il Vittoriale”

## Una inimitabile infinita avventura

### STORYTELLING:

L'idea dell'espositore na-sce dalla concezione del panismo di Gabriele D'annunzio.

Il panismo o sentimento panico della natura è una percezione molto profonda del mondo esterno, soprattutto se riferita a paesaggi naturali, che crea una fusione tra l'elemento naturale e quello più specificamente umano. Un'entità di vita in continuo movimento.

Una fusione tra l'elemento naturale e quello umano che ho pensato di realizzare tramite l'architettura del design.

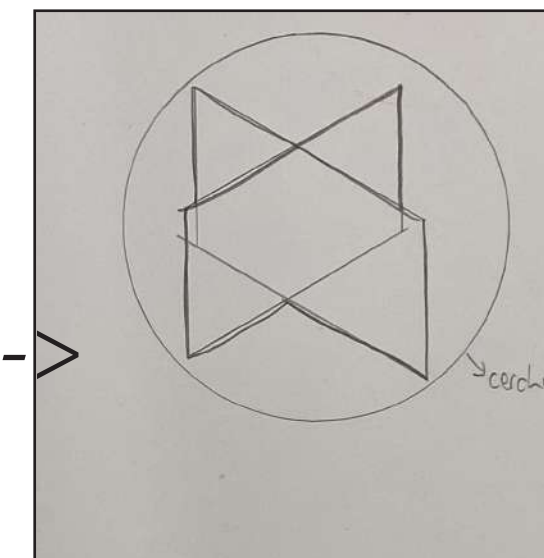
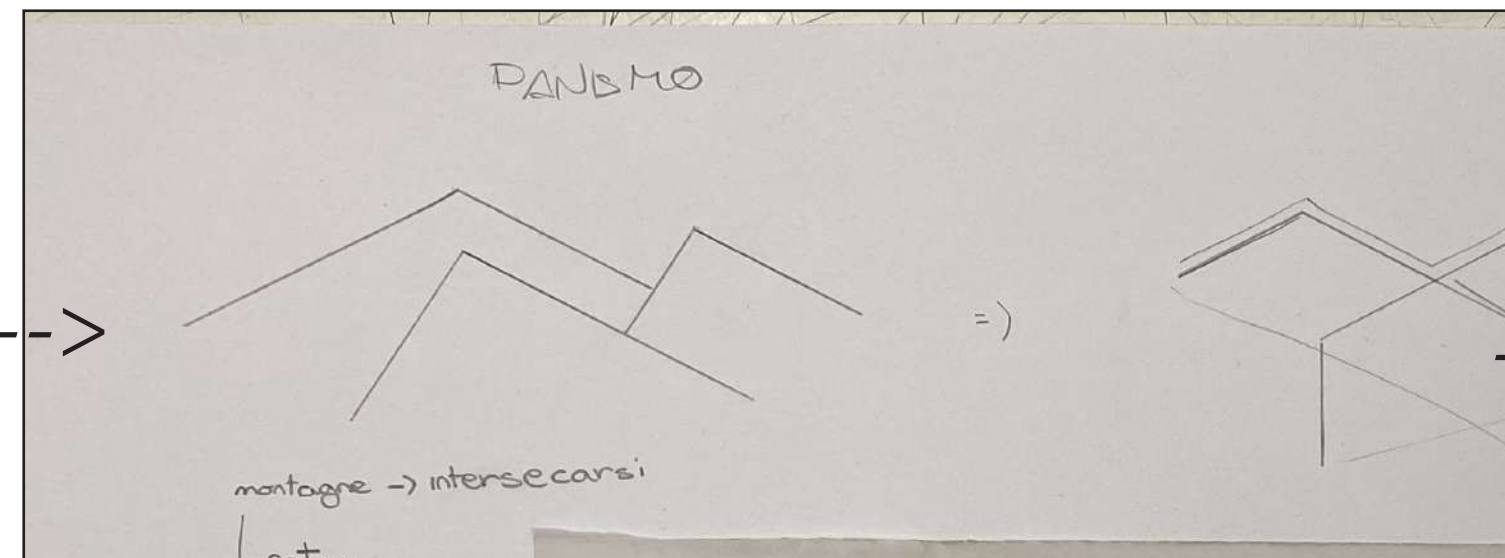
L'elemento naturale da cui nasce la forma dell' espositore è la montagna e le figure geometriche stilizzate dalle intersezioni che si formano viste in varie prospettive.

Lo studio del linguaggio formale ha permesso di arrivare ad un concept che viene reso dall'unione di due pannelli rettangolari in legno compensato che successivamente vengono tagliati in forma irregolare per alludere alla forma della montagna.

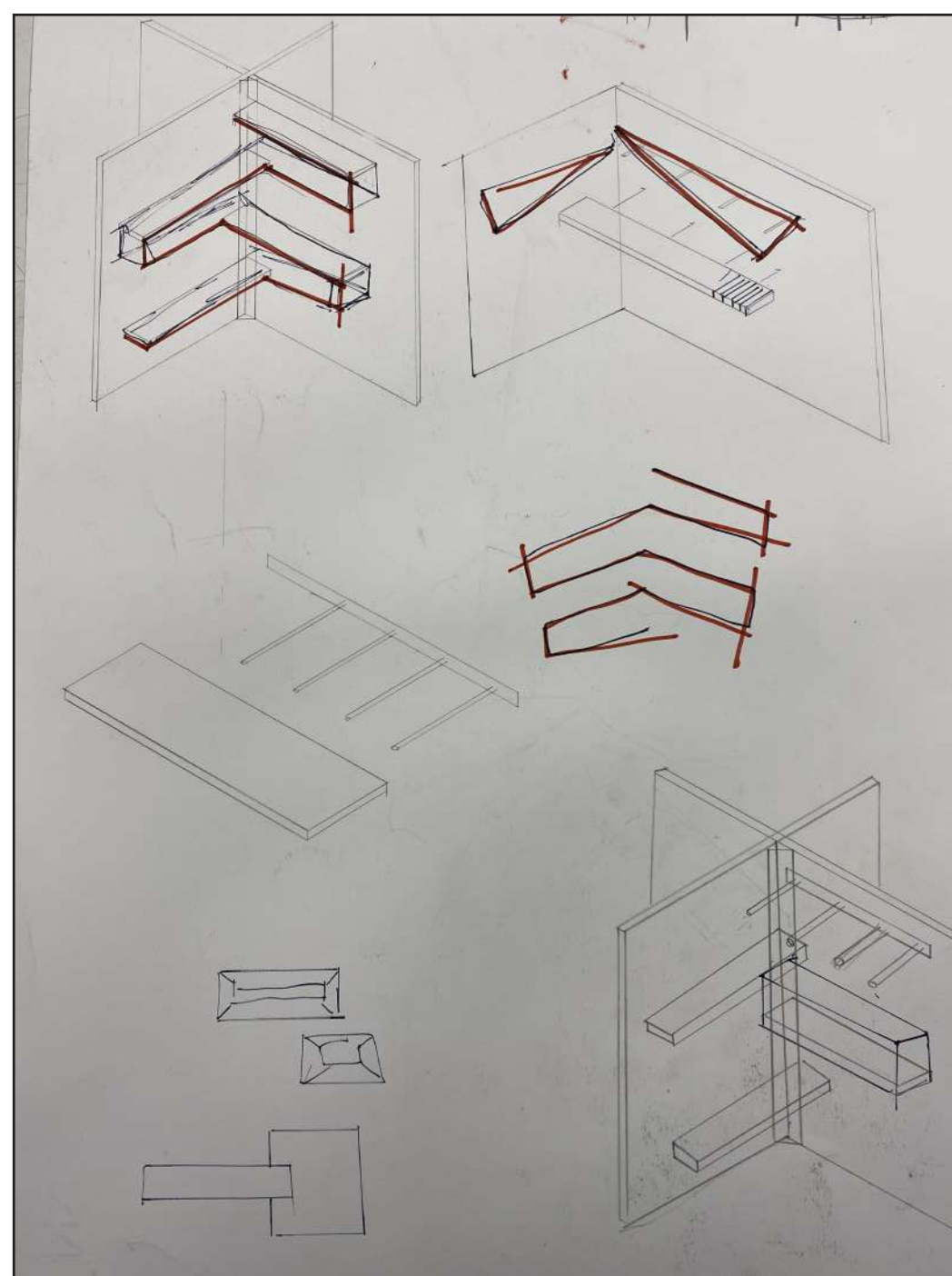
Una volta realizzata la forma esterna sono state valutate alcune possibili figurazioni di mensole collegate tra loro simbolicamente come discesa del fiume dalla montagna. Sono state sperimentate molteplici soluzioni creando varie ipotesi.



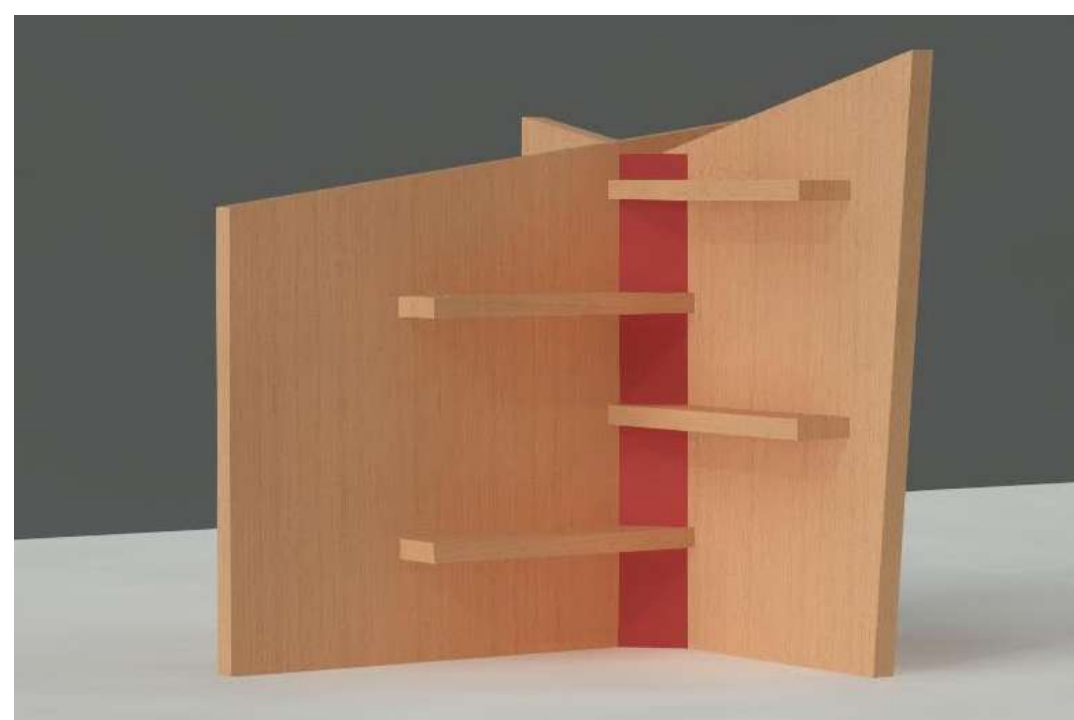
CONCEPT



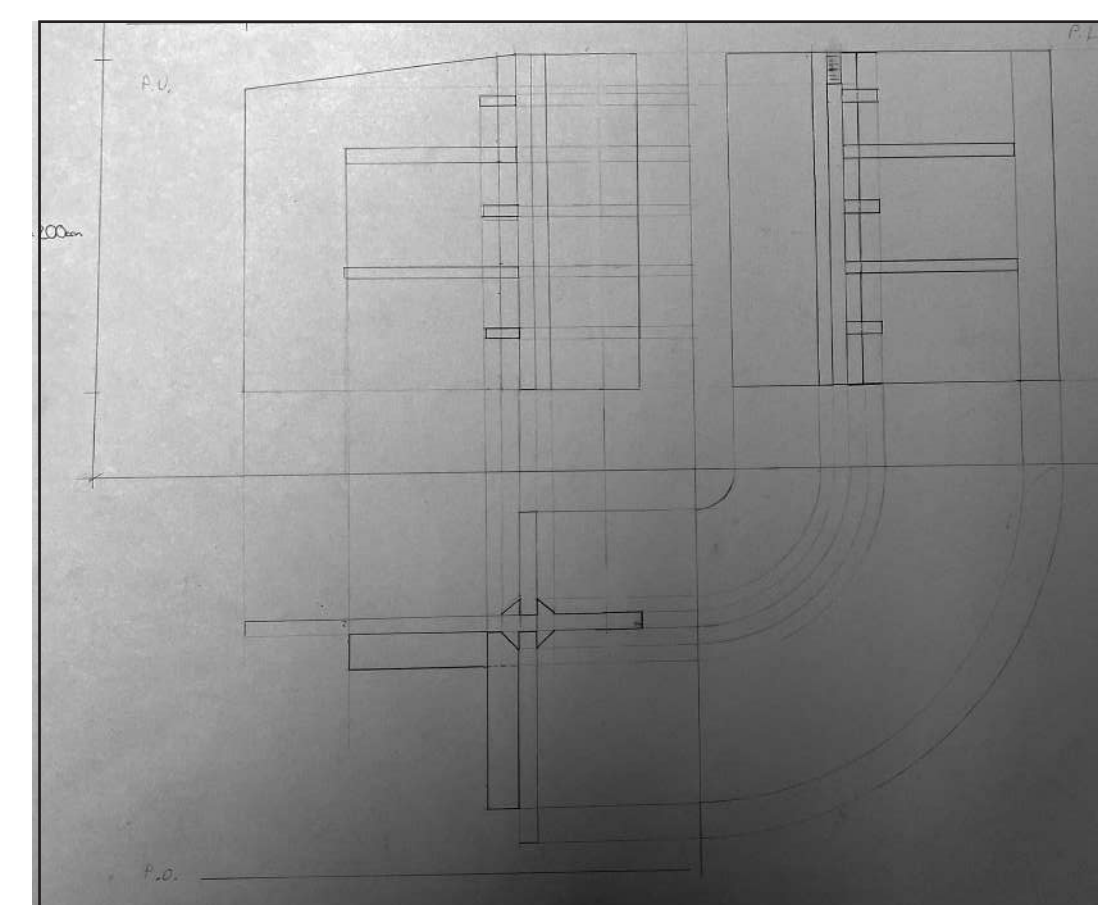
### SCHIZZI DI PROGETTO



Modello 3d

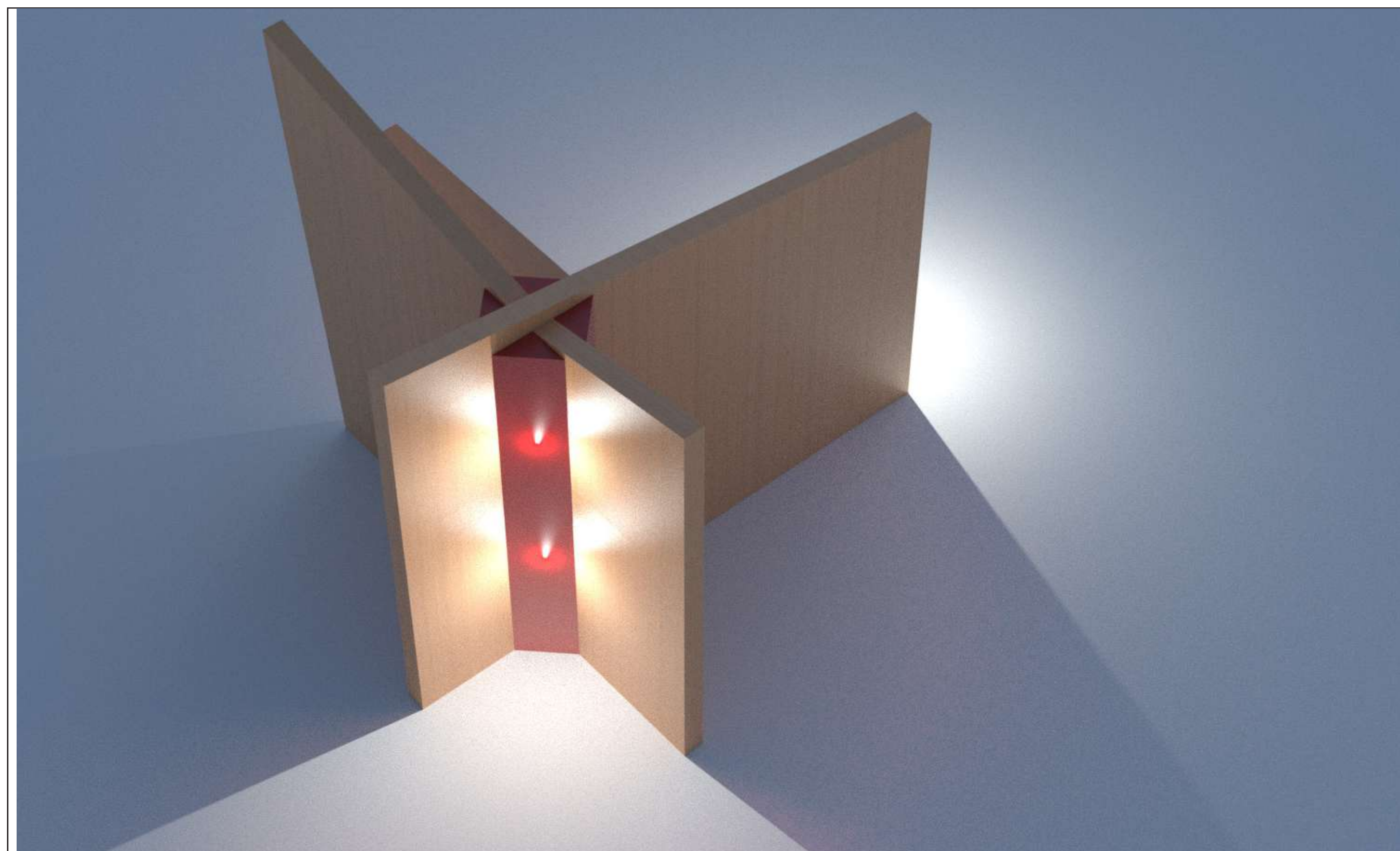
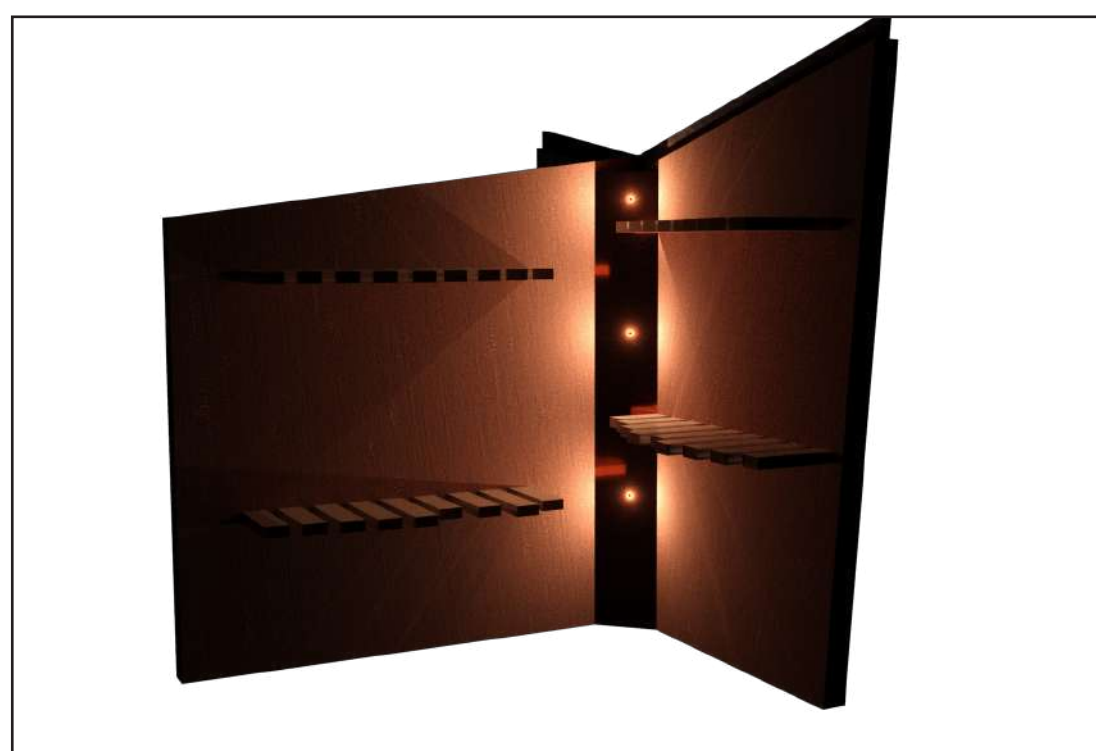
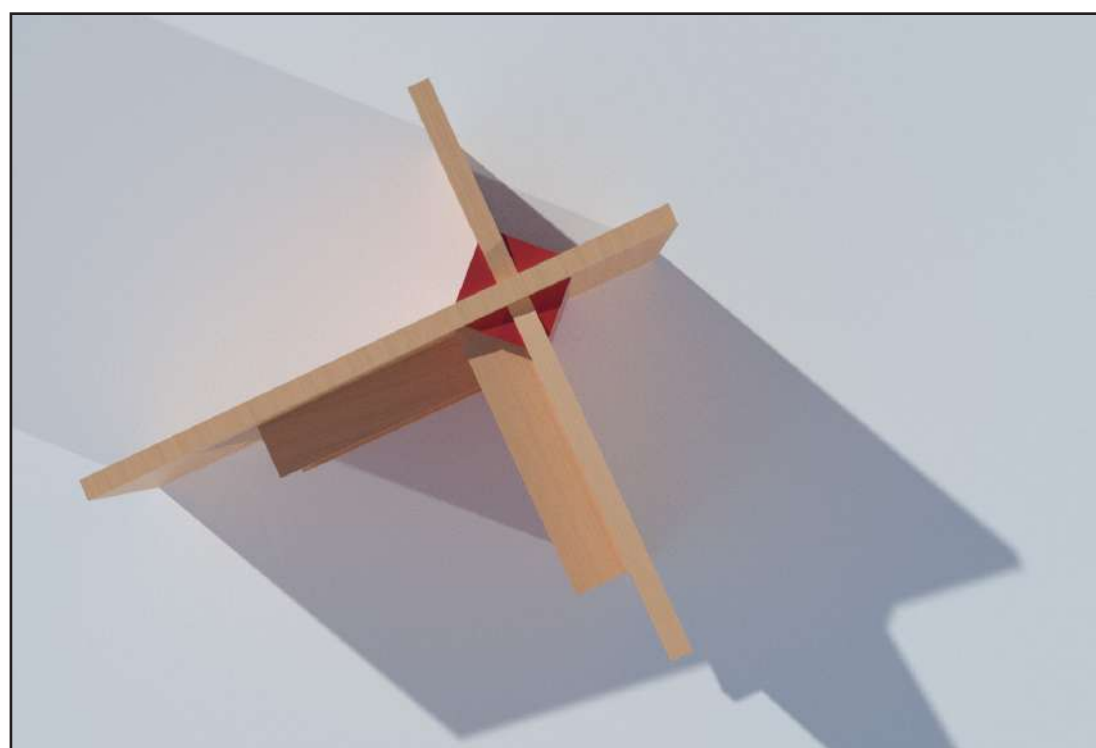


proiezioni ortogonali





# PROGETTO ASL : “1921-2021 il Vittoriale” Una inimitabile infinita avventura



Diverse sono le ipotesi progettuali che hanno portato al progetto finale, in ultima questa versione con mensole in legno tamburato, e illuminazione centrale, con un ritmo che parte da destra verso sinistra ma è solo una delle possibili soluzioni compositive. Per le essenze lignee, Faggio, Teak le due varianti.

FOTOCOMPOSIZIONE Rendering variante e illuminazione Espositore **RECTOVERSO**



# PROGETTO ASL : “1921-2021 il Vittoriale”

## Una inimitabile infinita avventura



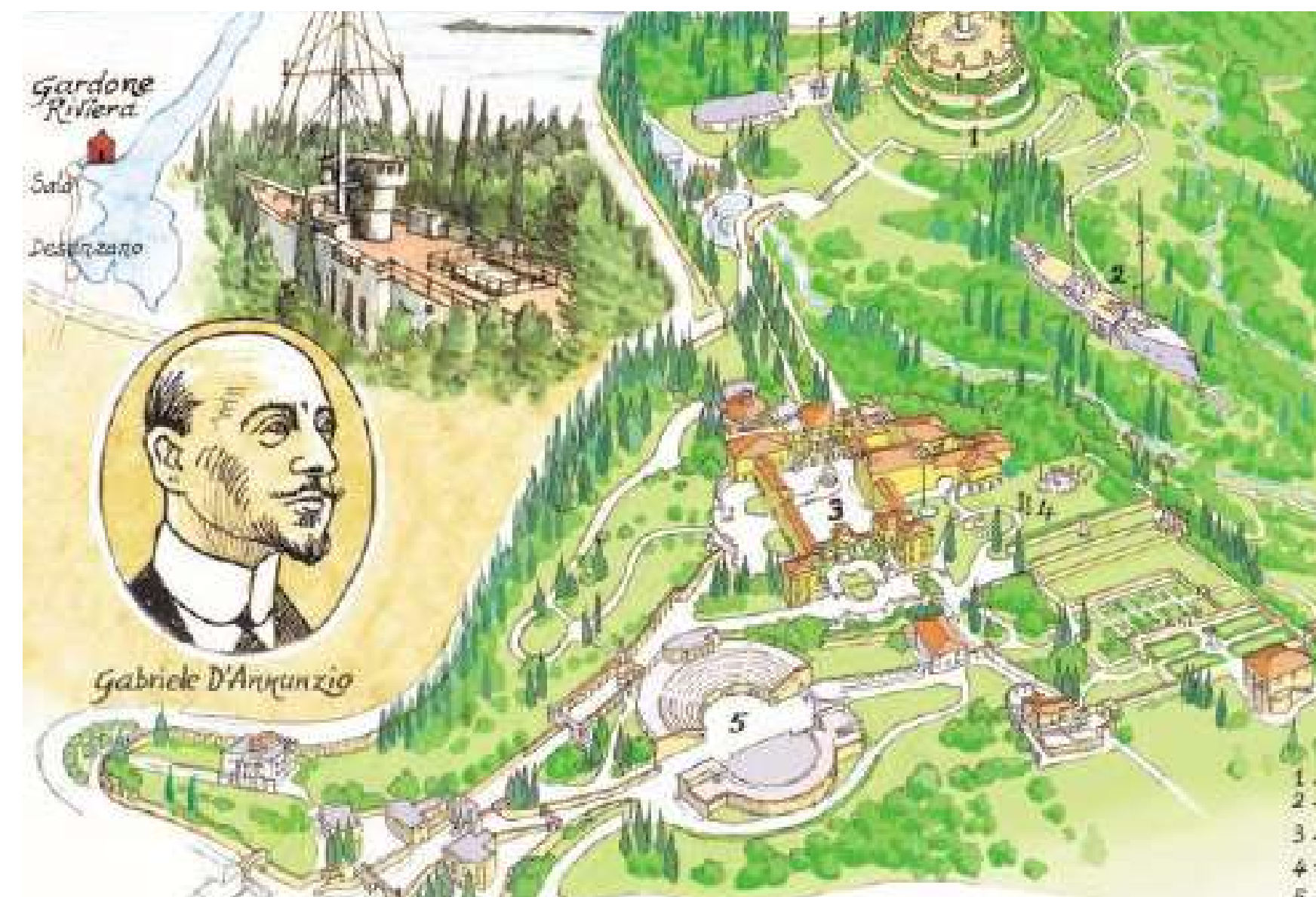
Il Vittoriale degli Italiani è un complesso di edifici, vie, piazze, un teatro all'aperto, giardini e corsi d'acqua eretto dal 1921, a Gardone Riviera sulle rive del lago di Garda da Gabriele d'Annunzio con l'aiuto dell'architetto Gian Carlo Maroni, a memoria della “vita inimitabile” del poeta-soldato e delle imprese degli italiani durante la Prima Guerra Mondiale. Vittoriale, è un aggettivo, riesumato dallo stesso Gabriele D'Annunzio, deriva da: “di vittoria, della vittoria”. Per simboleggiare la grandezza del complesso architettonico.

In collaborazione con IPRASE e Fondazione museo Vittoriale  
REFERENTE Giovanna Ciccarelli - Vittoriale Scuole | GardaMusei Scuole  
Per il liceo Artistico Vittoria: Referente interno: Prof. M. Parolini  
REFERENTE progettazione: Prof. G. Bonanno

Il progetto prevede una proposta arredo per esterni per il Vittoriale, è stato progettato un espositore/installazione artistica dedicato a D'annunzio e al suo rapporto con lo spazio paesaggistico naturale e antropico del Vittoriale. Ogni singolo espositore a tema scelto dagli studenti simboleggia e rappresenta il loro riferimento alla memoria del luogo e al contempo si configura come uno spazio di riflessione figlio della contemporaneità. Il progetto verrà presentato come installazione/expo narrante in senso figurativo la dimensione artistica e concettuale del poeta.

La realizzazione di questo progetto nasce con lo scopo di rappresentare in maniera oggettiva la stretta relazione tra luogo e paesaggio attraverso l'approfondimento sulla figura di Gabriele D'Annunzio. Il tema principale è la visione della natura che entra in fortissima relazione con l'architettura dove si crea un rapporto di armonia attraverso il tema del Panismo e della visione del concetto di patria. Il Vittoriale nasce come progetto in collaborazione con l'architetto Giancarlo Maroni che lavorerà a 360° sui disegni e anche alla realizzazione del Vittoriale sotto le indicazioni di D'Annunzio.

Per la realizzazione del progetto sono stati utilizzati dei riferimenti simbolici attraverso le figure di animali come la figura dell'elefante simbolo di saggezza e sagacia, sacro a Buddha, onnipotente fra le statue del Vittoriale; portafortuna, soprattutto bianco e con la proboscide alzata, la figura della rana simbolo di Iside e sacro a Venere che dona fecondità e abbondanza e propizia-no amore e amicizia (presente nella sua più famosa poesia, “La pioggia nel pineto”, l'aquila simbolo distintivo di fierezza, di orgoglio, di sofferenza, di sangue, simbolo e parole di appartenenza con cui si tramandano storie eroiche individuali e collettive e infine il fenicottero che richiama il simbolismo solare e simboleggia l'indipendenza e la capacità di bilanciare le emozioni.

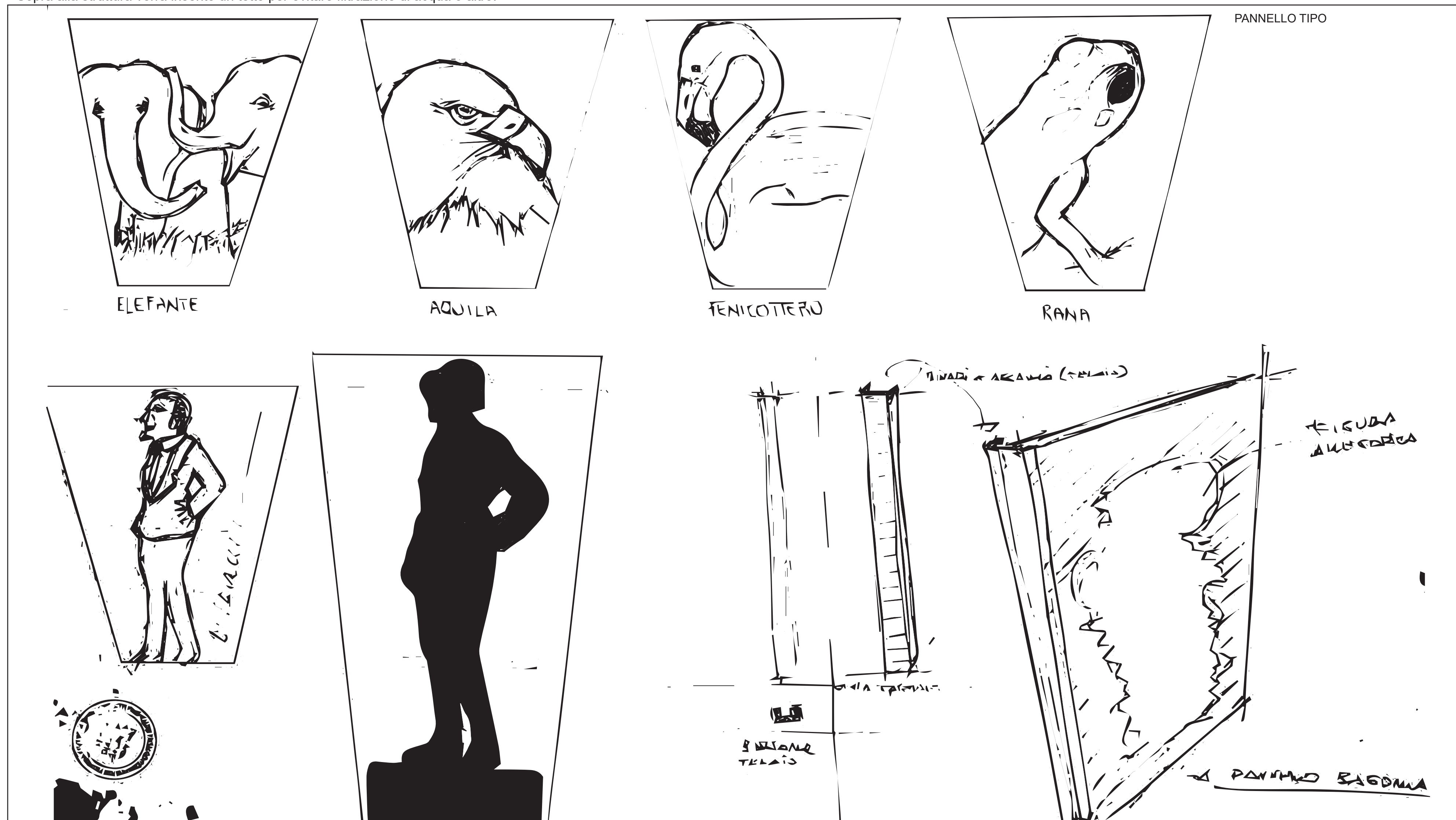




# PROGETTO ASL : “1921-2021 il Vittoriale”

## Una inimitabile infinita avventura

La struttura verrà posta all'ingresso a doppio arco del Vittoriale. L'espositore avrà una base quadrata con una struttura piramidale capovolta, l'intera struttura è autoportante ed è formato da 4 pannelli intercambiabili tra loro. Nei quattro pannelli verranno rappresentati le figure degli animali sagomamandone la loro forma in maniera stilizzata e che possa essere capita all'istante. All'interno della struttura verrà inserito una fonte luminosa con lo scopo di valorizzare le figure degli animali la sera ma che possa essere anche un punto di ritrovo per le persone che vogliono visitare il Vittoriale. Sopra alla struttura verrà inserito un tetto per evitare filtrazione di acqua o altro.



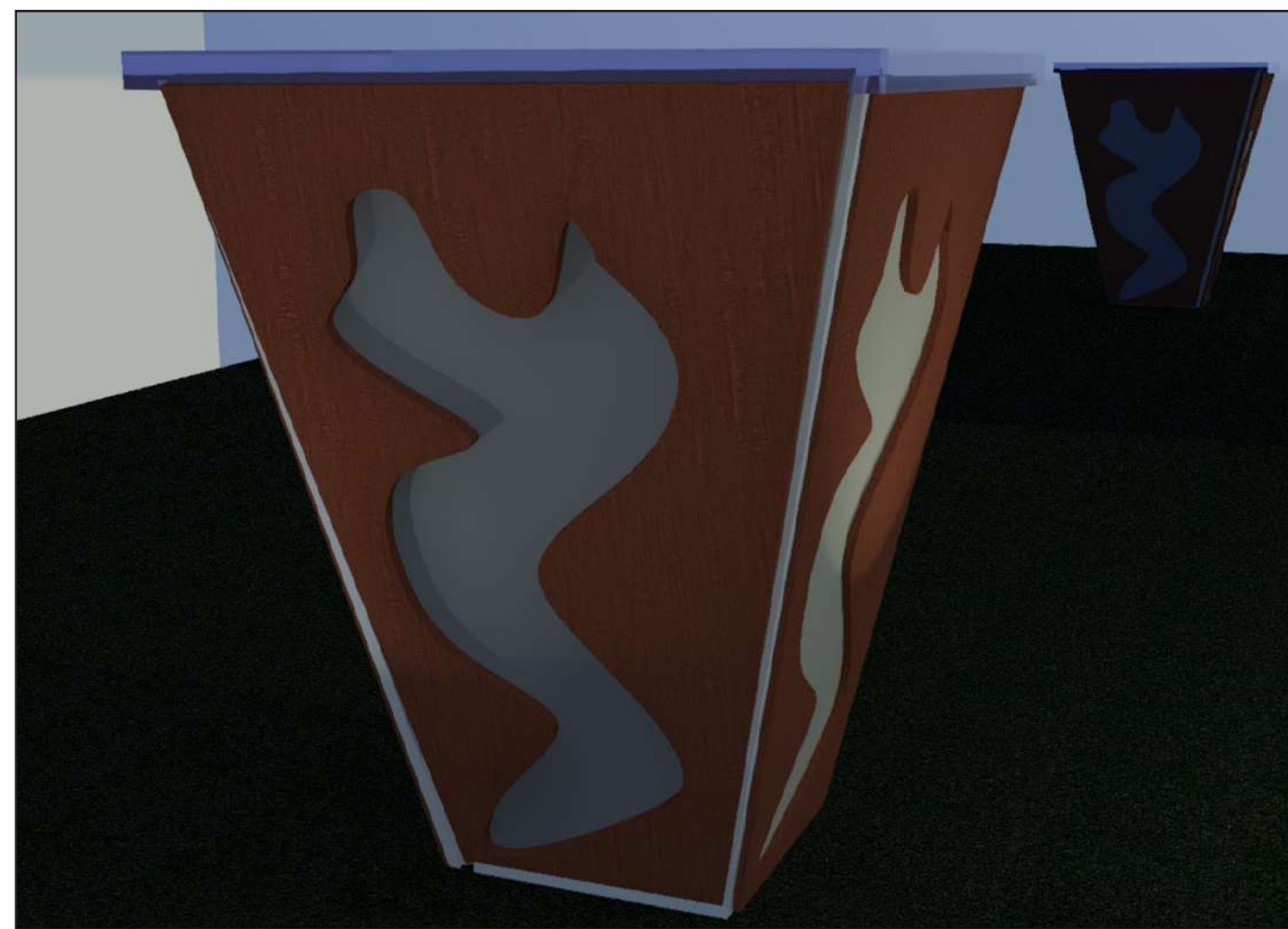


# PROGETTO ASL : “1921-2021 il Vittoriale”

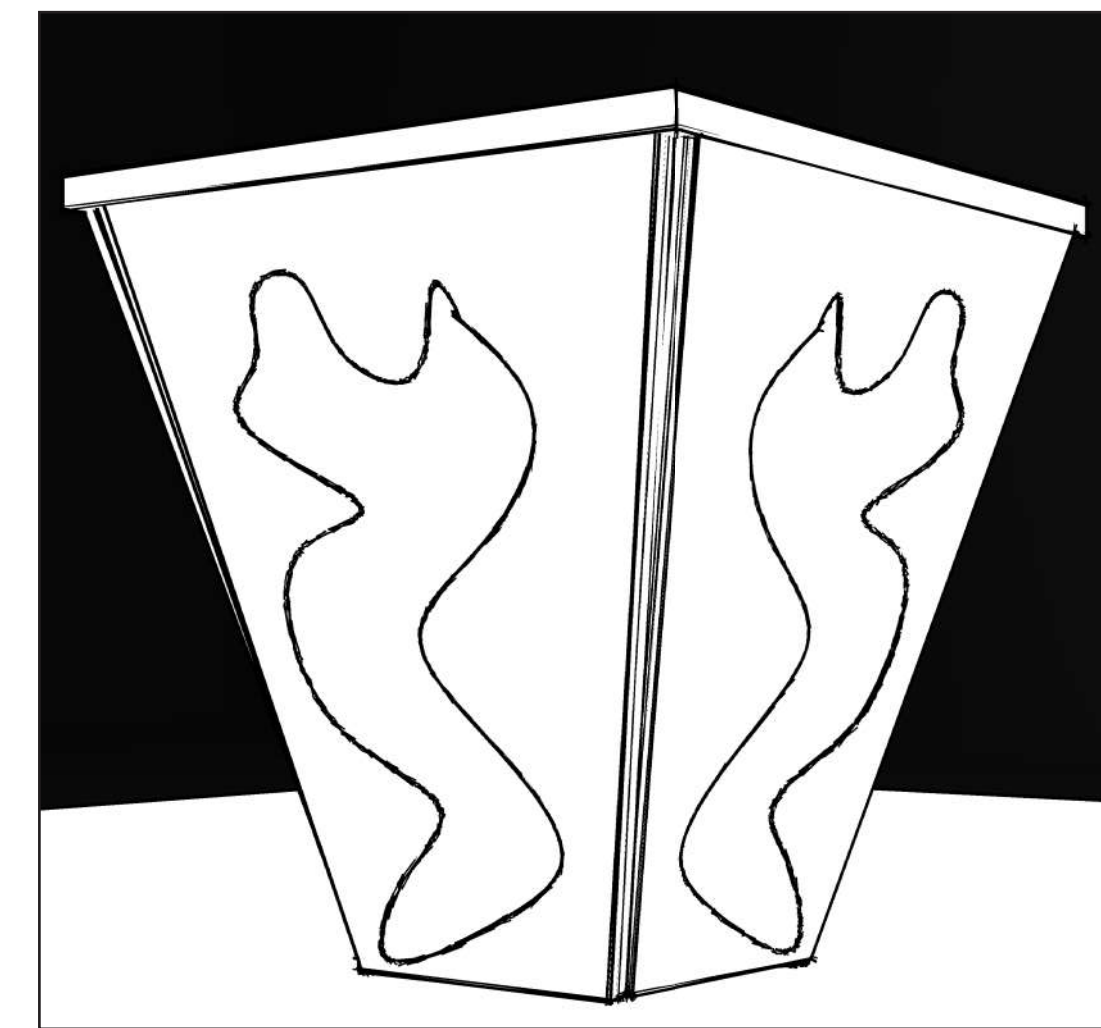
## Una inimitabile infinita avventura



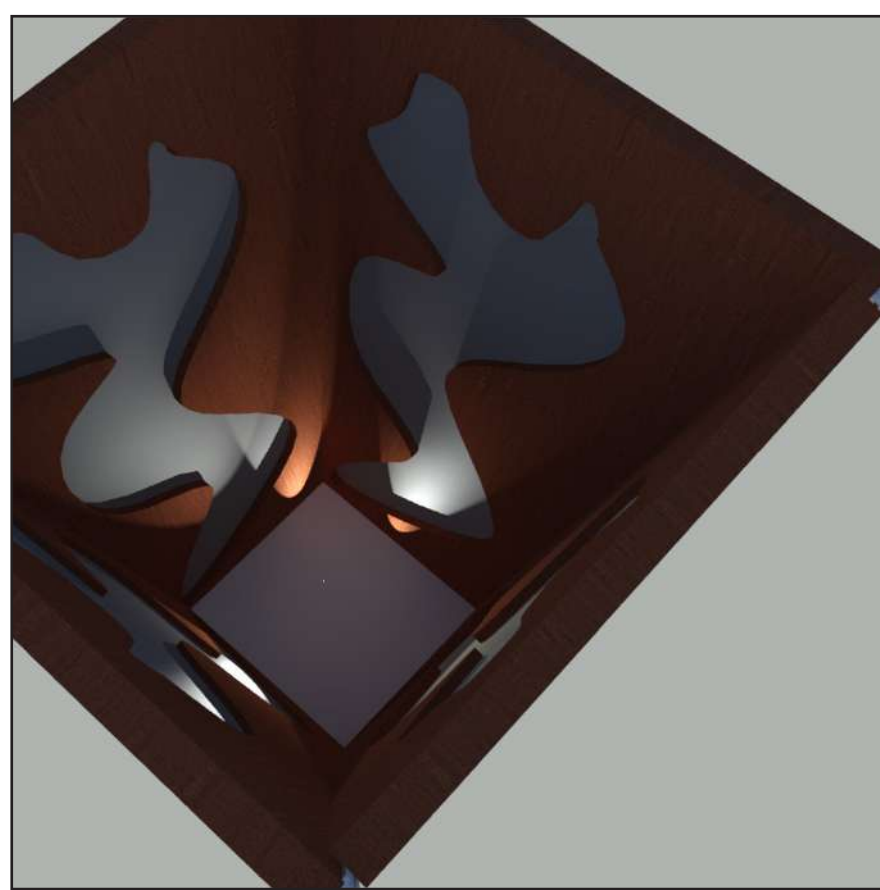
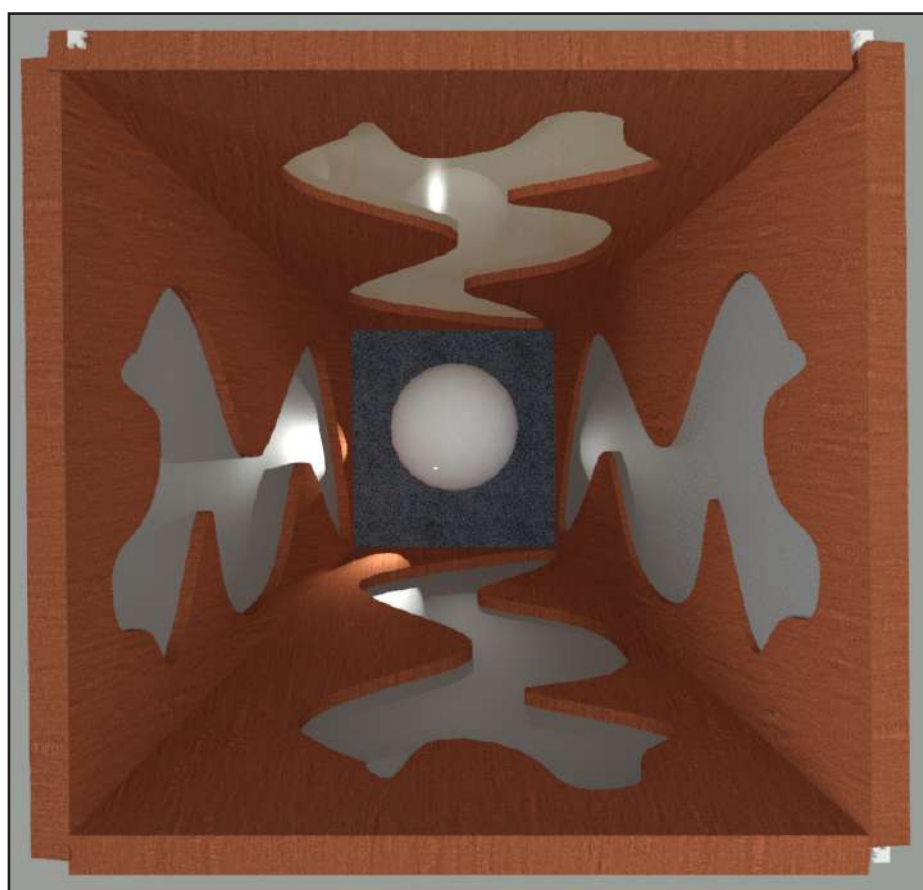
RENDERING ESPOSITORE VISTA DALL'ALTO



RENDERING ESPOSITORE VISTA FRONTALE



PRENDERING ESPOSITORE VISTA STRUTTURA INTERNA CON ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE



PANNELLO TIPO “AQUILA” ILLUMINATO



# PROGETTO ASL : “1921-2021 il Vittoriale”

## Una inimitabile infinita avventura



Il Vittoriale degli Italiani è un complesso di edifici, vie, piazze, un teatro all'aperto, giardini e corsi d'acqua eretto dal 1921, a Gardone Riviera sulle rive del lago di Garda da Gabriele d'Annunzio con l'aiuto dell'architetto Gian Carlo Maroni, a memoria della “vita inimitabile” del poeta-soldato e delle imprese degli italiani durante la Prima Guerra Mondiale. Vittoriale, è un aggettivo, riesumato dallo stesso Gabriele D'Annunzio, deriva da: “di vittoria, della vittoria”. Per simboleggiare la grandezza del complesso architettonico.

In collaborazione con IPRASE e Fondazione museo Vittoriale  
REFERENTE Giovanna Ciccarelli - Vittoriale Scuole | GardaMusei Scuole  
Per il liceo Artistico Vittoria: Referente interno: Prof. M. Parolini  
REFERENTE progettazione: Prof. G. Bonanno

Il progetto prevede una proposta arredo per esterni per il Vittoriale, è stato progettato un espositore/installazione artistica dedicato a D'Annunzio e al suo rapporto con lo spazio paesaggistico naturale e antropico del Vittoriale. Ogni singolo espositore a tema scelto dagli studenti simboleggia e rappresenta il loro riferimento alla memoria del luogo e al contempo si configura come uno spazio di riflessione figlio della contemporaneità. Il progetto verrà presentato come installazione/expo narrante in senso figurativo la dimensione artistica e concettuale del poeta.

Lo scopo del progetto è realizzare un espositore che possa servire in funzione di una lettura diacronica e sincronica sulla figura di Gabriele D'Annunzio. L'espositore si chiama Orbis che dal latino significa “mondo”.

L'idea parte dal panismo dannunziano e si traduce in una forma che deriva dal mappamondo. Il panismo di D'Annunzio consiste nel considerare la natura come un'entità viva e in continuo movimento. Esso inoltre crea una percezione molto profonda del mondo da cui deriva una fusione tra l'elemento naturale e quello umano.

Dal momento che “pan” significa “tutto”, l'espositore ha origine dall'idea di un mappamondo. La sua forma convenzionale è stata alterata: il mondo prende una forma cubica incastrata in un palo d'alluminio sul quale è possibile far girare l'oggetto con le mani (così da creare un collegamento tra uomo e modo, tra osservatore e opera).

Il tutto è fissato su una base e chiusa da un “tetto”. La schiena dell'oggetto è sempre in legno ed attaccata ad essa è presente una struttura in zinco che richiama la prua della nave Puglia, regalata dalla regina Marina nel 1923, la quale è ricoperta di questo stesso materiale.

La poesia “La pioggia nel pineto” è incentrata sul tema della natura, infatti il poeta D'Annunzio passeggia con Ermione (Eleonora Duse) nel pineto durante un temporale estivo e descrive minuziosamente la pioggia che batte sui diversi elementi della natura ed è capace di sentirne i rumori e di immergersi nella natura che si trasforma dopo un temporale. D'Annunzio guardando Ermione, si



accorge che la pioggia cade anche sulle sue ciglia e sembra che lei pianga con gioia, ella sembra essere verdeggianti ed appare come una ninfa che esce dall'albero. Il poeta pensa che la loro vita sia fresca e profumata, tutti questi riferimenti comunicano il loro benessere in questa unione con la natura.

La concezione del panismo è quella di percepire la natura tramite la forza dei cinque sensi e non con un ragionamento logico, infatti il poeta sceglie volutamente di ripetere parole e frasi e scrive una poesia molto celebre che corrisponde a un susseguirsi di sensazioni uditive, visive, olfattive e tattili.

Il lettore tramite i versi della poesia riesce a percepire il ritmo della natura ed immedesimarsi come se si trovasse anche lui in quel momento nel pineto, infatti proprio come l'ideale del panismo prevede, la natura diventa amica, conforto e gioia e permette di far provare all'uomo sensazioni positive e vitali.





# PROGETTO ASL : “1921-2021 il Vittoriale”

## Una inimitabile infinita avventura

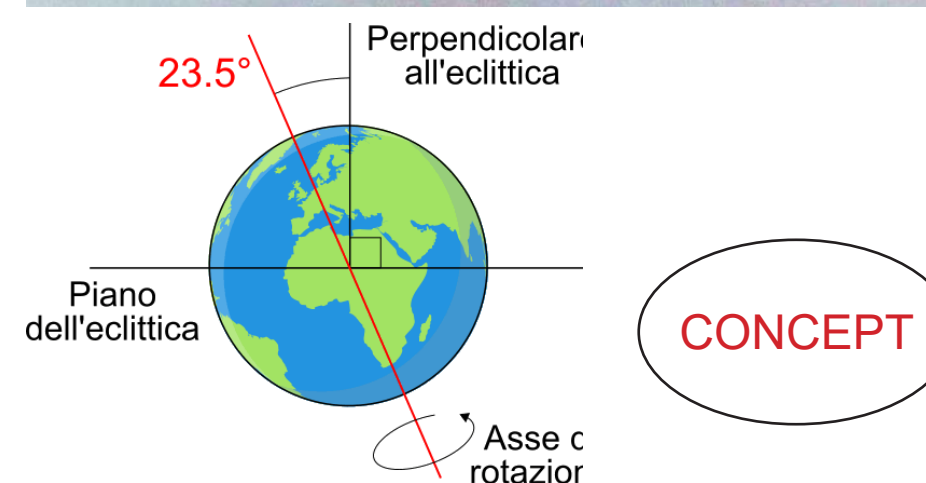
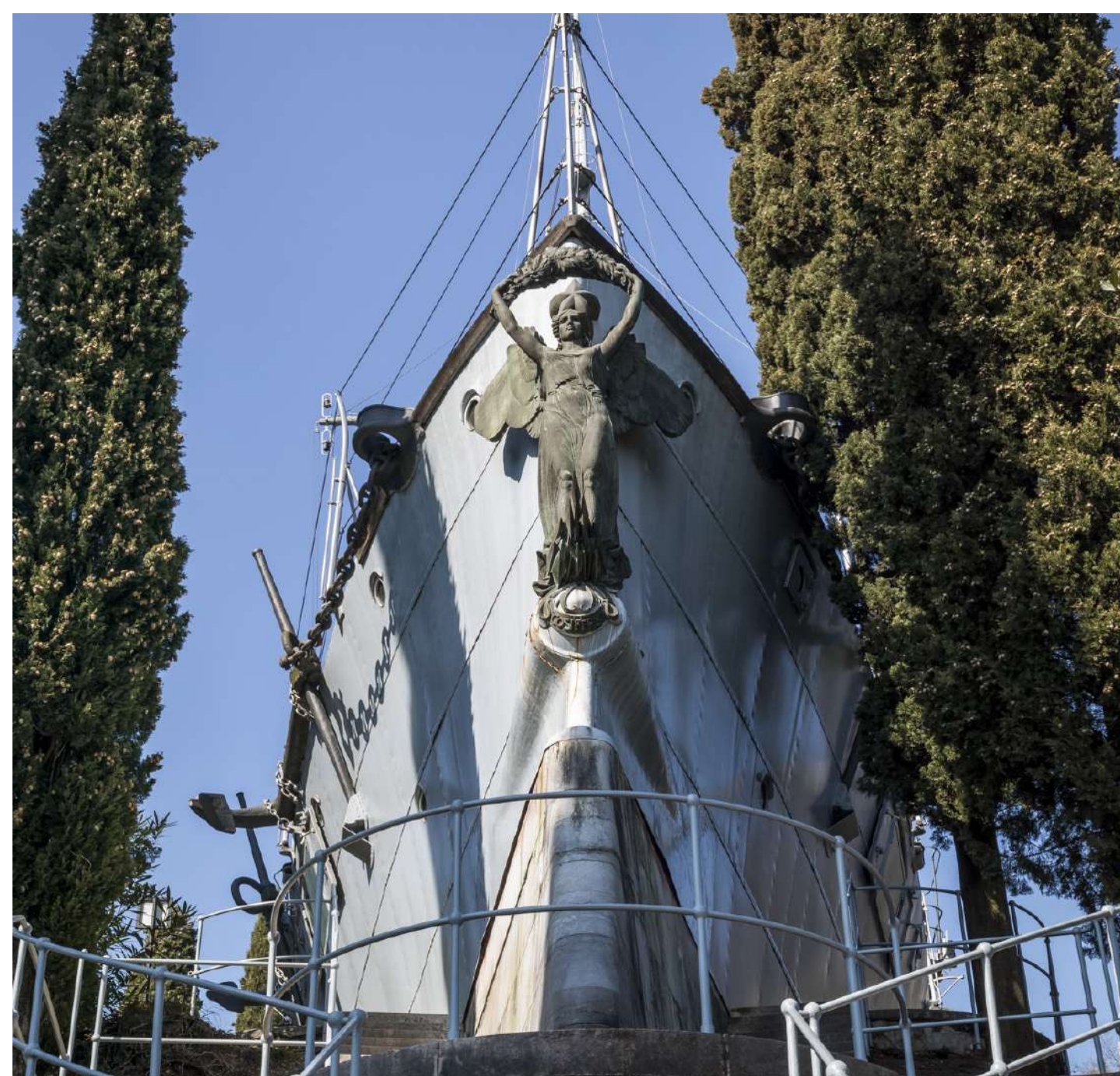
La struttura dell'espositore è autoreggente grazie all'uso di incastri. La lastra di zinco è fissata grazie ad una fresatura presente sulla base e tetto della struttura. Il palo di alluminio è cavo, per tenere su il cubo quindi è necessario congiungerne un altro concentrico all'interno, così da fare in modo che il cubo poggi su quello esterno e quello interno sorregga la struttura.  
 è semplicemente impiantato in un foro inclinato che sarà sia alla base che sul tetto, mentre il cubo sta su grazie ad una scanalatura nel palo d'alluminio.

Il palo ha un inclinazione di  $23^\circ$ , corrispondente a quella dell'asse terrestre. Il legno che ho scelto per il cubo e la struttura portante è il cirmolo, lo stesso utilizzato per la costruzione dell'aereo con il quale fece il celebre volo su Vienna, lanciando volantini sulla capitale dell'impero austro-ungarico.

Questo espositore raccoglie dunque in sé parti del pensiero e della storia stessa di Gabriele D'Annunzio.

L'espositore in totale è alto 2m e il cubo, sul quale si affiggeranno i manifesti è 1m per 1m

L'espositore potrà essere collocato al di sopra del mausoleo di D'annunzio, dal quale è possibile avere una vista della proprietà e della nave Puglia



D'annunzio e l'areplano SVA





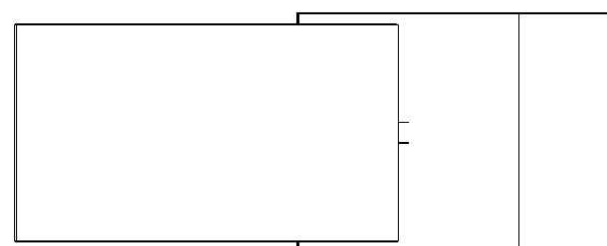
# PROGETTO ASL : “1921-2021 il Vittoriale”

## Una inimitabile infinita avventura

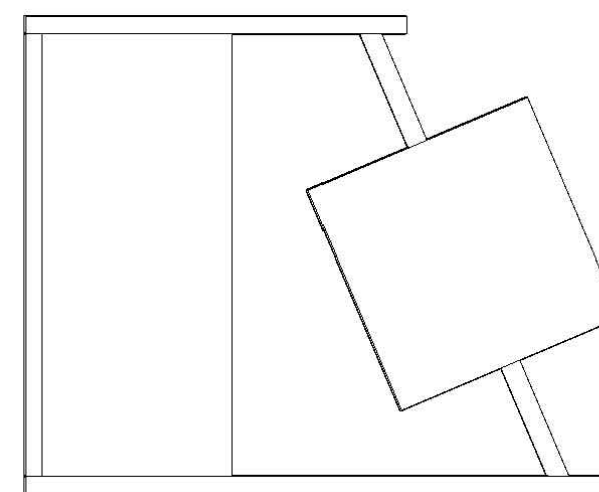
ESPOSITORE PER IL VITTORIALE DEGLI ITALIANI

SCALA 1:5

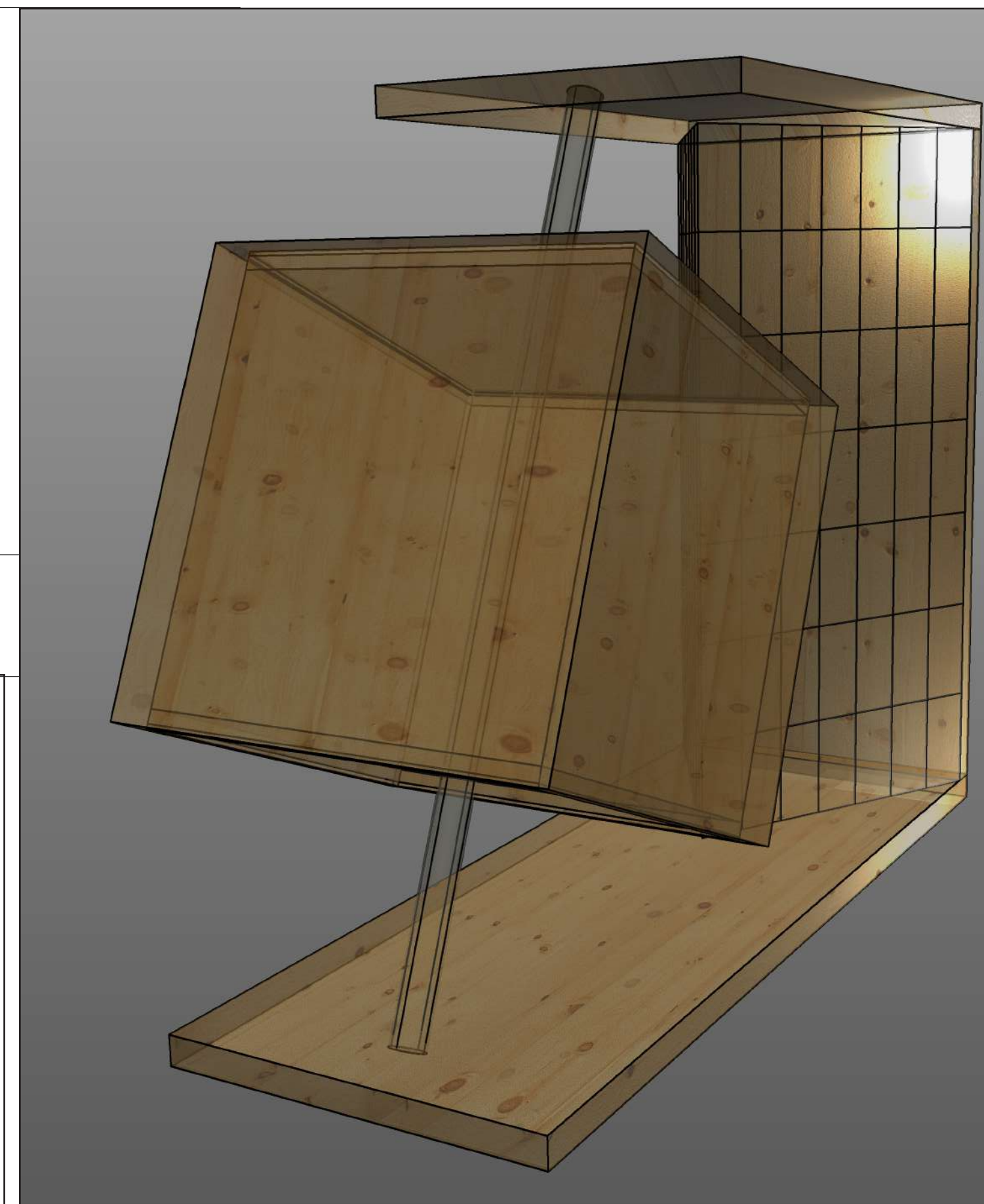
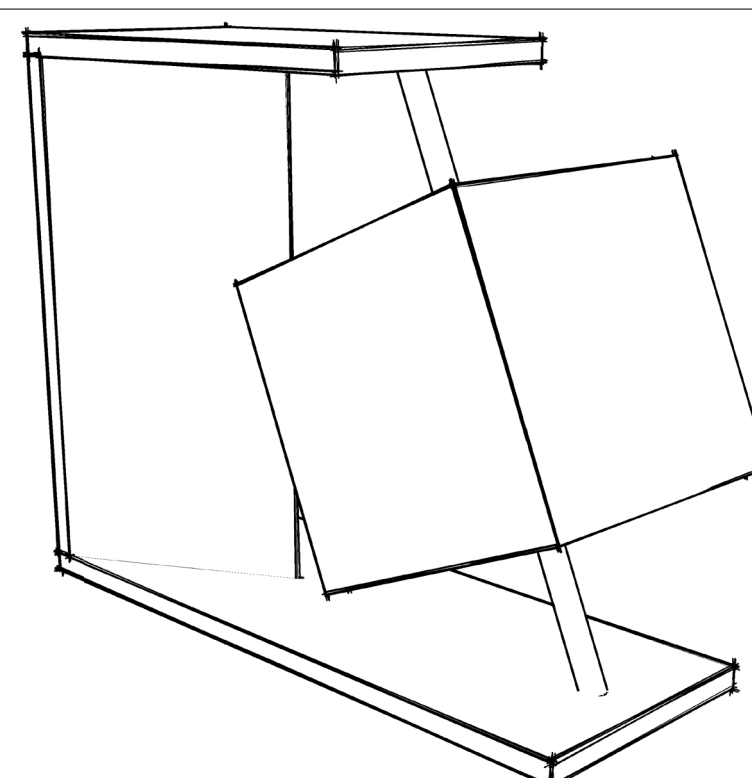
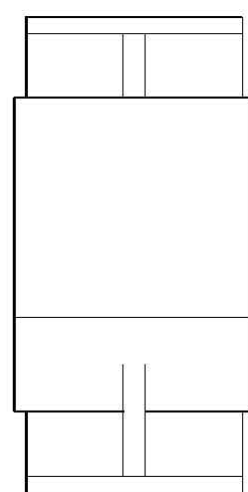
pianta



vista laterale



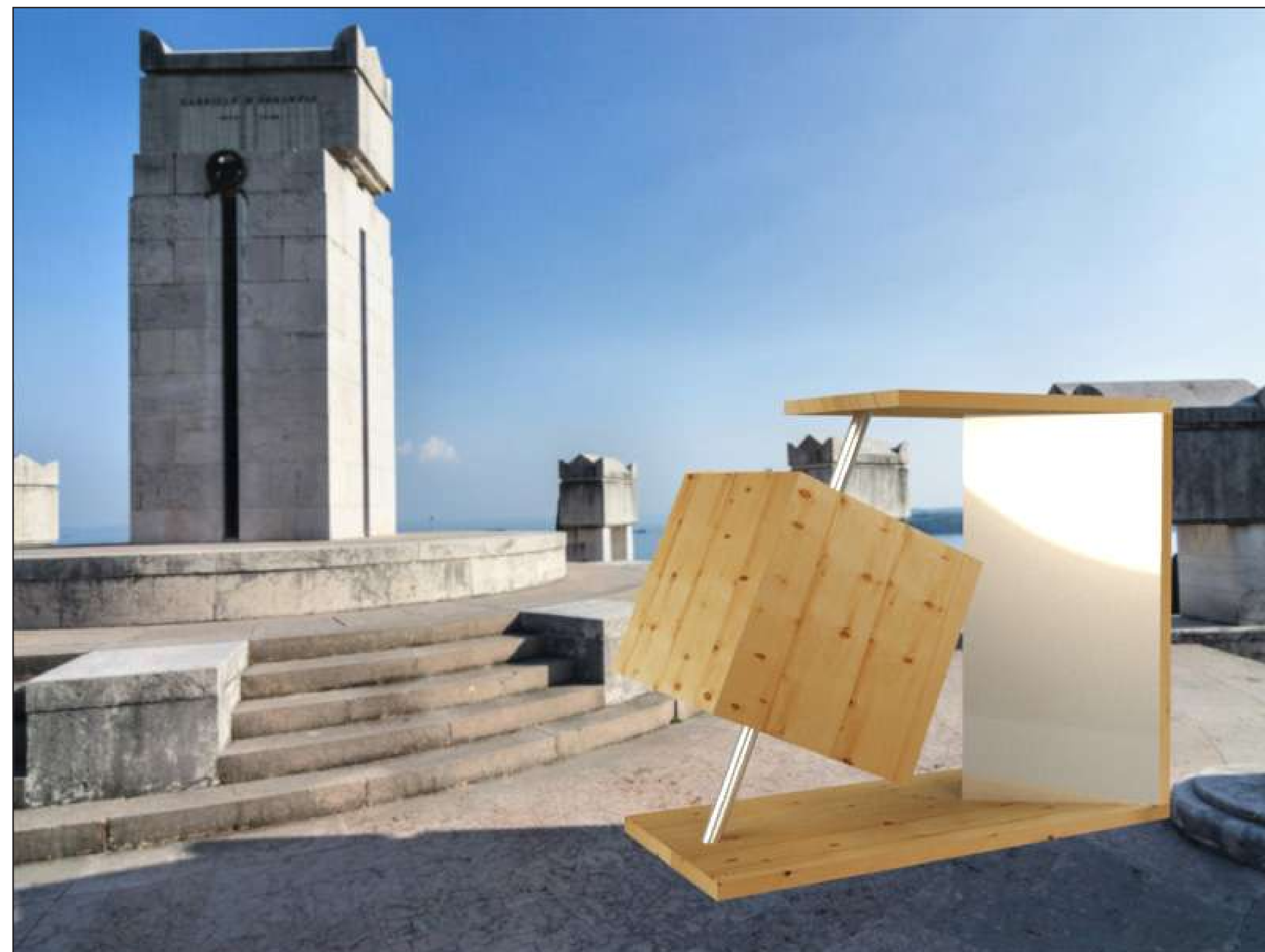
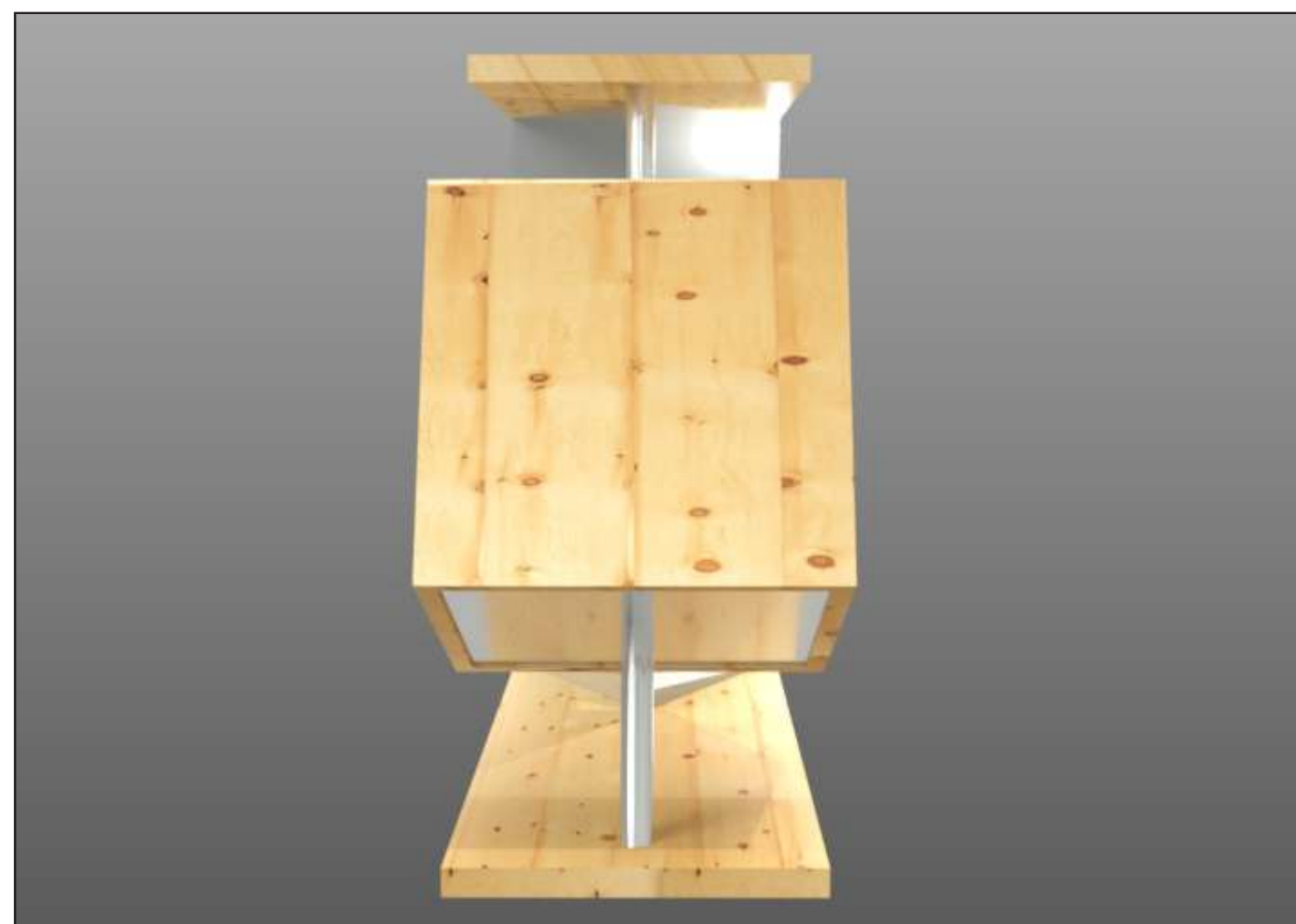
vista frontale





# PROGETTO ASL : “1921-2021 il Vittoriale”

## Una inimitabile infinita avventura

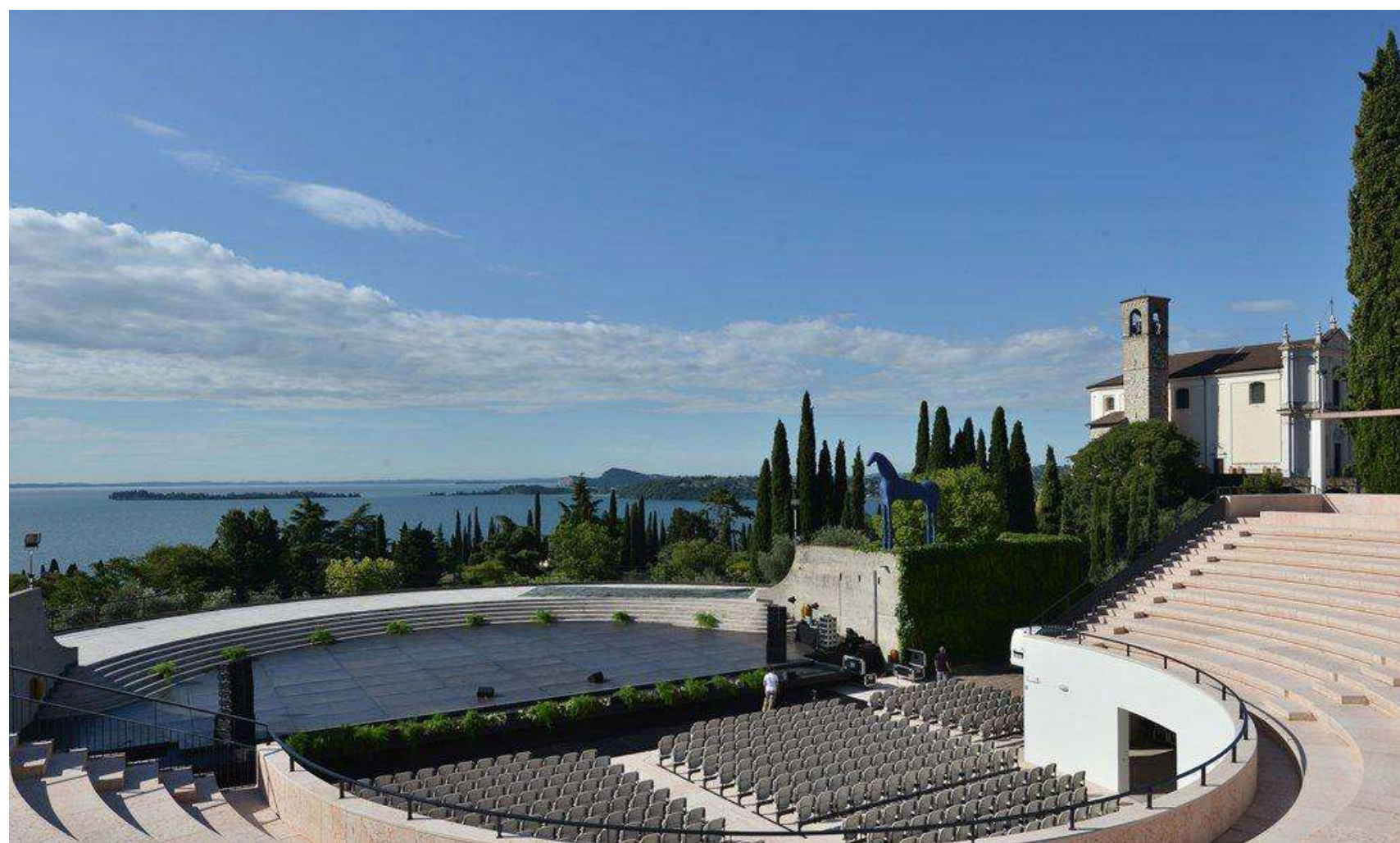


FOTOCOMPOSIZIONE E INSERIMENTO Rendering ESPOSITORE **ORBIS**



# PROGETTO ASL : “1921-2021 il Vittoriale”

## Una inimitabile infinita avventura



Il concetto di memoria da cui prende spunto il concept di questo progetto ha nella visione di D'Annunzio del tema della patria la sua visione primaria, ma a partire da una lettura semplificata del tema stesso apre come nella curva del tempo ad infinite possibilità: la patria di ieri, la patria oggi e la patria di domani.

Il moto sinuoso della sezione aurea ha una prospettiva precisa, la misura dello spazio e del tempo. Le aste che sorreggono la bandiera misurano ancora una volta il ritmo dell'intercedere umano. Quest'espositore vuole, quindi, andare oltre la sua mera funzione, cercando di esprimere un concetto di patria in linea con il pensiero e la poetica del Vate.

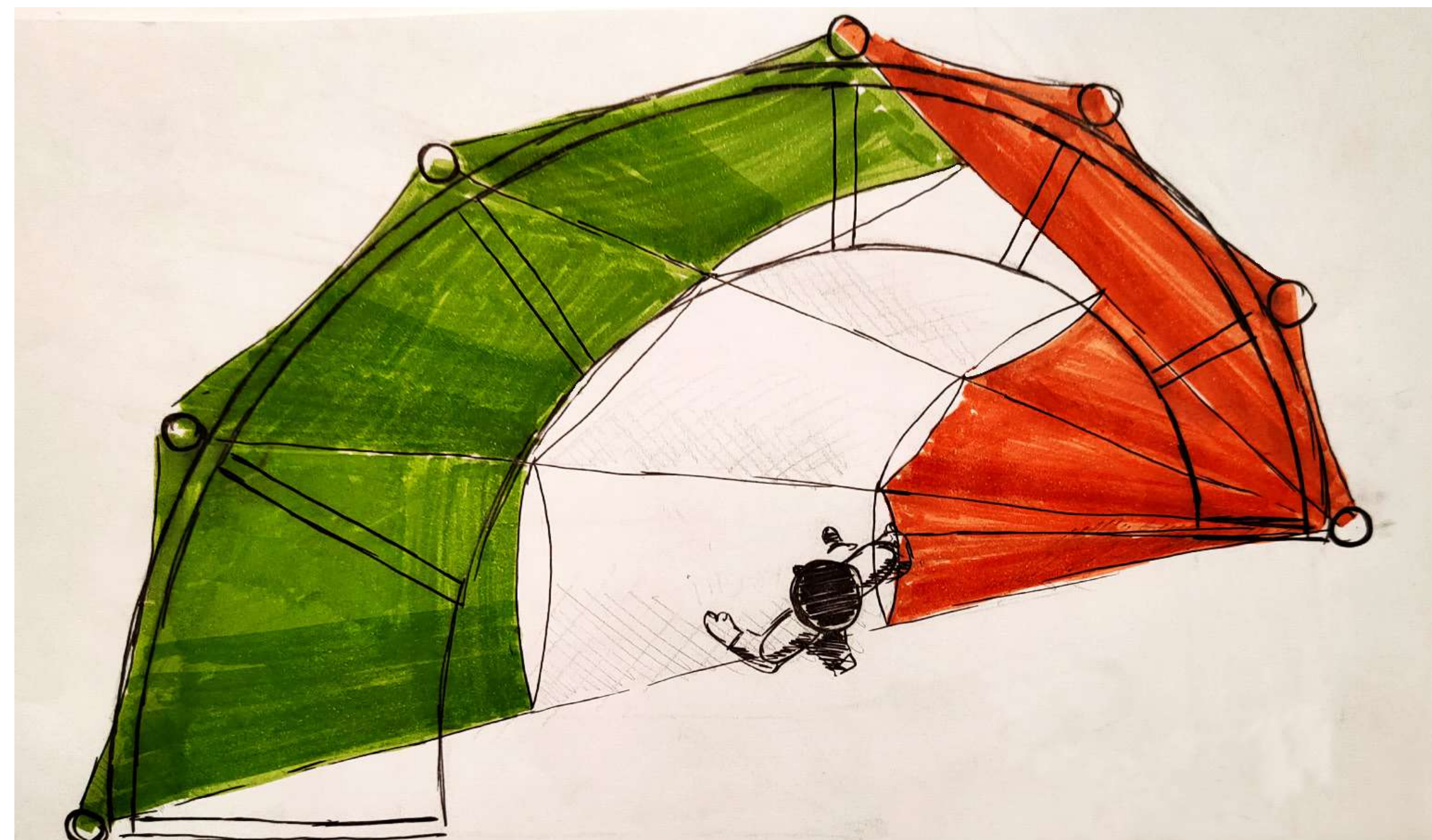
Dopo uno studio attento dell'architettura del Vittoriale di G. Maroni è stato deciso di proporre un espositore che riprendesse suddetta architettura per non stonare all'interno del complesso, ma che risulti d'impatto e singolare.

Questo espositore infatti prende spunto dal “Parlaggio”, riprendendo la forma dell'anfiteatro, rimodernata con uno slancio verso l'alto, ma usando la forma della sezione aurea come richiamo al classico e sarà sovrastato da un telo, per proteggerlo dalla pioggia.

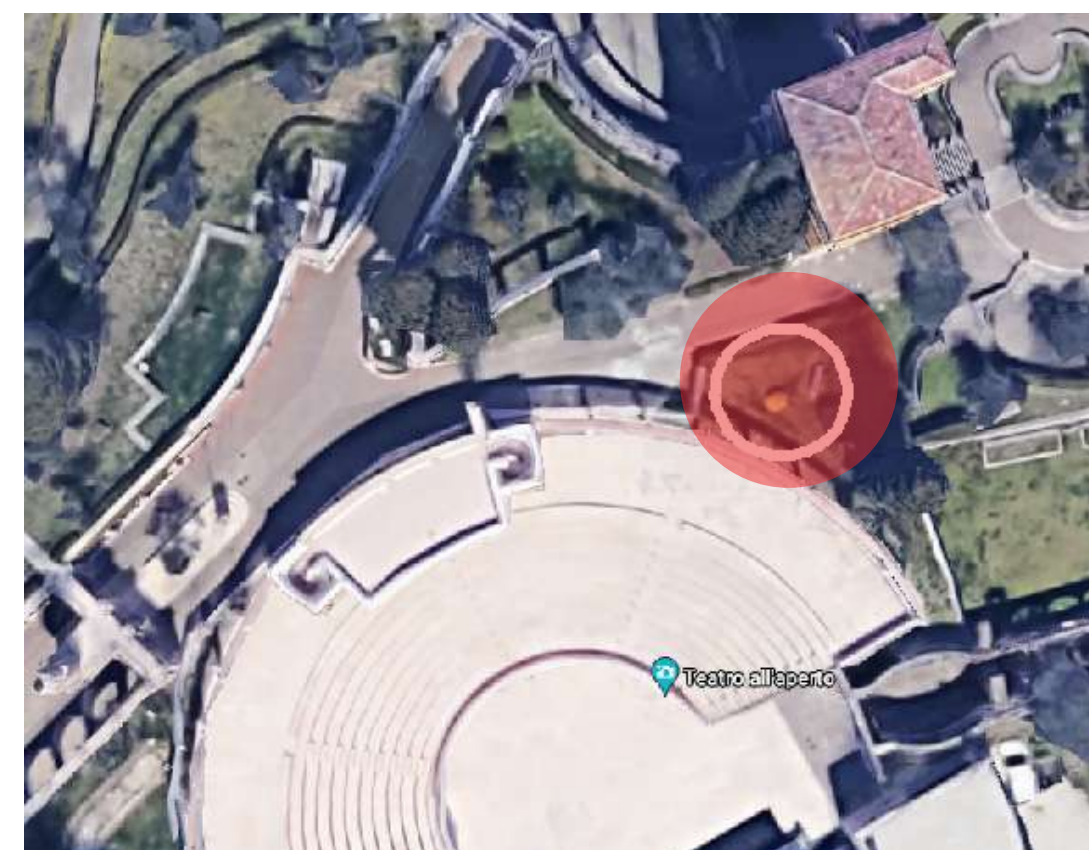
L'espositore sarà realizzato in varie essenze e avrà una base in metallo, un telo in tessuto idrorepellente e i pannelli espositivi saranno realizzati in materiale plastico su cui andrà stampato il materiale dell'esposizione.

In collaborazione con IPRASE e Fondazione museo Vittoriale  
REFERENTE Giovanna Ciccarelli - Vittoriale Scuole | GardaMusei Scuole  
Per il liceo Artistico Vittoria: Referente interno: Prof. M. Parolini  
REFERENTE progettazione: Prof. G. Bonanno

Il progetto prevede una proposta arredo per esterni per il Vittoriale, è stato progettato un espositore/installazione artistica dedicato a D'Annunzio e al suo rapporto con lo spazio paesaggistico naturale e antropico del Vittoriale. Ogni singolo espositore a tema scelto dagli studenti simboleggia e rappresenta il loro riferimento alla memoria del luogo e al contempo si configura come uno spazio di riflessione figlio della contemporaneità. Il progetto verrà presentato come installazione/expo narrante in senso figurativo la dimensione artistica e concettuale del poeta.



INQUADRAMENTO - VITTORIALE “PARLAGGIO” E CONCEPT

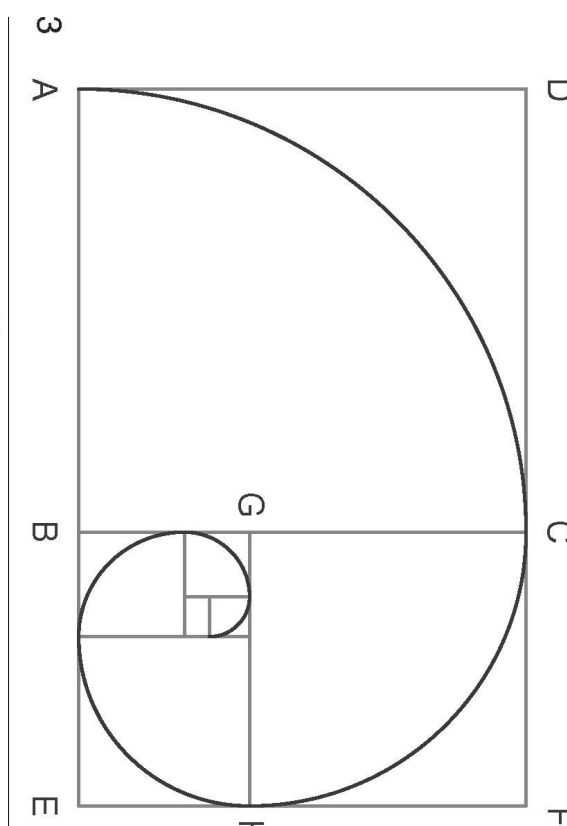
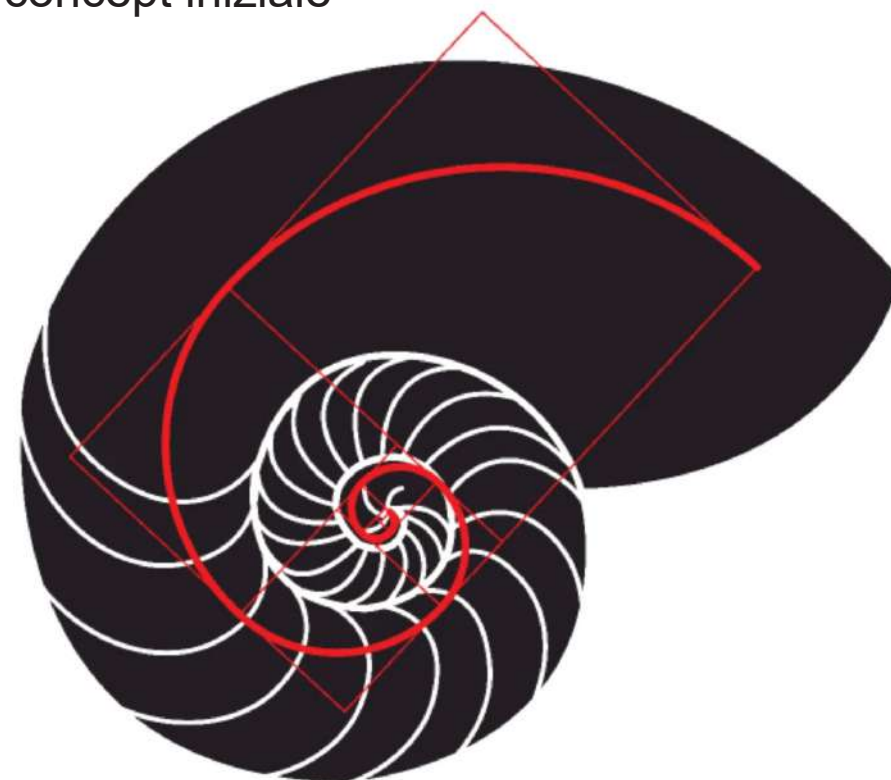




# PROGETTO ASL : “1921-2021 il Vittoriale”

## Una inimitabile infinita avventura

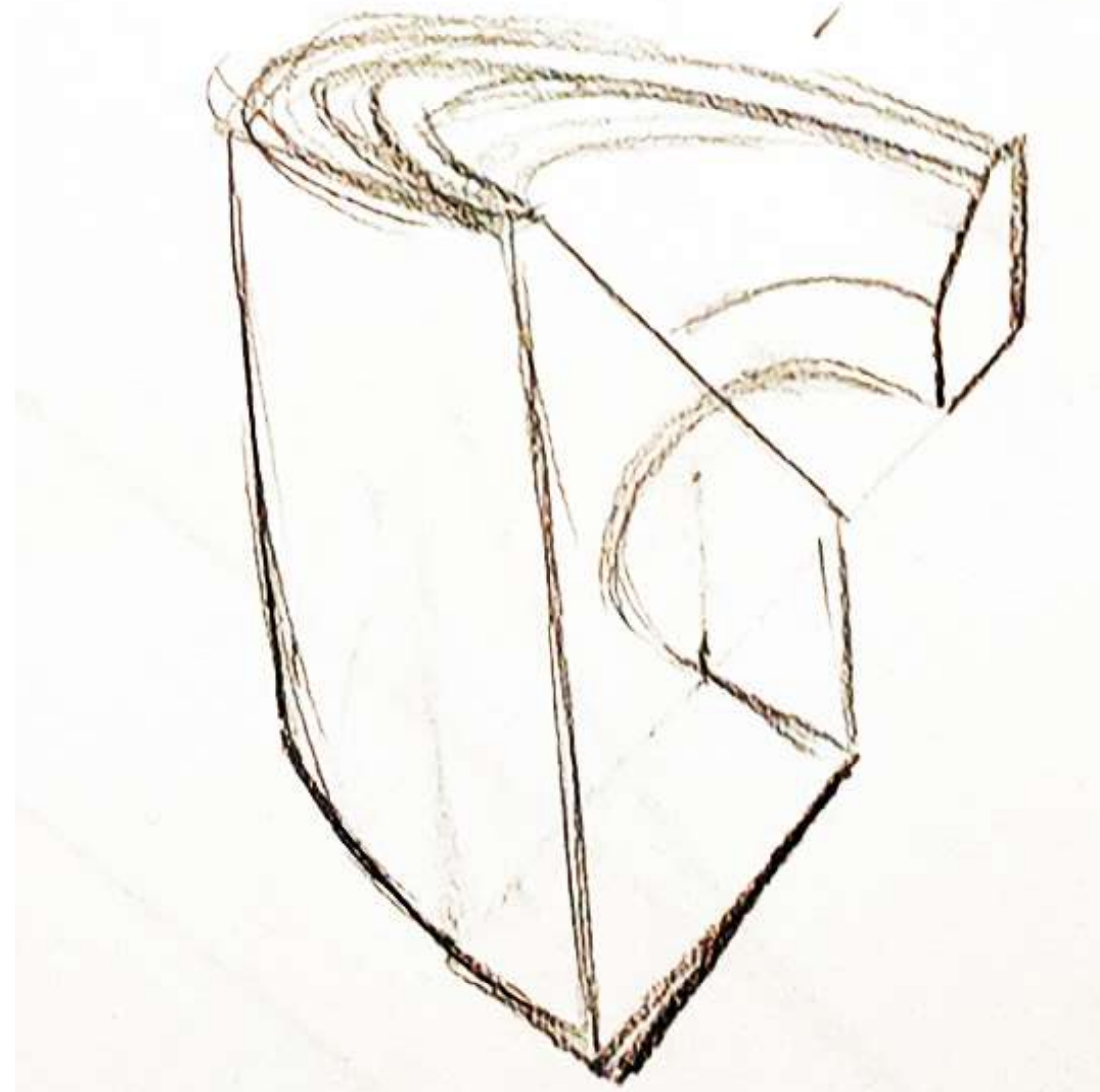
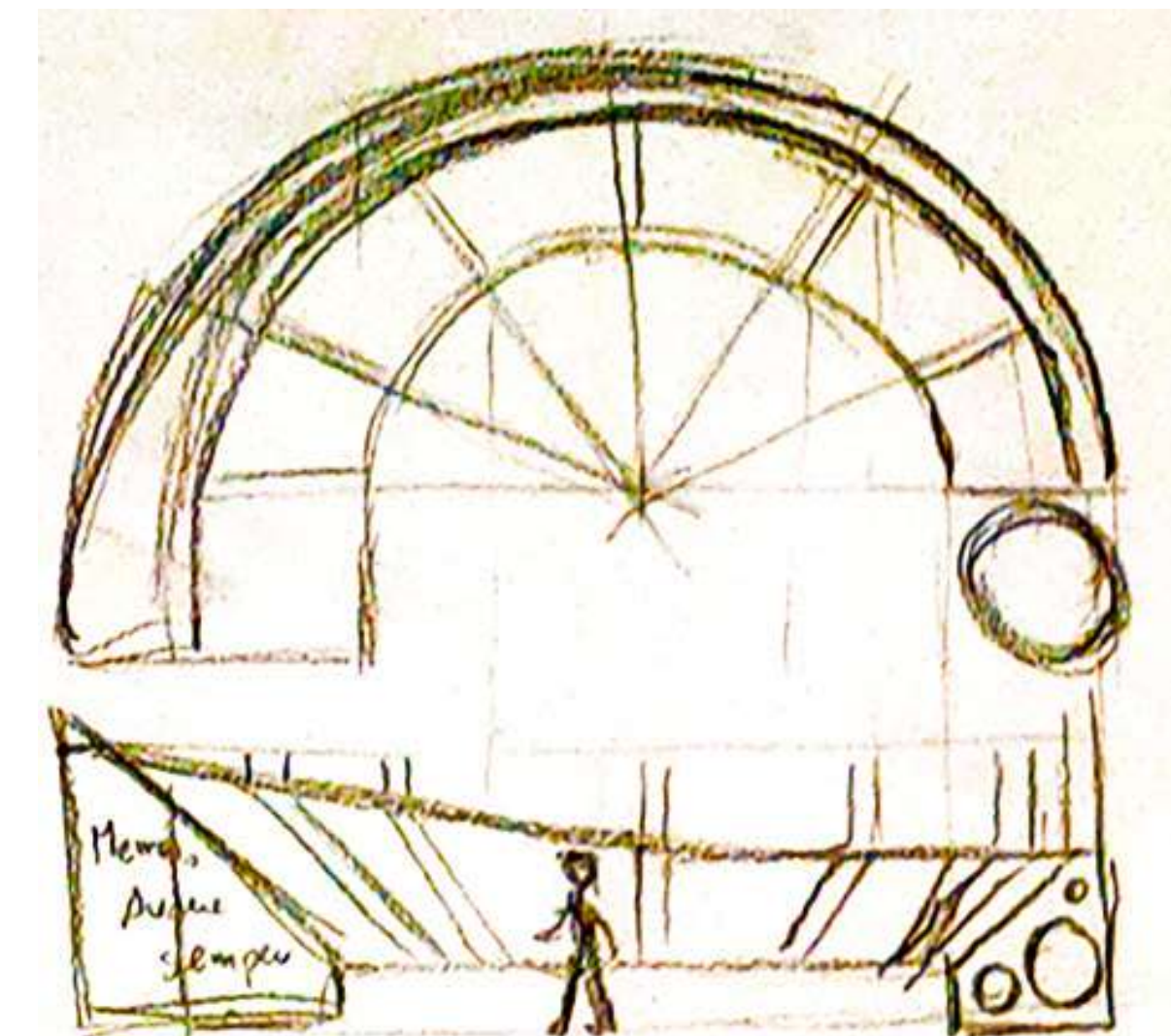
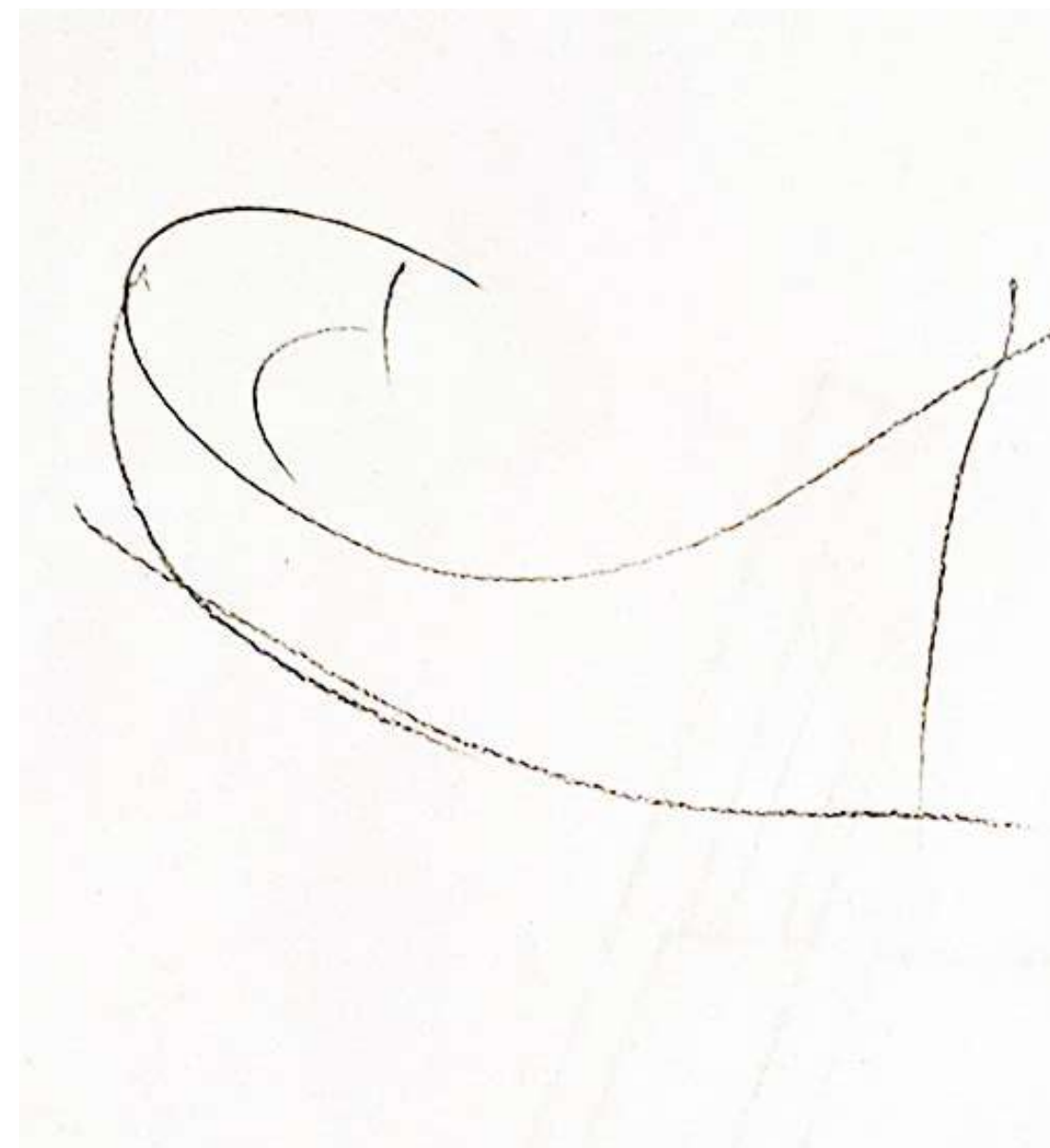
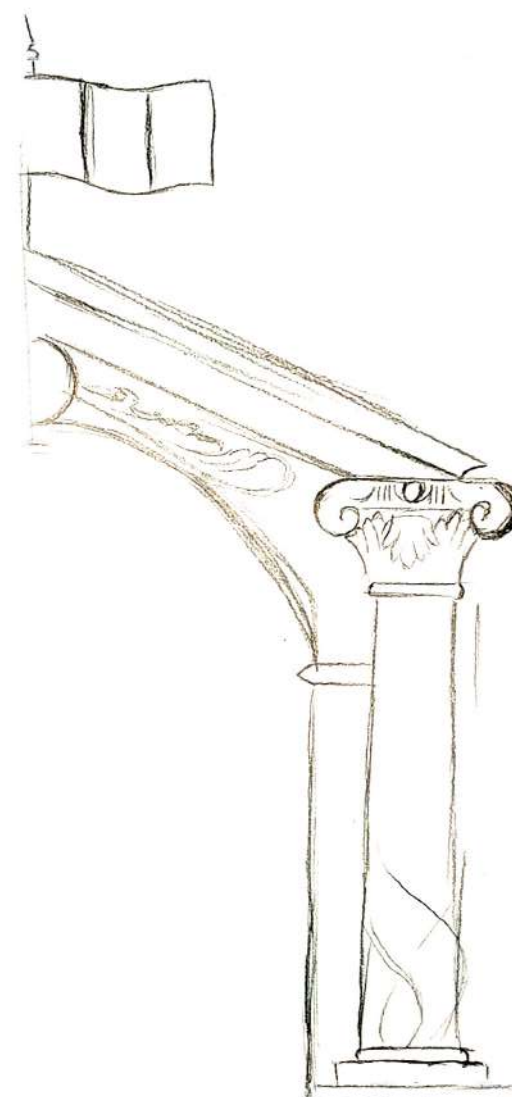
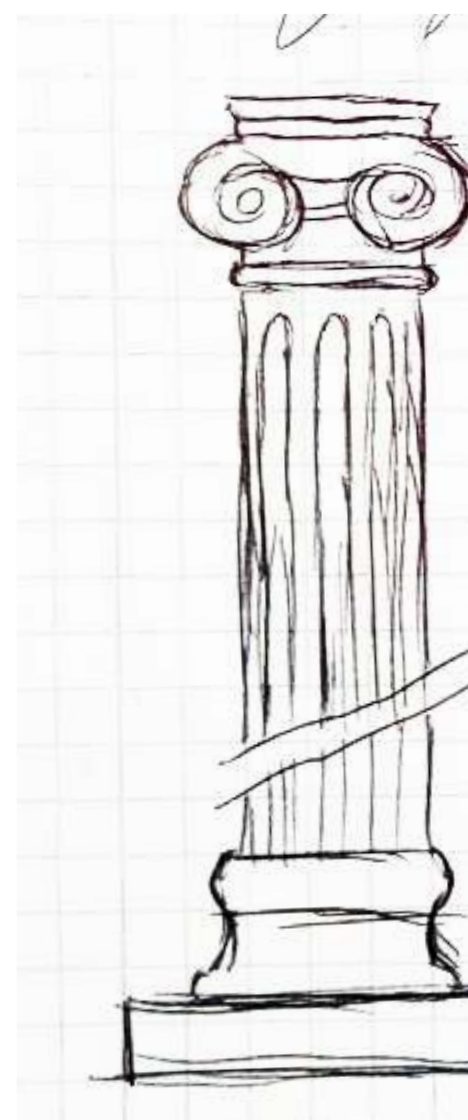
concept iniziale



il primo concept nasce dall'osservazione dell'architettura del vittoriale, studiandone le forme e lostilem questo concept riprende l'uso di archi e colonne, esaltandone il tono classico eviene poi adornato con l'iconografia riguardante la vita di d'annunzio, come lo stemma della regia marina.

il secondo concept nasce dopo un'ulteriore osservazione dell'architettura del vittoriale.

il concept si ispirata al Parlaggio, riprende le forme dell'anfiteatro, tuttavia rimodernandone la forma, dando uno slancio verso l'alto, e allo stesso tempo usando la forma della sezione aurea come richiamo al classico.

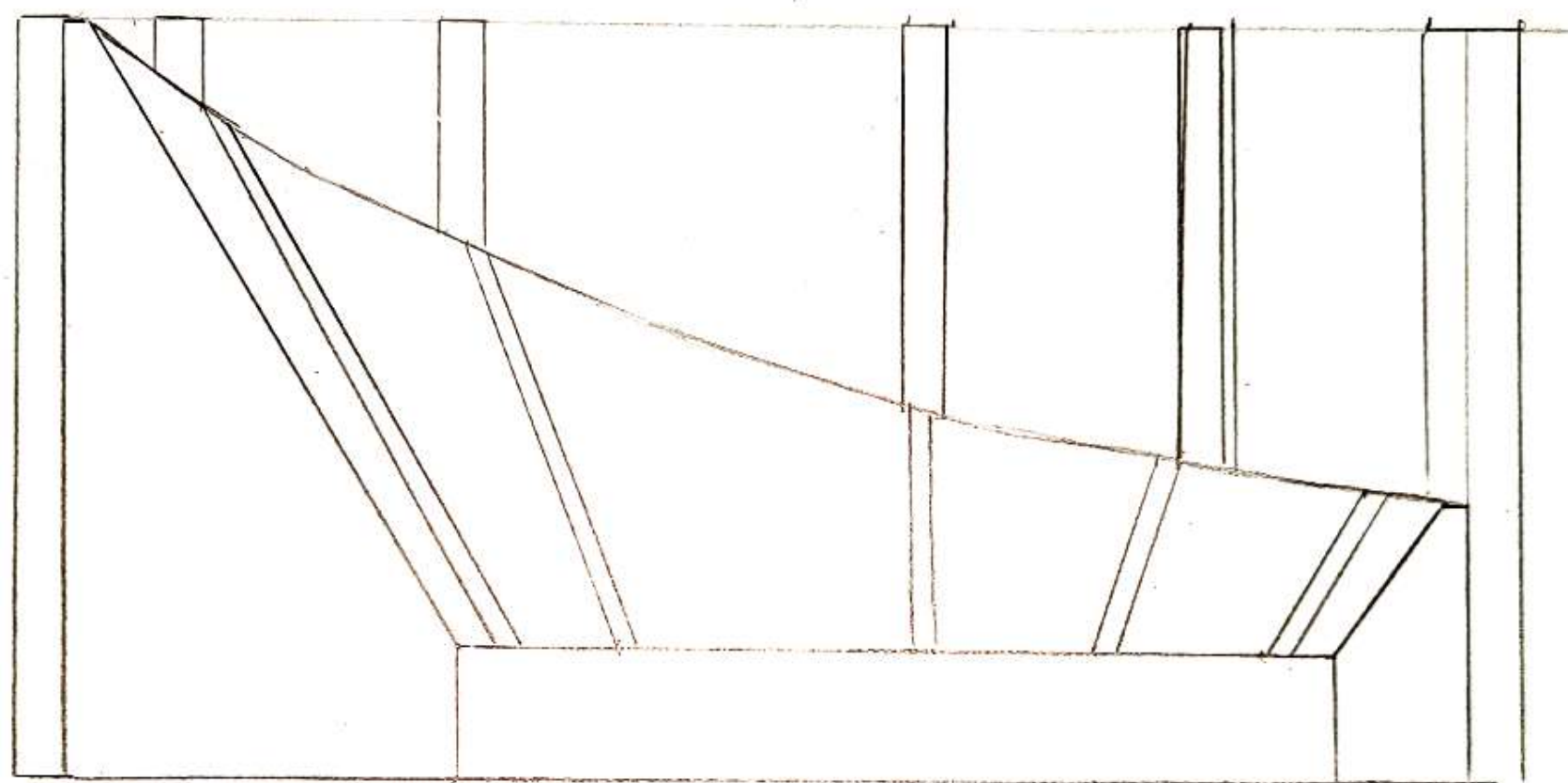


Schizzi preparatori

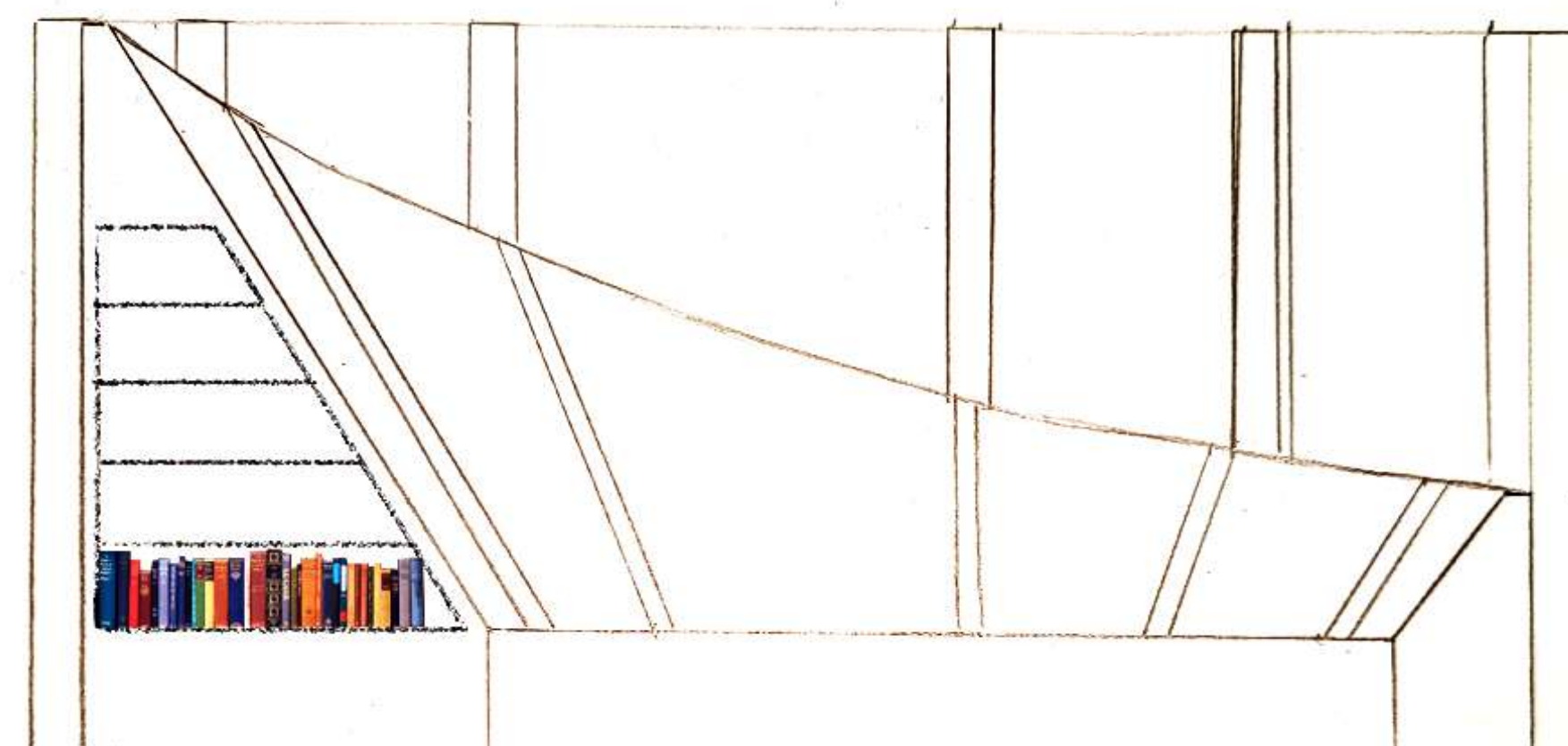


# PROGETTO ASL : “1921-2021 il Vittoriale”

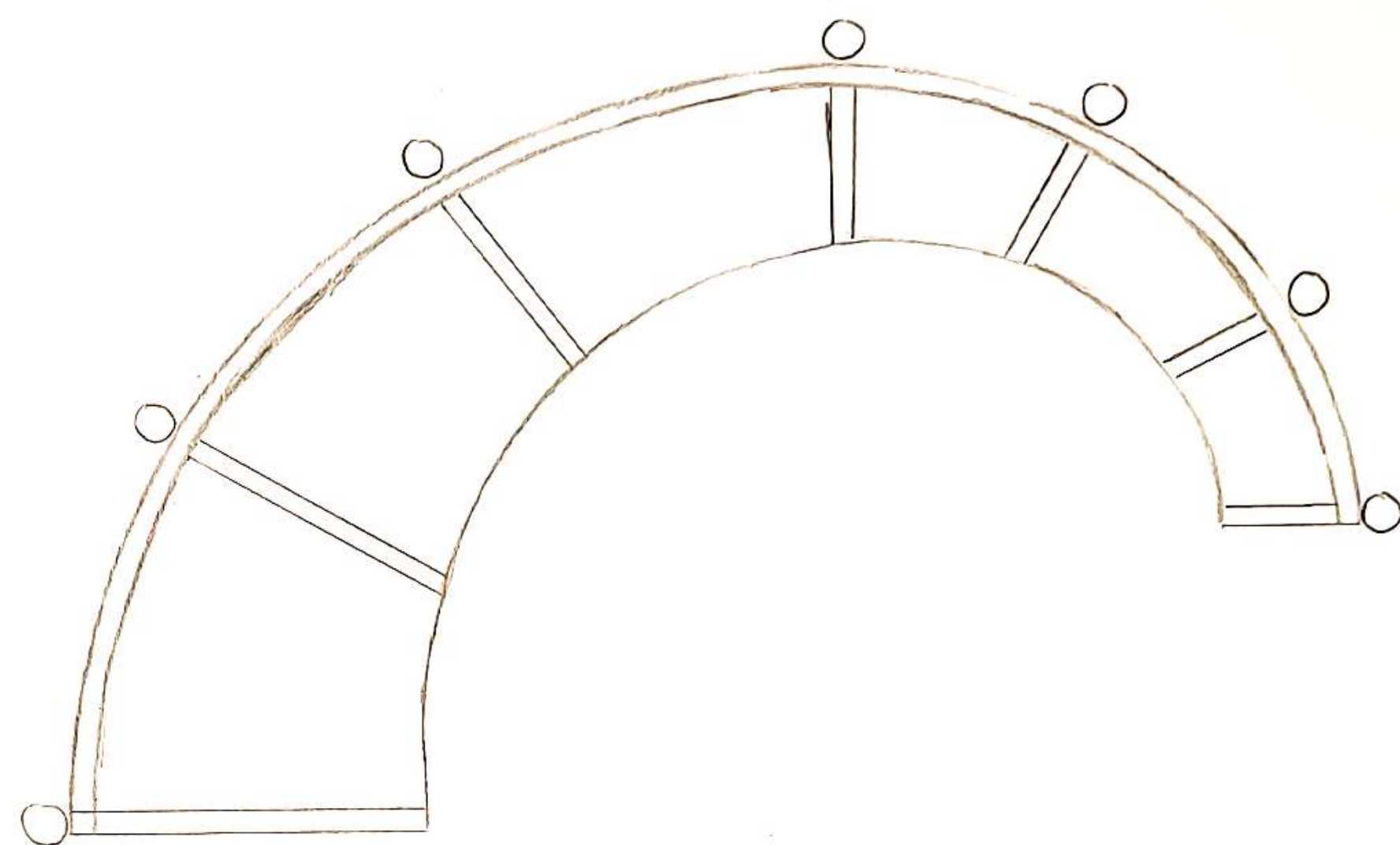
## Una inimitabile infinita avventura



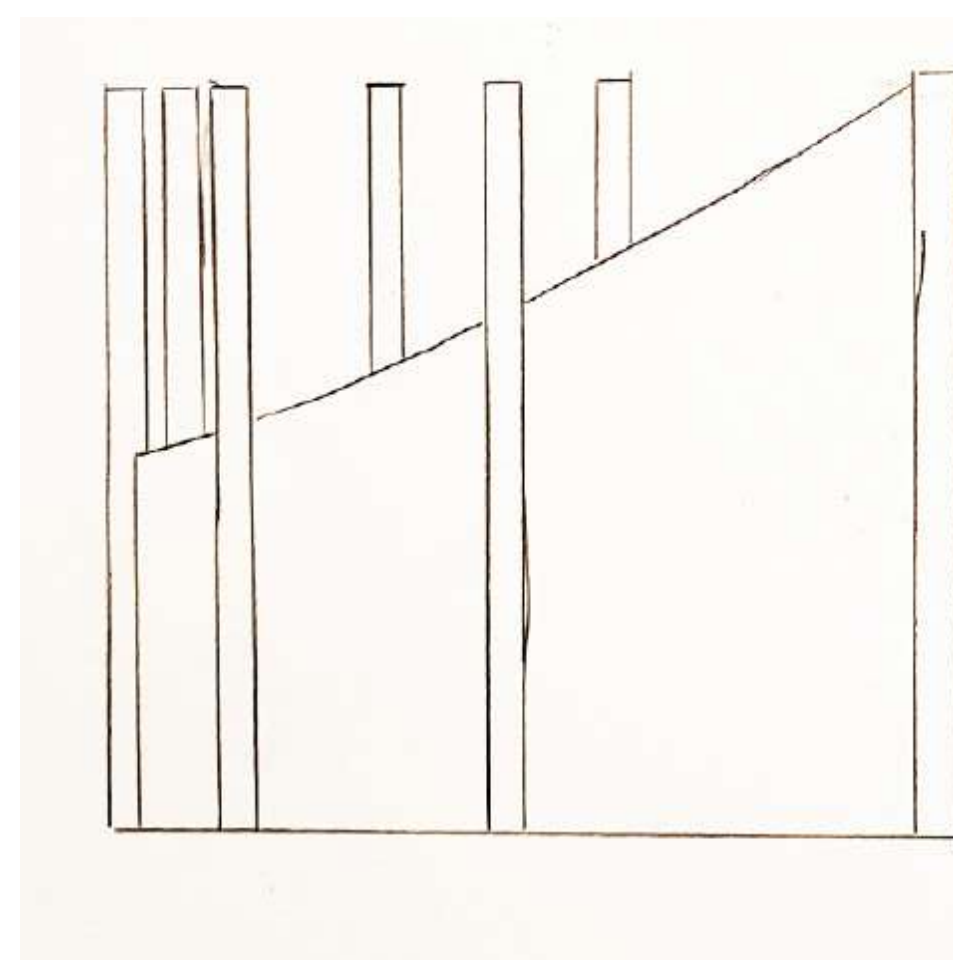
vista frontale 1:20



vista frontale variante a con book crossing



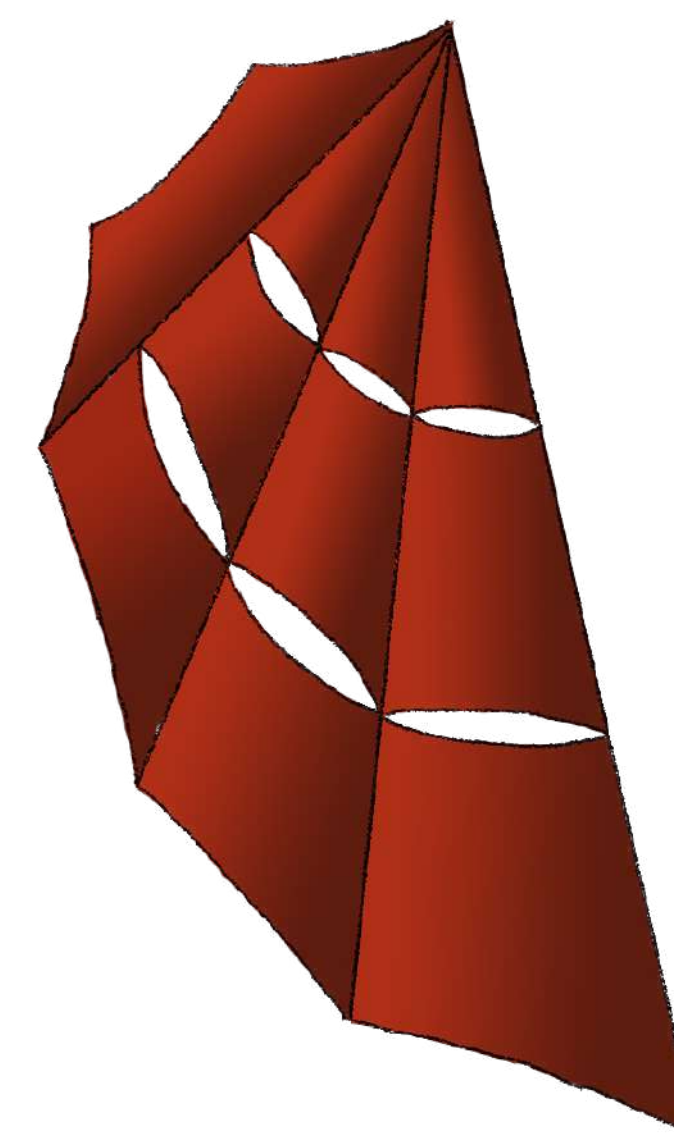
vista dall'alto 1:20



vista laterale 1:20



variante telo a Tricolore



variante telo b Classic



# PROGETTO ASL : “1921-2021 il Vittoriale”

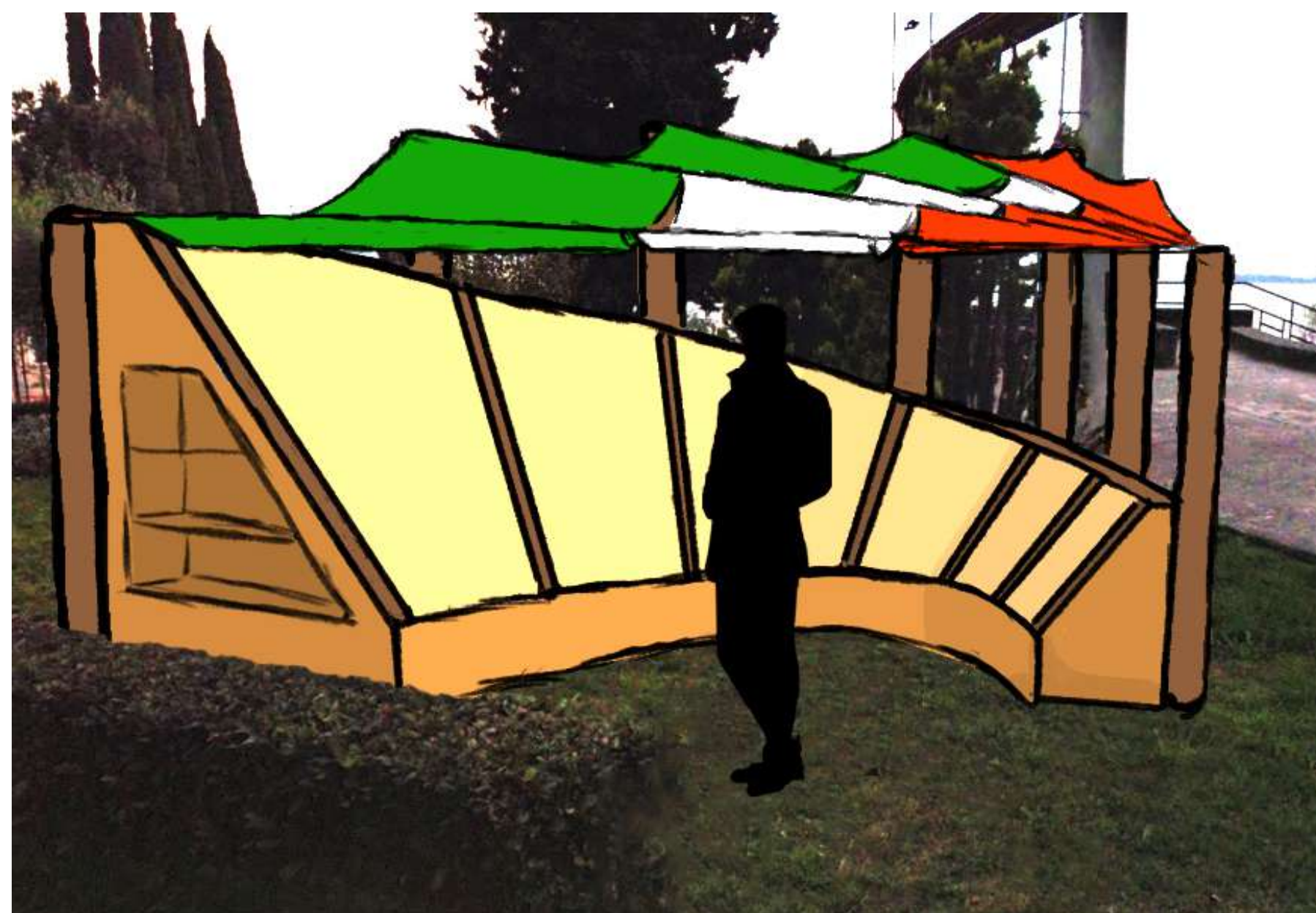
## Una inimitabile infinita avventura



FOTOINSERIMENTO MODELLO EXPO **MEMORIAE**



MODELLO DI STUDIO IN SCALA





# PROGETTO ASL : “1921-2021 il Vittoriale” Una inimitabile infinita avventura



Il Vittoriale degli Italiani è un complesso di edifici, vie, piazze, un teatro all'aperto, giardini e corsi d'acqua eretto dal 1921, a Gardone Riviera sulle rive del lago di Garda da Gabriele d'Annunzio con l'aiuto dell'architetto Gian Carlo Maroni, a memoria della “vita inimitabile” del poeta-soldato e delle imprese degli italiani durante la Prima Guerra Mondiale.

Vittoriale, è un aggettivo, riesumato dallo stesso Gabriele D'Annunzio, deriva da: “di vittoria, della vittoria”. Per simboleggiare la grandezza del complesso architettonico.

In collaborazione con IPRASE e Fondazione museo Vittoriale  
REFERENTE Giovanna Ciccarelli - Vittoriale Scuole | GardaMusei Scuole  
Per il liceo Artistico Vittoria: Referente interno: Prof. M. Parolini  
REFERENTE progettazione: Prof. G. Bonanno

Il progetto prevede una proposta arredo per esterni per il Vittoriale, è stato progettato un espositore/installazione artistica dedicato a D'annunzio e al suo rapporto con lo spazio paesaggistico naturale e antropico del Vittoriale. Ogni singolo espositore a tema scelto dagli studenti simboleggia e rappresenta il loro riferimento alla memoria del luogo e al contempo si configura come uno spazio di riflessione figlio della contemporaneità. Il progetto verrà presentato come installazione/expo narrante in senso figurativo la dimensione artistica e concettuale del poeta.

Lo scopo del progetto è realizzare un Espositore/Installazione che possa essere di interesse formale rappresentando nella visione contemporanea il rapporto tra luogo e paesaggio in funzione di una lettura sincronica e diacronica sulla figura di Gabriele D'Annunzio. Il Tema centrale del progetto è legato alla Italica visione del concetto di patria e delle eroiche imprese che il poeta D'Annunzio tratta numerose volte nelle sue opere e di cui ne è testimonianza e memoria il Vittoriale degli Italiani realizzato dall'architetto Trentino Giancarlo Maroni, che seguendo le indicazioni di D'annunzio rappresenta al suo interno la memoria della sua “vita inimitabile” e delle imprese dei soldati italiani durante la prima guerra mondiale.

**MAS: Memento Audere Semper - Motoscafo Armato Silurante “Memento Audere Semper”** (Ricorda di osare sempre) è una locuzione in lingua latina coniata dallo scrittore e poeta italiano Gabriele D'Annunzio. Con l'acronimo MAS, il poeta voleva anche rendere omaggio allo strumento bellico denominato Motoscafo Armato Silurante in uso nella prima guerra mondiale e poi impiegato in maniera massiccia durante la seconda guerra mondiale. Lo stesso D'Annunzio aveva partecipato al battesimo di fuoco di questo mezzo da guerra, partecipando a quella che passò alla storia come la Beffa di Buccari. Il MAS 96, unità che partecipò, con a bordo l'allora capitano di fregata Costanzo Ciano, il comandante Luigi Rizzo e il poeta Gabriele D'Annunzio, alla Beffa di Buccari (la notte dell'11 febbraio 1918) insieme con i MAS 94 e 95, è attualmente una nave-museo all'interno del Vittoriale degli Italiani.





# PROGETTO ASL : “1921-2021 il Vittoriale” Una inimitabile infinita avventura

Per la realizzazione dell'Installazione, è stato affrontato il tema legato ad un iter progettuale basato sull'impatto visivo diretto con schizzi progettuali, dove viene studiata la forma simbolica e concettuale, che diventa sia basamento che copertura della struttura.

La forma è la scritta MAS, composta da un telaio esterno in corten/legno di ulivo, che richiama la terra madre primigenia quasi confondendosi nel verde della collinetta posto all'ingresso del piccolo museo.

Alle lettere sono integrate delle lame in plexiglass o policarbonato che con la loro forma danno dinamicità all'installazione, ricordando le onde e richiamando in qualche modo il motoscafo armato silurante. Il tema dell'io dannunziano nella gigantesca scritta nelle doppie versioni : corten e policarbonato e legno e resine, riflette anche la forma simbolica dell'onda solcata dal piccolo veicolo acquatico corazzato, un legame unico, come il destino ineluttabile, nella guerra come nella vita.

L'installazione può essere illuminata esternamente con dei faretto o luci colorate.

## STORYTELLING e TECNICHE DEL METAPROGETTO:

**VITTORIALE:** indelebile memoria che D'Annunzio vuole lasciare di se  
Memoria fisica che raccoglie in se quello che per lui è più simbolico e importante  
PATRIA = **MEMORIA**, DEMOCRAZIA COM'E' CAMBIATA LA MEMORIA NEGLI ANNI?

☐ COSA ESPONE? Manifesti per attività culturali del museo **O ESPONE SE STESSO ?**

☐ FORMA ALLEGORICA

- patria

- natura

- **SIMBOLICA**

☐ RESISTENTE ALLA PIOGGIA E AL VENTO

☐ AUTOPORTANTE

☐ POSSIBILMENTE IN LEGNO O CORTEN

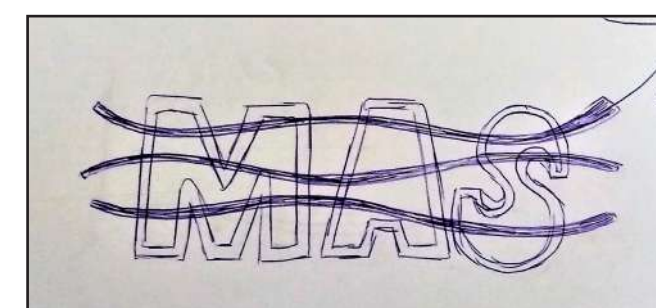
☐ ILLUMINATO

-cultura

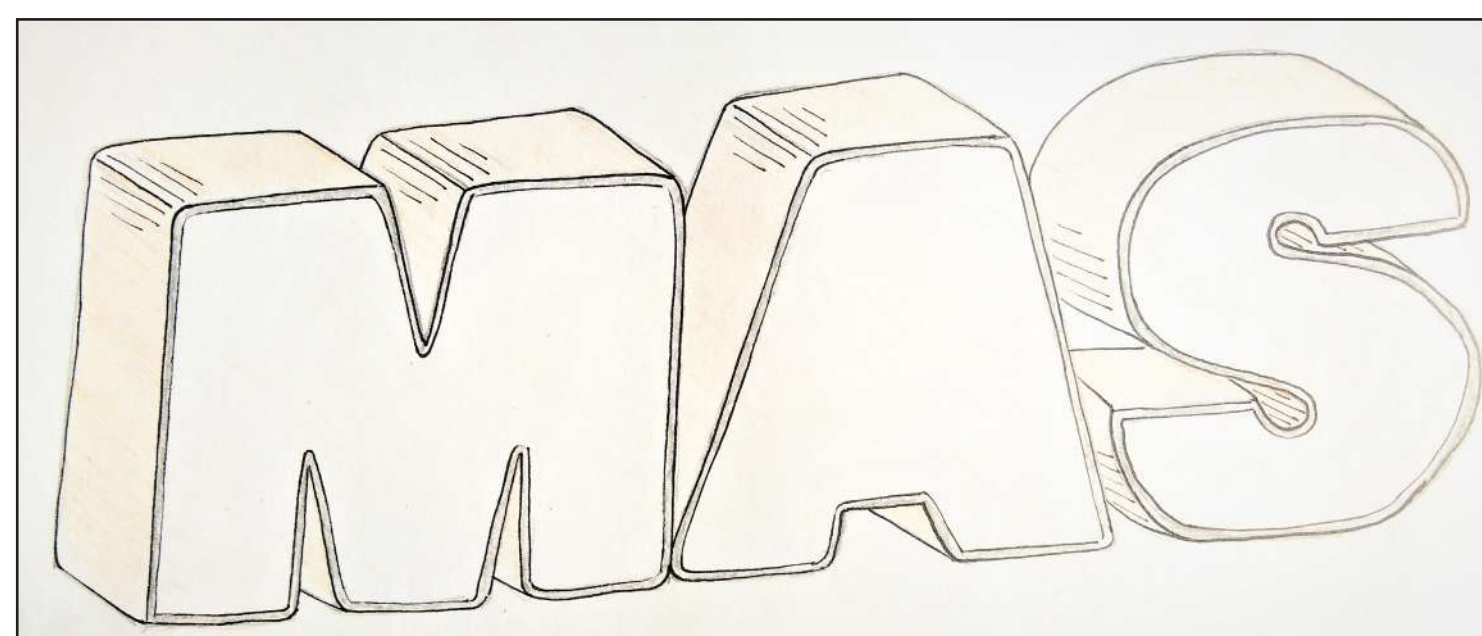
PANISMO

ESPOSITORE: Espositore/**Metaprogetto**

**INSTALLAZIONE ARTISTICA** = opera d'arte che esce dal tema design  
“riproducibilità” perché nasce da un sentimento interno.



ABACO MATERIALI E POETICHE



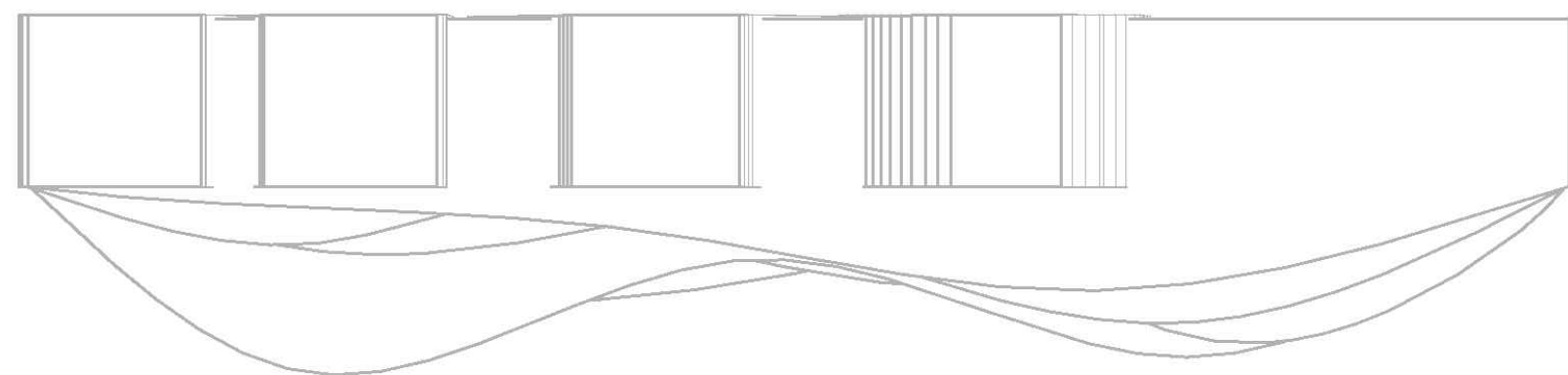
EXPO/METAPROGETTO **MAS 2021**



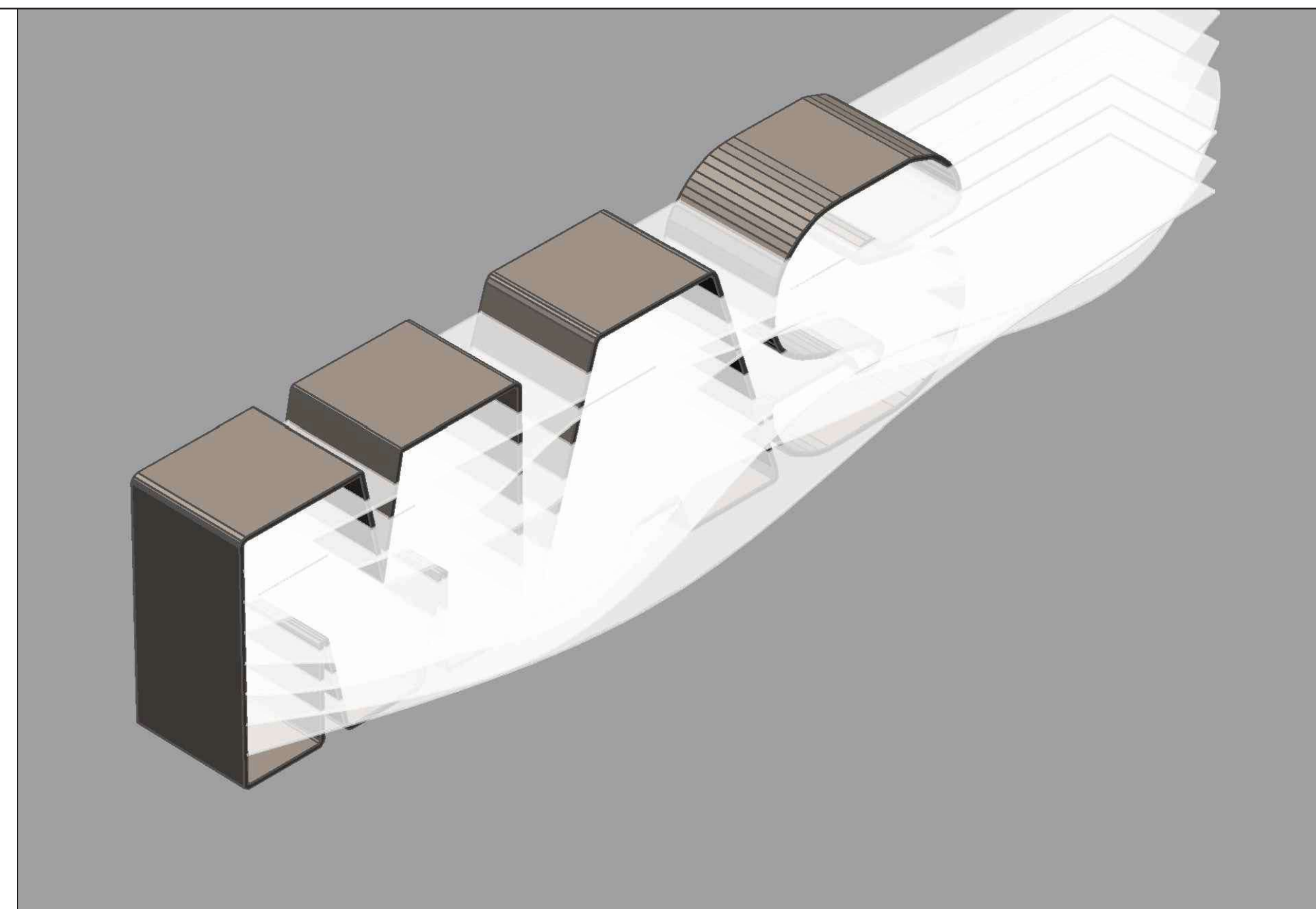
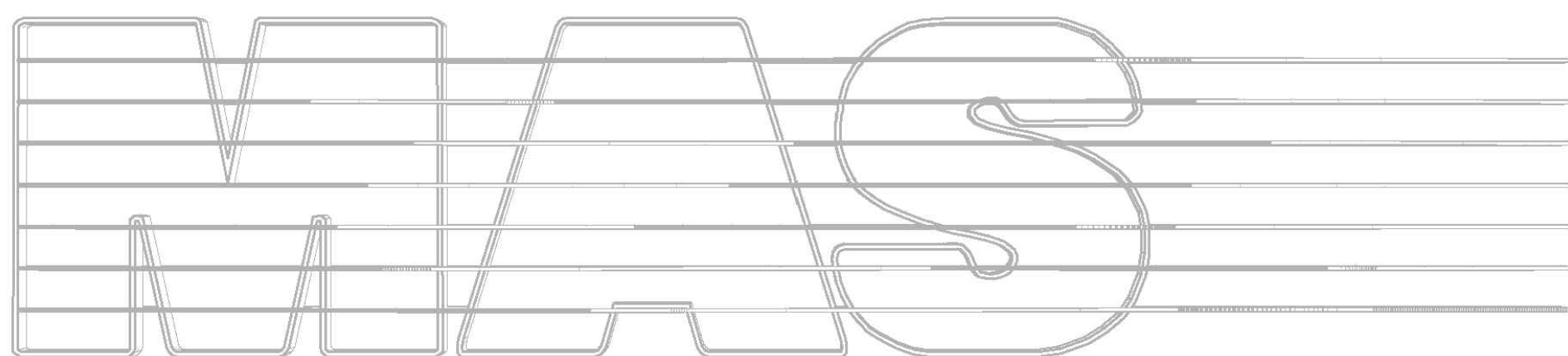
# PROGETTO ASL : “1921-2021 il Vittoriale”

## Una inimitabile infinita avventura

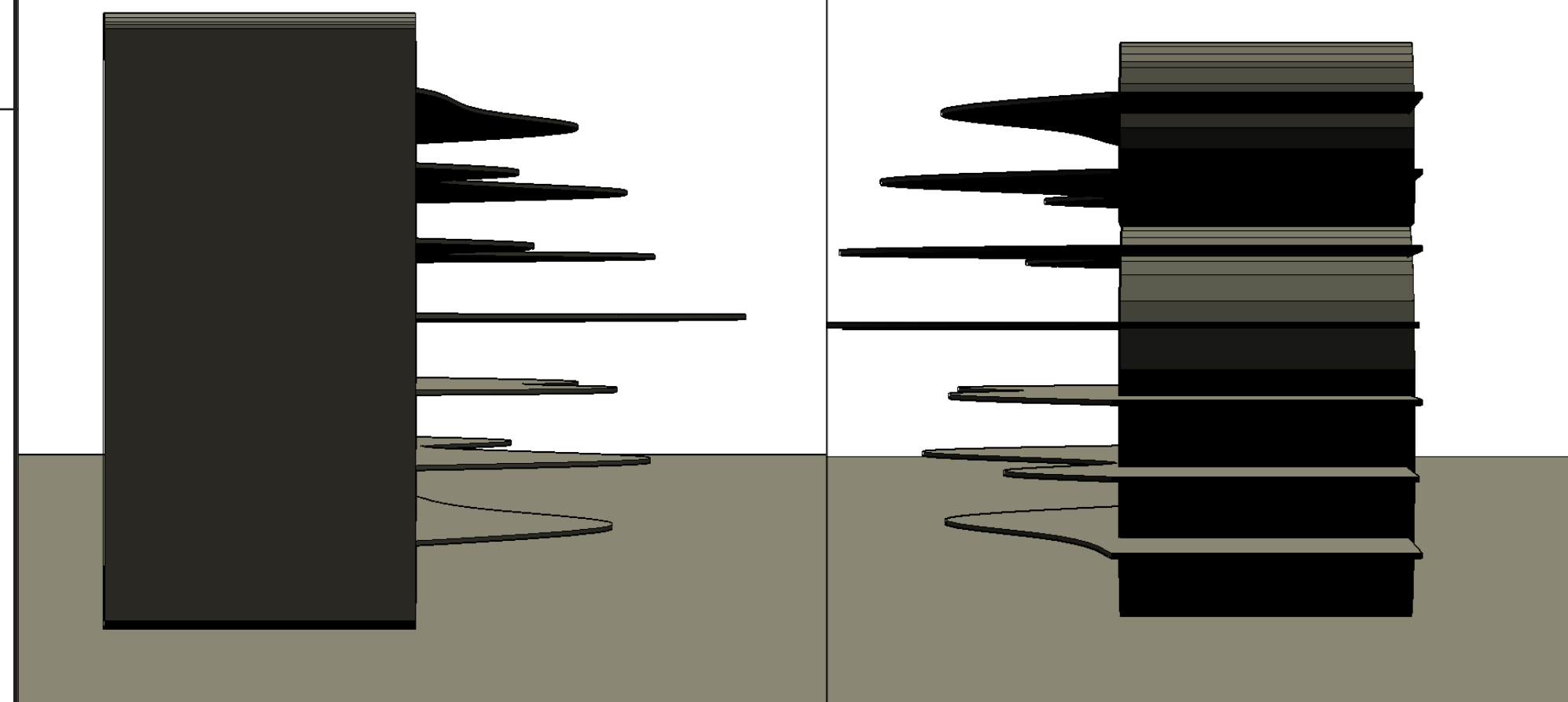
PLANIMETRIA 1:20



VISTA FRONTALE 1:20



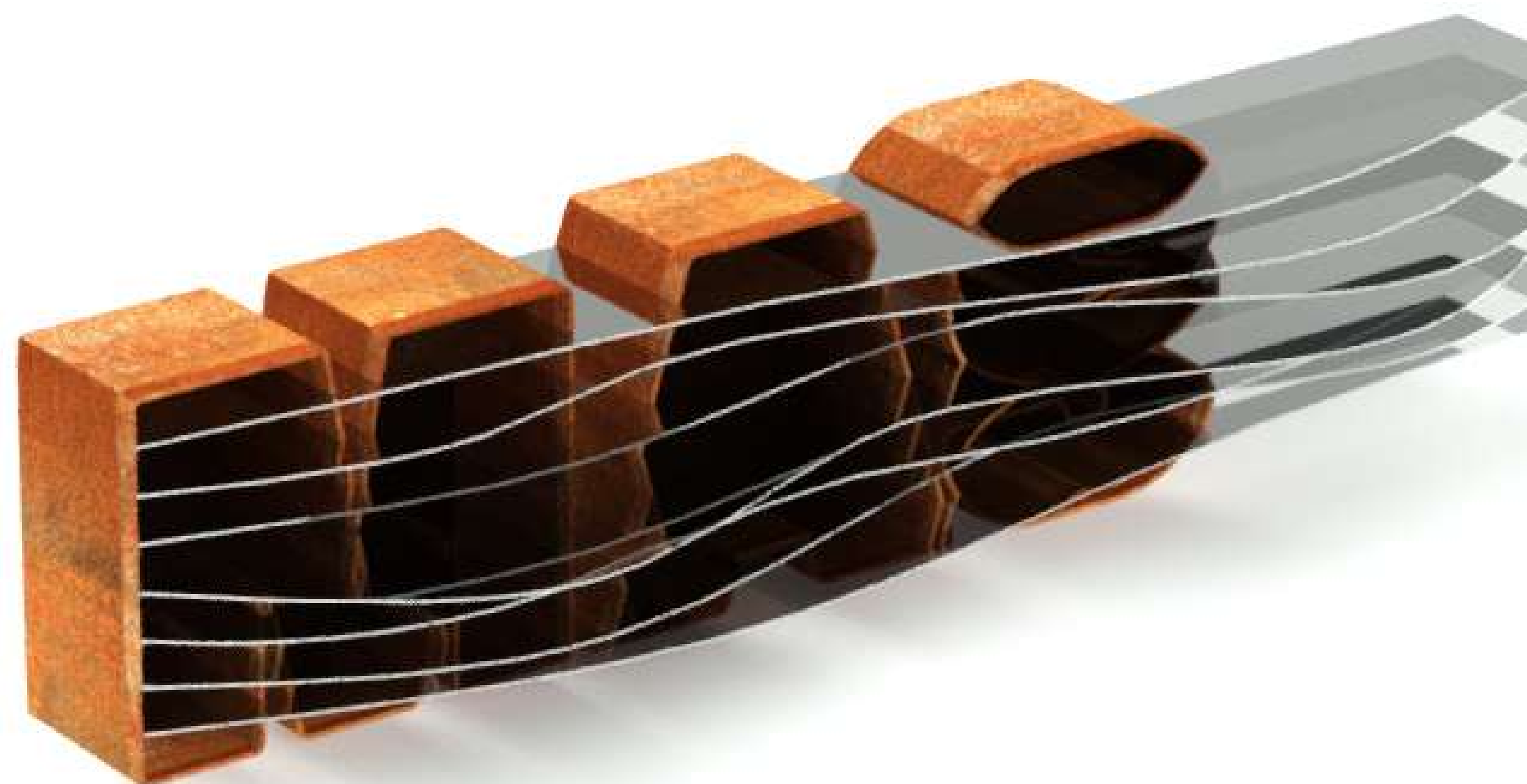
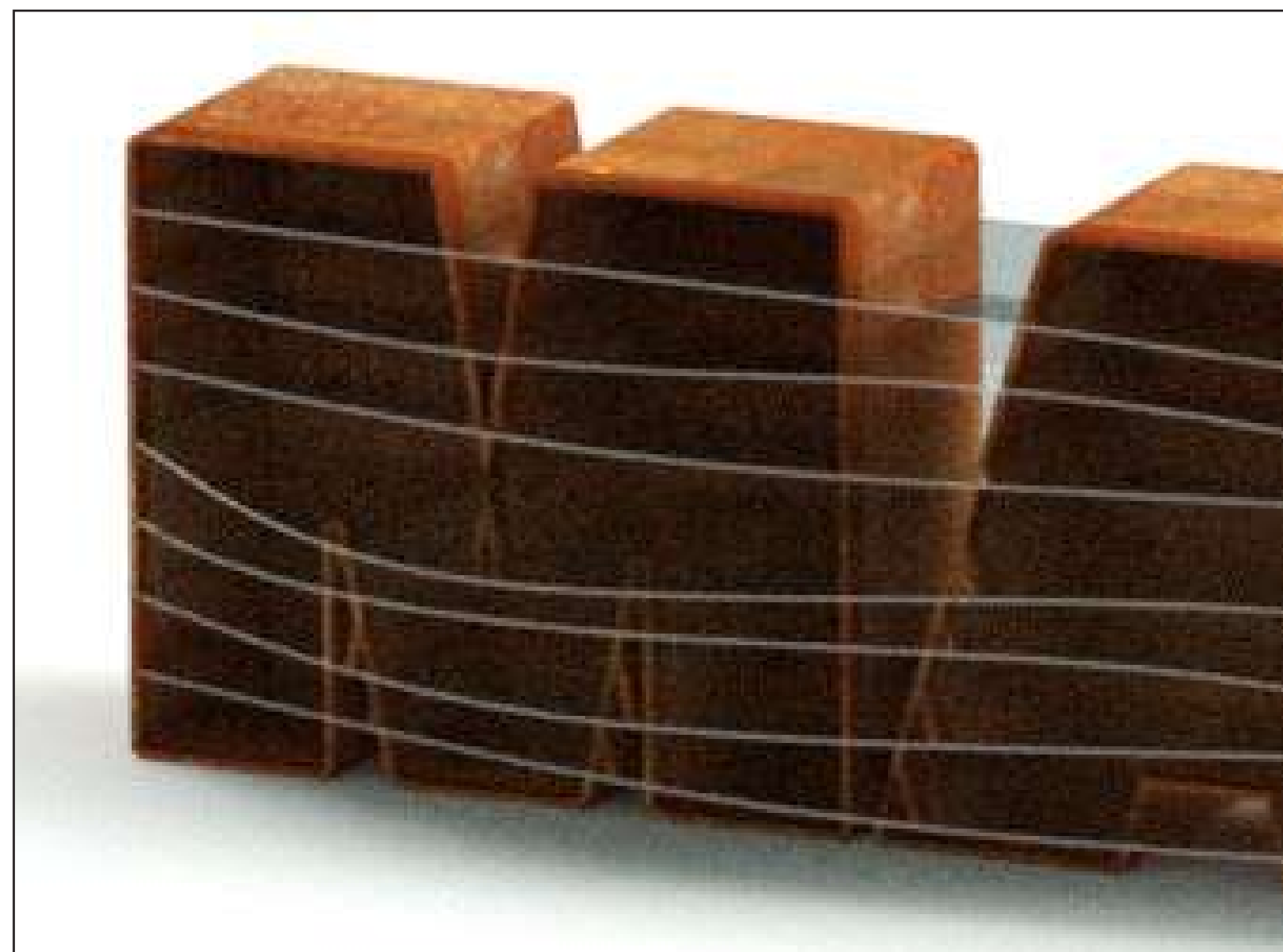
VISTA LATERALE 1:20





# PROGETTO ASL : “1921-2021 il Vittoriale”

## Una inimitabile infinita avventura





# PROGETTO ASL : “1921-2021 il Vittoriale”

## Una inimitabile infinita avventura



Lo scopo del progetto è realizzare un espositore che possa servire in funzione di una lettura diacronica e sincronica sulla figura di Gabriele D'Annunzio.



Il Vittoriale degli Italiani è un complesso di edifici, vie, piazze, un teatro all'aperto, giardini e corsi d'acqua eretto dal 1921, a Gardone Riviera sulle rive del lago di Garda da Gabriele d'Annunzio con l'aiuto dell'architetto Gian Carlo Maroni, a memoria della “vita inimitabile” del poeta-soldato e delle imprese degli italiani durante la Prima Guerra Mondiale. Vittoriale, è un aggettivo, riesumato dallo stesso Gabriele D'Annunzio, deriva da: “di vittoria, della vittoria”. Per simboleggiare la grandezza del complesso architettonico.

In collaborazione con IPRASE e Fondazione museo Vittoriale  
REFERENTE Giovanna Ciccarelli - Vittoriale Scuole | GardaMusei Scuole  
Per il liceo Artistico Vittoria: Referente interno: Prof. M. Parolini  
REFERENTE progettazione: Prof. G. Bonanno

Il progetto prevede una proposta arredo per esterni per il Vittoriale, è stato progettato un espositore/installazione artistica dedicato a D'annunzio e al suo rapporto con lo spazio paesaggistico naturale e antropico del Vittoriale. Ogni singolo espositore a tema scelto dagli studenti simboleggia e rappresenta il loro riferimento alla memoria del luogo e al contempo si configura come uno spazio di riflessione figlio della contemporaneità. Il progetto verrà presentato come installazione/expo narrante in senso figurativo la dimensione artistica e concettuale del poeta.





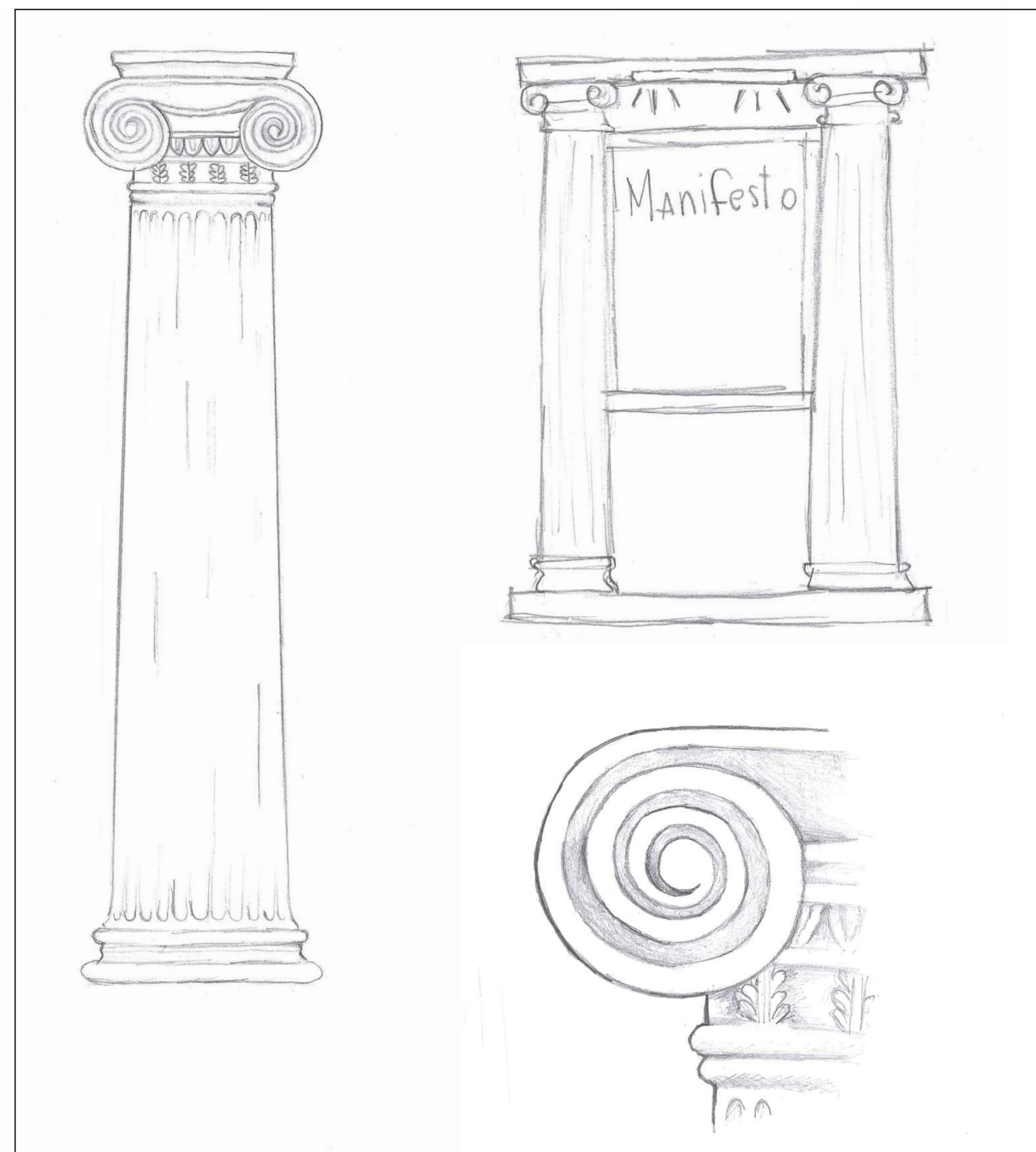
# PROGETTO ASL : “1921-2021 il Vittoriale”

## Una inimitabile infinita avventura



MOOD BOARD

La prima fase è stata quella di ricercare delle parole chiave come patria, natura e architettura che hanno dato lo spunto per partire con la realizzazione dei primi schizzi. La colonna IONICA elemento classico è stata presa come idea iniziale ed è la partenza da cui è stato ricavato il progetto. La costruzione della propria identità avviene lentamente e più forte è la struttura, che deve guardare all'origine alla propria storia, più forte quindi il legame con il passato, le proprie radici culturali ed etiche sicuro sarà l'avvenire.



PRIMI SCHIZZI CONCEPT



# PROGETTO ASL : “1921-2021 il Vittoriale”

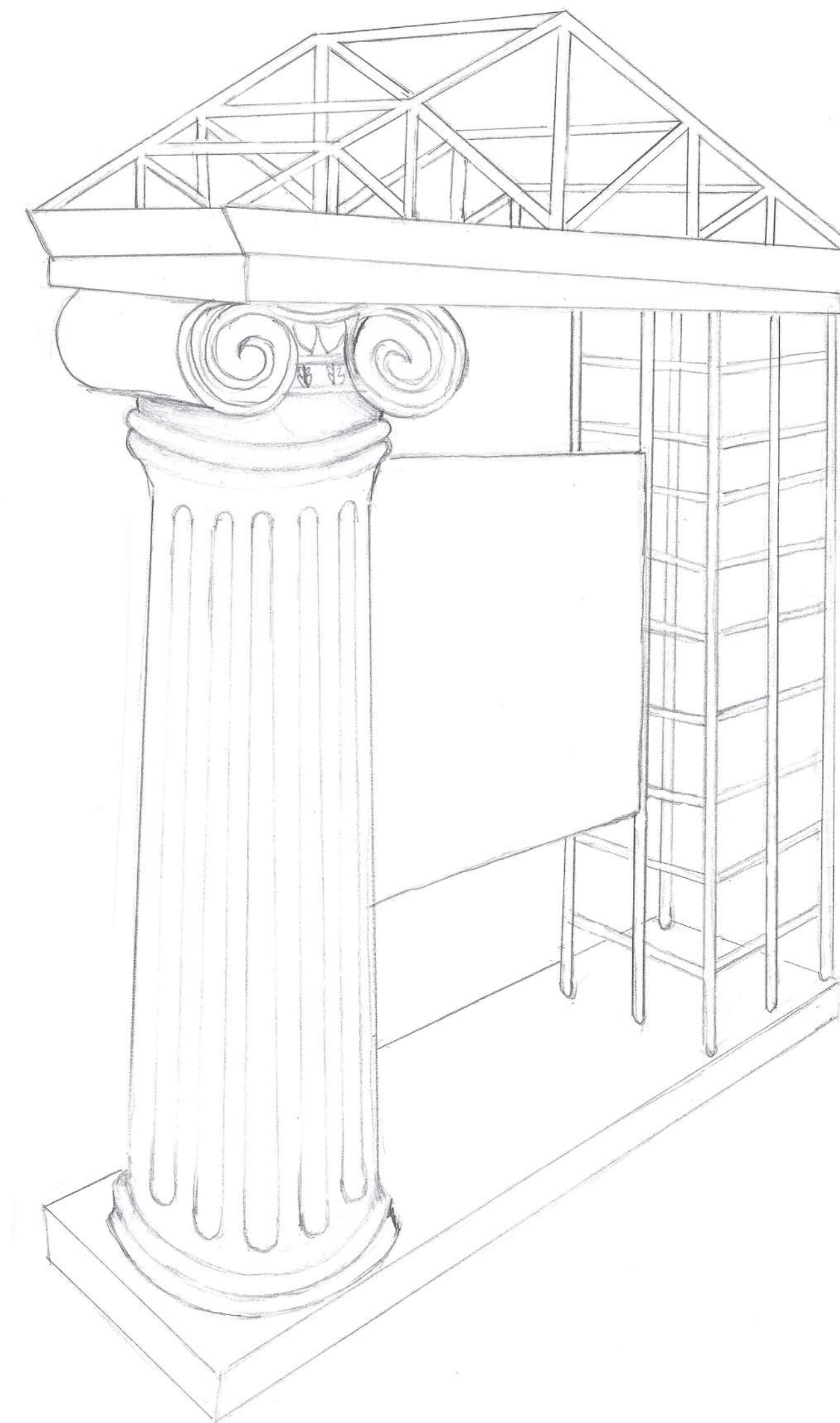
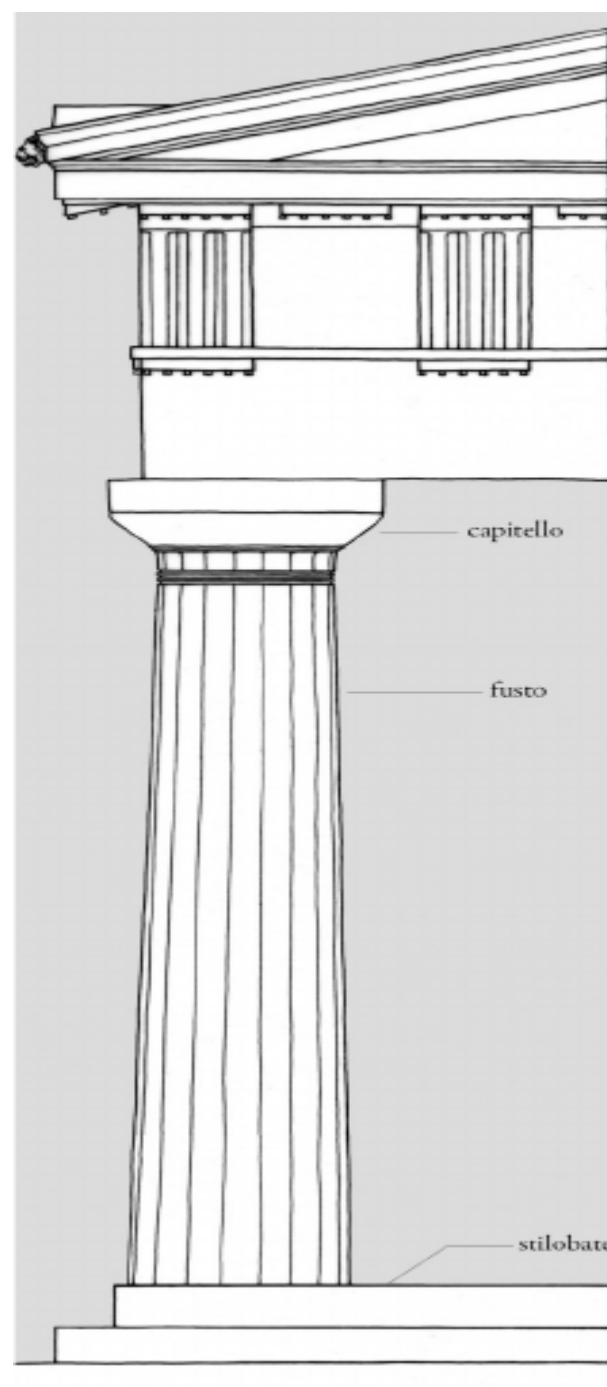
## Una inimitabile infinita avventura

### DALL'ANTICO AL MODERNO

L'espositore per manifesti è stato pensato come la facciata di un tempio greco-romano che va a trasformarsi, evolve, e passa dall'antico all'architettura moderna. La seconda colonna e il timpano diventano infatti solo struttura in legno.

Sulla trabeazione è inciso il celebre motto di D'Annunzio "IO HO QUEL CHE HO DONATO" che si trova anche all'entrata del Vittoriale e significa che la vera ricchezza non sta nel ricevere ma nel donare.

L'espositore è autoportante e può essere illuminato grazie a dei led che si trovano nella parte inferiore della trabeazione e permette la visione sia di giorno che di notte dei manifesti posizionati nello spazio centrale.





# PROGETTO ASL : “1921-2021 il Vittoriale” Una inimitabile infinita avventura

RIFERIMENTI PER LA LETTURA DEL PROGETTO



Facciata stilizzata tempio Greco



Capriata di un tetto in legno



ABACO BASE DEI MATERIALI



Marmo bianco per la colonna, la base e per la trabeazione



Travetti in legno per il pilastro e il timpano